



Istituto Comprensivo Statale
di Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado
“Madre Teresa di Calcutta”
Piazza della Rimembranza
86010 Campodipietra (CB)

**Campodipietra – Ferrazzano – Gildone –
Jelsi – San Giovanni in Galdo – Toro**

Dirigente Scolastico dott.ssa Gabriella Giacon

Piano Triennale

Offerta Formativa

2019/2022

*La Scuola è come una Grande Famiglia ...
Il Molise c'è!*

Revisione annuale 2021/2022

La revisione annuale relativa all'a.s.2021/2022 del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022 del nostro Istituto è stata approvata dal Collegio dei Docenti con delibera n.26 nella seduta del 27/10/2021 e dal Consiglio di Istituto con delibera n.26 nella seduta del 23/11/2021 sulla base dell' [Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico dott.ssa Gabriella Giacon](#) prot. N. 10228 del 25/10/2021.



INDICE SEZIONI PTOF

ORGANIZZAZIONE	LOGO	Il nostro logo	
	CARTA D'IDENTITÀ DELL'ISTITUTO "MADRE TERESA DI CALCUTTA"	Premessa	
		Destinatari del PTOF	
		Mission - Vision	
		La scuola: palestra di vita	
		La scuola e il suo contesto	
		Finalità	
		Il nostro Istituto	
		Orario di funzionamento	
		Popolazione scolastica	
		Classi – docenti	
		COMUNI DELL'ISTITUTO	Comuni
		PLESSI SCOLASTICI	Campodipietra
	Ferrazzano		
	Gildone		
	Jelsi		
	Toro		
	ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA	Personale Amministrativo	
		Collaboratori Scolastici	
	ORGANI COLLEGIALI	Collegio Docenti	
		Consiglio d'Istituto	
Consigli d'Interclasse			
AREA ORGANIZZATIVA	Staff Dirigenziale		
	1°- 2° collaboratore del DS		



ORGANIZZAZIONE		Referenti di plesso
		Funzioni Strumentali
		Aree e Ambiti
	AREA DIDATTICA	Dipartimenti
		Commissioni
		Gruppi di lavoro
		GLI
		Gruppo di Lavoro
		Inclusione e Inclusività
		Comitato di valutazione
		Team innovazione digitale
		Coordinatori e referenti
		AREA SICUREZZA
	RSPP - RLS	
	Commissione SICUREZZA COVID	
	Referenti Antincendio	
	Referenti Primo Soccorso	
	Referenti Antifumo	
	Referenti Covid e sostituti	
	COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA ALL'ISTITUTO	Registro Elettronico
		Segreteria
G-SUITE for Education		
App - Sito Web		
Pagina Facebook		
	Pubblicizzazione del PTOF	



DIDATTICA	<u>SCUOLA DELL'INFANZIA</u>	Premessa
		Organizzazione del tempo scuola
		Finalità
		Competenze-chiave europee e traguardi
		Le strategie
	<u>SCUOLA PRIMARIA</u>	Premessa
		Organizzazione del tempo scuola
		Finalità
		Le nuove competenze-chiave europee e traguardi
		Le strategie
	<u>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</u>	Premessa
		Organizzazione del tempo scuola
		Finalità
		Le nuove competenze-chiave europee e traguardi
		Le strategie
	INDIRIZZO MUSICALE	<u>Corsi / strumenti</u>
		<u>Orchestra e laboratorio orchestrale</u>
		<u>Canto e coralità</u>
	VISITE GUIDATE VIAGGI D'ISTRUZIONE	<u>Modalità e mete</u>
	<u>VALUTAZIONE</u>	Criteri e tavole sinottiche: valutazione degli apprendimenti e del comportamento
	<u>ESAME DI STATO</u>	Modalità operative ai sensi del D.Lgs. 62 del 2017
<u>VALUTAZIONE IRC</u>	Valutazione IRC	
	Attività alternative all'Insegnamento dell'IRC	



DIDATTICA	EDUCAZIONE CIVICA	<u>Linee guida</u>
		<u>il CURRICOLO di EDUCAZIONE CIVICA</u>
	<u>DIDATTICA DELL'INCLUSIONE</u>	Protocollo per l'inclusione alunni con BES D.Lgs. 66 del 2017
		Piano Didattico Personalizzato
	CONTINUITÀ	<u>Modalità e operatività orizzontale e verticale</u>
		<u>PROGETTI CONTINUITÀ</u>
	ORIENTAMENTO	<u>Modalità e operatività per poli operativi nei vari plessi</u>
	PNSD	<u>Piano Nazionale Scuola Digitale</u>
		<u>L'Animatore Digitale</u>
		<u>Il TEAM digitale</u>
		<u>CURRICOLO DIGITALE</u>
		<u>Progetto BYOD</u>
	CODING	<u>Il Coding - Code Week</u>
		<u>Sperimentazione MAKEBLOCK</u>
	DDI - DAD	<u>Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata e per la Didattica a Distanza</u>
	ACCORDI DI RETE	<u>Protocolli e intese con altri istituti/enti/associazioni/Università</u>
RAV – PDM INVALSI	<u>Rapporto di AutoValutazione</u>	
	<u>Piano di Miglioramento</u>	
	<u>INVALSI</u>	
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO	<u>Tutto il personale scolastico: forme e modalità</u>	



PROGETTAZIONE D'ISTITUTO E DOCUMENTAZIONE	Quadri sinottici progettualità	<u>Progetti Scuola dell'Infanzia</u>
		<u>Progetti Scuola Primaria</u>
		<u>Progetti Scuola Secondaria I G.</u>
		<u>Progetti Primaria – Secondaria</u>
		<u>Progetti Infanzia-Primaria- Secondaria I G.</u>
	Progettualità PON - POR	<u>I PON e POR per la scuola</u>
		<u>Progetti PON e POR</u>
	UDA trasversale SSIG	<u>“La nostra alimentazione: un viaggio nel mondo del cibo”</u>
	DOCUMENTI ALLEGATI Collegamenti al SITO WEB dell'ISTITUTO	<u>Atto d'indirizzo del DS</u>
		<u>Integrazione al regolamento d'istituto per la prevenzione e il contrasto alla diffusione del contagio SARS-COV-2</u>
		<u>Regolamento Scuola dell'Infanzia</u>
		<u>Patto educativo corresponsabilità Scuola dell'Infanzia</u>
		<u>Patto educativo corresponsabilità Scuola Primaria</u>
		<u>Patto educativo corresponsabilità Scuola Secondaria I grado</u>
		<u>Regolamento corsi ad Indirizzo Musicale Scuola Secondaria I G</u>
		<u>Regolamento DDI - DAD</u>
		<u>Regolamento Contributi Volontari</u>
<u>Regolamento Laboratori Informatica</u>		
<u>Regolamento bullismo e cyberbullismo</u>		
<u>PAI: Piano Annuale Inclusionione</u>		
<u>Regolamento Visite Guidate Aule Decentrate</u>		
<u>Curricolo Verticale</u>		



PREMESSA

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Il presente documento è stato aggiornato su proposta del Dirigente Scolastico Dott.ssa Gabriella Giacon che nell'**Atto di Indirizzo** al Collegio docenti con prot. N. 10228 del 25/10/2021 ravvisava la necessità di un aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa, necessario per garantire il successo formativo degli alunni, mantenendo elevati i livelli di qualità dei processi di insegnamento ed apprendimento e per integrare le specifiche indicazioni diramate dal Governo, dai Ministeri, dalle USR, dal CTS e tutti gli enti preposti alla gestione dell'emergenza per l'epidemia da COVID-19. Alla stesura dell'aggiornamento hanno lavorato anche per il corrente a.s. l'insegnante Carla D'Elia e la prof.ssa Maria Mucci, con la supervisione del Dirigente Scolastico Dott.ssa Gabriella Giacon.

FINALITÀ

ELEMENTI CARATTERIZZANTI L'OFFERTA FORMATIVA

- ❖ Accoglienza e integrazione degli alunni e delle loro famiglie.
- ❖ Sviluppo delle abilità comunicative.
- ❖ Arricchimento culturale e linguistico, umanistico e scientifico, supportato anche dall'uso di nuove tecnologie.
- ❖ Orientamento mirato a scelte motivate e consapevoli.
- ❖ Promozione di iniziative che rendano effettivo il principio della solidarietà umana, sociale ed economica.
- ❖ Realizzazione di progetti volti ad arricchire l'offerta formativa.
- ❖ Conseguimento del successo scolastico.
- ❖ Sviluppo e potenziamento della professionalità dei docenti anche e soprattutto attraverso la formazione continua con aggiornamento e autoaggiornamento.
- ❖ Confronto critico che stimoli le capacità di ascolto, di comunicazione e di scambio costruttivo tra le varie componenti della scuola.
- ❖ Raccordo della cultura locale a quella più ampia e generale della società contemporanea.
- ❖ Individuazione di forme di collaborazione e di cooperazione con Enti, scuole, associazioni presenti sul territorio e famiglie, in modo da consentire agli alunni le maggiori opportunità educative e didattiche.
- ❖ Introduzione di due seconde lingue comunitarie nel curricolo della scuola secondaria di primo grado: il francese e lo spagnolo.

INDICE



IL NOSTRO ISTITUTO

Il nostro Istituto nasce nell'anno scolastico 2000/2001, in seguito a dimensionamento scolastico. Il 1° giugno 2007 è intitolato a “**Madre Teresa di Calcutta**”, una scelta nata dall'idea di offrire ai ragazzi un grande esempio di valori umani. Nell'anno scolastico 2014/2015 il nostro Istituto ha subito un ulteriore dimensionamento.

Sede centrale Ufficio di Presidenza e Segreteria	Piazza della Rimembranza 86010 CAMPODIPIETRA (CB)
Telefono e fax	0874 / 44 17 12
Sito web Mail segreteria Pec	http://www.scuolacampodipietra.edu.it cbic82500g@istruzione.it cbic82500g@pec.istruzione.it
Orario di apertura al pubblico degli uffici di segreteria	Gli uffici di segreteria sono sempre aperti tutti i giorni. L'utenza può essere ricevuta solo tramite appuntamento.

Fanno parte dell'I.C. 6 Comuni:

- CAMPODIPIETRA
- FERRAZZANO
- GILDONE
- JELSI
- SAN GIOVANNI IN GALDO
- TORO


In tutti i Comuni sono presenti la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I Grado, tranne nel Comune di Gildone che non ha la Scuola Secondaria e in quello di San Giovanni in Galdo dove non è presente alcun ordine di scuola. Gli alunni di questi paesi convogliano presso i plessi del comune di Campodipietra.

ORARIO DI FUNZIONAMENTO

Nella **Scuola dell'Infanzia** l'orario di funzionamento è **dal lunedì al venerdì dalle ore 8:15 alle ore 16:15** per un totale di **40 ore settimanali**. Nella **Scuola Primaria e Secondaria di I Grado** l'orario di funzionamento è per tutti i plessi dell'Istituto a **SETTIMANA CORTA: lunedì-mercoledì-venerdì 8:15-13:15; martedì-giovedì 8:15-15:45** per un totale di **n. 30 ore settimanali**.

INDICE

**POPOLAZIONE SCOLASTICA**

	SCUOLA DELL' INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
	ALUNNI STRANIERI	TOTALE ALUNNI	ALUNNI STRANIERI	TOTALE ALUNNI	ALUNNI STRANIERI	TOTALE ALUNNI
CAMPODIPIETRA	4	44	6	92	1	63
FERRAZZANO	3	94	4	104	4	70
GILDONE	0	11	0	16		
JELSI	4	34	8	64	2	29
TORO	1	12	3	17	0	14
TOTALE	12	195	21	293	7	176
incremento		-13		0		+29
TOTALE ALUNNI STRANIERI					36	
TOTALE GENERALE ALUNNI					664	

**N. CLASSI DELL'ISTITUTO**

	SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
	n. sezioni	n. classi	n. classi
CAMPODIPIETRA	2 eterogenee	6 classi	5 classi
FERRAZZANO	4 omogenee	6 classi	5 classi
GILDONE	1 eterogenee	2 pluriclassi	--
JELSI	2 eterogenee	5 classi	2 (1 pluriclasse)
TORO	1 eterogenea	2 pluriclassi	1 pluriclasse
TOTALE	10	21	13

N. DOCENTI DELL'ISTITUTO

151



COMUNI DELL'ISTITUTO

CAMPODIPIETRA

A 7 km da Campobasso

520 m s.l.m.

N. ab. 2515



FERRAZZANO

A 3 km da

Campobasso

872 m s.l.m.

N. ab. 3317



GILDONE

A 18 km da Campobasso

608 m s.l.m.

N. ab. 884



JELSI

A 23 km da Campobasso

580 m s.l.m.

N. ab. 1794



SAN GIOVANNI IN

GALDO

A 12 Km da

Campobasso

552 m s.l.m.

N. ab. 684

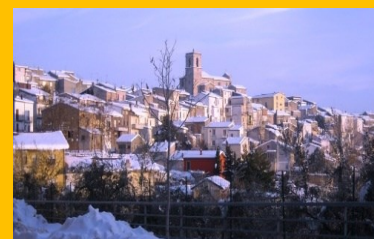


TORO

A 11 km da Campobasso

588 m s.l.m.

N. ab. 1353



**Campodipietra**

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
INDIRIZZO	Via Paolo Gamba	Piazza della Rimembranza	Via Pozzi
TELEFONO	0874/441135	0874/441712	0874/441681
E-MAIL	cbic82500g@istruzione.it	cbic82500g@istruzione.it	cbic82500g@istruzione.it
ORARI	dal lunedì al venerdì: 8.15 – 16.15	dal lunedì al venerdì: lun – mer – ven 8.15 – 13.15 mar – giov 8.15 – 15.45	dal lunedì al venerdì: lun – mer – ven 8.15 – 13.15 mar – giov 8.15 – 15.45



Ferrazzano			
	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
INDIRIZZO	Via Crocella	Via Crocella	NUOVA COMUNITA' Via L. da Vinci Don Bosco
TELEFONO	0874/416520	0874/416511	0874/1919346
E-MAIL	cbic82500g@istruzione.it	cbic82500g@istruzione.it	cbic82500g@istruzione.it
ORARI	dal lunedì al venerdì: 8.15 – 16.15	dal lunedì al venerdì: lun – mer – ven 8.15 – 13.15 mar – giov 8.15 – 15.45	dal lunedì al venerdì: lun – mer – ven 8.15 – 13.15 mar – giov 8.15 – 15.45



Gildone			
	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
INDIRIZZO	Via San Martino	Via San Martino	Non presente
TELEFONO	0874/457150	0874/457150	----
E-MAIL	cbic82500g@istruzione.it	cbic82500g@istruzione.it	----
ORARI	dal lunedì al venerdì: 8.15 – 16:15	dal lunedì al venerdì: lun – mer – ven 8.15 – 13.15 mar – giov 8.15 – 15.45	



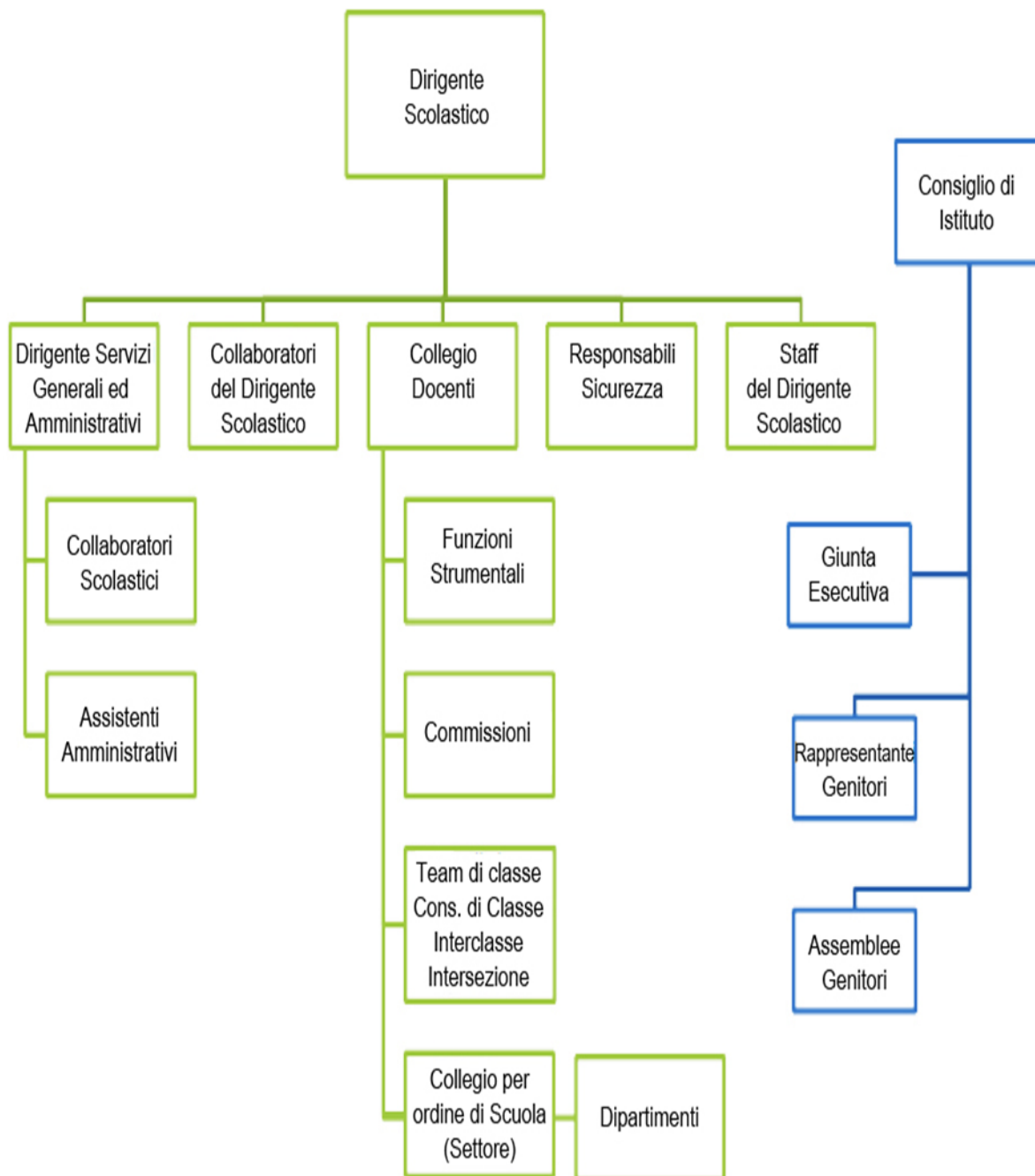
Jelsi			
	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
INDIRIZZO	Via Roma, 1	Via Generale Carlo D'Amico	Via Generale Carlo D'Amico
TELEFONO	0874/710587	0874/710147	0874/710147
E-MAIL	cbic82500g@istruzione.it	cbic82500g@istruzione.it	cbic82500g@istruzione.it
ORARI	dal lunedì al venerdì: 8.15 – 16.15	dal lunedì al venerdì: lun – mer – ven 8.15 – 13.15 mar – giov 8.15 – 15.45	dal lunedì al venerdì: lun – mer – ven 8.15 – 13.15 mar – giov 8.15 – 15.45



Toro			
	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
INDIRIZZO	Viale Giardini 3	Viale San Francesco	Viale San Francesco
TELEFONO	0874/461110	0874/461091	0874/461091
E-MAIL	cbic82500g@istruzione.it	cbic82500g@istruzione.it	cbic82500g@istruzione.it
ORARI	dal lunedì al venerdì: 8.15 – 16.15	dal lunedì al venerdì: lun – mer – ven 8.15 – 13.15 mar – giov 8.15 – 15.45	dal lunedì al venerdì: lun – mer – ven 8.15 – 13.15 mar – giov 8.15 – 15.45



ORGANIGRAMMA



INDICE

**ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA**

DSGA	MAGNIFICO FLORINDO
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	COLAGROSSI Maria Ezilda
	PASTÒ Anna
	PINTO Caterina
	COPPOLA Francesca
	MUCCI Maria
	FAZIO Lucio
	LEONARDO Katia
	FRATANGELO Pietro

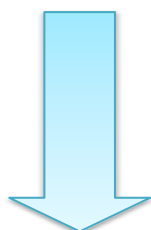
COLLABORATORI SCOLASTICI

NOMINATIVO		PLESSO DI SERVIZIO
1	BAGNOLI Filomena	Jelsi – Primaria e Secondaria I G
2	BARREA Michelina	Ferrazzano – Secondaria I G
3	CAMINO Priamo	Campodipietra - Primaria
4	CERCIO Maria Rosa	Campodipietra - Infanzia
5	D'AQUILA Giovanni	Ferrazzano – Infanzia Via Crocelle
6	DI NUNZIO Antonella	Campodipietra - Primaria
7	DI PALMA Daniele	Ferrazzano – Via Crocelle
8	FANTINI Simona	Ferrazzano – Infanzia Via Crocelle
9	FRATINO Andrea	Jelsi - Infanzia
10	MANOCCHIO Pamela	Campodipietra - Primaria
11	MARIANO Antonio	Campodipietra - Infanzia
12	MARTINO Graziella	Jelsi - Infanzia
13	MARTINO Sante	Toro – Primaria - Secondaria I G
14	MIOZZI Milena	Gildone – Infanzia e Primaria
15	MOFFA Francesca	Jelsi – Primaria e Secondaria I G
16	PALUMBO Maria Giovanna	Ferrazzano – Secondaria I G – Nuova Comunità
17	PANZERA Filomena	Jelsi – Primaria e Secondaria I G
18	PANZERA Maria Pasquale	Toro - Infanzia
19	PASSARELLI Antonio	Campodipietra - Primaria
20	PERRELLA Antonio	Toro - Infanzia
21	TESTA Nicola	Campodipietra – Secondaria I G.
22	VARRIANO Nicolina	Gildone – Infanzia e Primaria
23	VENDITTI Antonio	Campodipietra - Primaria

**AREA ORGANIZZATIVA: STAFF DIRIGENZIALE****COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

I COLLABORATORE con funzioni vicarie: Stefania RECCHI

II COLLABORATORE: Annamaria PIACQUADIO

**AREA
ORGANIZZATIVA****REFERENTI DI PLESSO****Scuola Infanzia**

Campodipietra	Roberta CRISTINZIANO
Ferrazzano	Valentina D'ANGELO
Gildone	Antonio PASSANESE
Jelsi	Nicoletta URSILLO
Toro	Eleonora CARLONE

Scuola Primaria

Campodipietra	Giuseppina SCIANDRA
Ferrazzano	Mirella MAINOLFI
Gildone	Antonio PASSANESE
Jelsi	Alessia FERRONE
Toro	Ileana PAOLUCCI

Scuola Secondaria I Grado

Campodipietra	Anna CIPRIANI
Ferrazzano	Paola RESTA
Jelsi	Gennaro CONTINILLO
Toro	Roberto IAFELICE

AREA	FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF	
1	PTOF - CONTINUITA'- CURRICOLO VERTICALE -SINOSI PROGETTUALE	Carla D'ELIA - Maria MUCCI
2	VALUTAZIONE-MONITORAGGIO-ORIENTAMENTO-PDM-RAV RESO - GESTIONE DATI INVALSI/PROVE PARALLELE	Roberto IAFELICE Gennaro MARCELLINO
3	INCLUSIONE – INTERCULTURA	Mirella MAINOLFI
4 A	SITO WEB – APP – SOCIAL	Eleonora CARLONE
4 B	TECNOLOGIA E INFORMATICA - CURA PROCEDURE INVALSI CURA E INSTALLAZIONE LABORATORI – COORDINAMENTO PROGETTI STEM/STEAM, REGISTRO ELETTRONICO AREA DOCENTI - CURA E GESTIONE ATTIVITA' INFORMATICHE	Antonietta SORRENTINO



FUNZIONI STRUMENTALI		
AREE	AMBITI	DOCENTI
AREA 1 PTOF CONTINUITA'	<ul style="list-style-type: none">• Definizione, organizzazione e coordinamento della progettazione d'Istituto e delle proposte esterne;• Revisione/aggiornamento POF triennale 2019-2022;• Continuità e curriculum verticale: le "competenze" nel raccordo fra i diversi ordini di scuola;• Coordinamento Gruppi di Lavoro "METODO di STUDIO" e Progetti Trasversali in collaborazione con i Coordinatori della didattica;• Formazione Docenti e ATA;• Revisione e adeguamento del PTOF anche alla luce della NORMATIVA ANTI-CONTAGIO COVID.	Carla D'ELIA Maria MUCCI
AREA 2 VALUTAZIONE MONITORAGGIO ORIENTAMENTO PDM RAV	<ul style="list-style-type: none">• RAV e PdM: revisione e aggiornamento dei documenti e coordinamento della realizzazione;• Valutazione alunni e Autovalutazione d'Istituto - DPR n.80/2013 – Direttiva n.11/2014;• Orientamento: definizione dei bisogni formativi degli studenti, trasmissione dei dati ai coordinatori di classe;• Coordinamento e organizzazione di incontri con Enti di formazione e Istituzioni scolastiche;• Realizzazione della Re So;• Predisposizione di materiali documentali per l'informazione esterna e interna;• Realizzazione monitoraggi;	Roberto IAFELICE Gennaro MARCELLINO



	<ul style="list-style-type: none">• Autovalutazione d'Istituto su Dirigente Scolastico, docenti, ATA, andamento didattico, strutture ed infrastrutture/URP, gestione dati e risultati prove parallele e Invalsi.	
AREA 3 INCLUSIONE INTERCULTURA	<ul style="list-style-type: none">• Disabilità, DSA, BES, alunni stranieri e adottati: analisi dei bisogni e rilevazione delle risorse disponibili;• Il disagio socio – familiare;• Relazioni con Enti esterni (Comuni, Piani di zona, Assistenti sociali, Centro di neuropsichiatria infantile..)• in collaborazione con il DS, per la programmazione degli interventi e l'attivazione delle procedure per i nuovi casi;• Coordinamento interno nel settore del sostegno, dei gruppi H, del GLI con relativa verbalizzazione;• Cura del PAI e della documentazione relativa ai diversi casi (PEI, PDP, modelli H1 - H2, ecc.);• Collaborazione con DS;• Redazione, gestione e cura dei verbali e della documentazione (GLI).	Mirella MAINOLFI
AREA 4A RACCOLTA E DOCUMENTAZIONE DIDATTICA SITO WEB APP SOCIAL	<ul style="list-style-type: none">• Aggiornamento e gestione Sito Web d'Istituto;• Gestione dell'App di Istituto con aggiornamento costante ed inserimento info e news;• Ottimizzazione, selezione e divulgazione di materiale significativo in Rete e relativa pubblicazione nelle diverse sezioni del sito;	Eleonora CARLONE



	<ul style="list-style-type: none">• Cura della pagina Facebook con costante aggiornamento sulle attività della scuola garantendo la massima visibilità;• Raccolta della documentazione didattica particolarmente interessante al fine di costruire un database delle attività di rilievo.	
<p>AREA 4B</p> <p>TECNOLOGIA E INFORMATICA:</p> <p>CURA PROCEDURE INVALSI</p> <p>CURA E INSTALLAZIONE LABORATORI</p> <p>COORDINAMENTI O PROGETTI STEM/STEAM</p> <p>REGISTRO ELETTRONICO AREA DOCENTI</p> <p>CURA E GESTIONE ATTIVITA' INFORMATICHE</p>	<ul style="list-style-type: none">• Cura del Registro Elettronico: acquisizione di segnalazioni e istanze da presentare al DS e ai responsabili dell'Ente gestore, valutazione di eventuali modifiche da apportare al sistema, attività di formazione relative all'utilizzo del Registro elettronico;• Gestione dell'inserimento dei docenti per le varie sezioni/classe in collaborazione con l'Assistente Amministrativo Area Alunni;• Gestione dell'accesso alle famiglie;• Coordinamento delle procedure INVALSI in collaborazione con il Team INVALSI;• Caricamento delle maschere per le prove, in collaborazione con il Team INVALSI;• Gestione dei laboratori di informatica e aggiornamento e adattamento del Regolamento per l'utilizzo degli stessi;• Coordinamento progetti STEM/STEAM/CODING;• Coordinamento curricolo DDI.	<p>Antonietta SORRENTINO</p>

INDICE



AREA DIDATTICA: funzionigramma

DIPARTIMENTI



L'istituzione del **DIPARTIMENTO** è prevista dal D.lg. n.297/1994 Testo unico, che all'art. 7 recita: "Il collegio dei docenti si articola in dipartimenti disciplinari e interdisciplinari e in organi di programmazione didattico-educativa e di valutazione degli alunni". In sede di Dipartimento disciplinare, i docenti sono chiamati a:

- ✚ concordare scelte comuni inerenti alla programmazione didattico-disciplinare;
- ✚ stabilire gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- ✚ definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali;
- ✚ eventualmente, programmare le attività di formazione e di aggiornamento in servizio;
- ✚ comunicare ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni e programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche funzionali all'area disciplinare interessata.

Il Collegio dei Docenti, all'interno dei gruppi di lavoro di avvio anno scolastico, a partire dall'a.s. 2018-19, ha proposto la sua articolazione funzionale in tre dipartimenti:

- **DIPARTIMENTO ARTISTICO – ESPRESSIVO – MUSICALE (AEM)**
- **DIPARTIMENTO MATEMATICO - SCIENTIFICO – TECNOLOGICO (MST)**
- **DIPARTIMENTO LINGUISTICO LETTERARIO (LL)**

Anche per quest'anno si propone di lavorare sullo sviluppo di percorsi adeguati a focalizzare l'attenzione su due Obiettivi Generali (priorità RAV 2017/2018):

- Risultati scolastici
- Competenze chiave europee

e a concretizzare gli obiettivi di processo delle priorità in Azioni dei dipartimenti.

Le Azioni proposte costituiscono un "macro contenitore" all'interno del quale ogni dipartimento, valorizzando le professionalità presenti e analizzando le necessità negoziate tra i vari ordini di scuola, può progettare un suo percorso di concretizzazione i due obiettivi generali su cui lavorare.

DIPARTIMENTI

Docenti della Scuola Secondaria di I grado
Docenti delle classi quinte della Scuola Primaria



COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO



Per esplicitare in chiave progettuale ed operativa le linee programmatiche del Collegio dei Docenti ogni anno vengono individuati i **gruppi di lavoro** e **commissioni**, costituiti da docenti di tutte le scuole dell'Istituto.

Le Commissioni e i Gruppi di lavoro si riuniscono per auto-convocazione o su convocazione del Dirigente Scolastico e di ogni seduta viene redatto il verbale delle operazioni.

Sia le Commissioni che i Gruppi di lavoro vengono costituiti sulla base della disponibilità individuate e vengono deliberati nel "Collegio unitario", in ogni caso esse hanno un alto valore associativo, favoriscono la conoscenza di tutte le componenti dell'Istituto Comprensivo e facilitano le relazioni e la collaborazione tra docenti.

COMMISSIONI

Le **COMMISSIONI** sono costituite da docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria; ne è responsabile la Funzione strumentale o un docente referente e si occupano di particolari aspetti correlati al P.T.O.F. Ad esse viene affidato un incarico specifico da assolvere. Hanno di solito carattere permanente.

COMMISSIONE	DOCENTI	COMPITI
COMMISSIONE DDI Didattica Digitale Integrata	Antonietta SORRENTINO Coordinatore Alessia FERRONE Roberto IAFELICE Azzurra Carmen MARENA Monica MOSCA Ileana PAOLUCCI Antonio PASSANESE	➤ Individuare bisogni e problemi relativi al proprio settore;



	Paola RESTA Giuseppina SCIANDRA Michele TESTA	<ul style="list-style-type: none">➤ analizzare strategie per affrontare/risolvere le problematiche emerse;➤ predisporre materiale;➤ presentare al Collegio proposte.➤ Ciascun referente/responsabile in sede collegiale, illustra all'assemblea, in fase di progettazione prima e verifica poi:➤ Finalità;➤ Obiettivi;➤ Strategie d'intervento;➤ Risultati.
COMMISSIONE REGOLAMENTI D'ISTITUTO	DIRIGENTE SCOLASTICO Collaboratori del DS: Stefania RECCHI Annamaria PIACQUADIO	
COMMISSIONE PROVE PARALLELE E INVALSI	Gennaro MARCELLINO e Roberto IAFELICE Coordinatori Marco AMOROSA Sonia DI DOMENICO Giuseppina IAPALUCCI Mirella MAINOLFI Paola RESTA Rosa Maria RICCIARDI Giuseppina SCIANDRA Antonietta SORRENTINO Filomena ZURLO	
COMMISSIONE INTERCULTURA E INCLUSIONE	Mirella MAINOLFI Coordinatore Tutti i docenti di sostegno	
COMMISSIONE ORARIO	DS Gabriella GIACON Stefania RECCHI Annamaria PIACQUADIO	



COMMISSIONE ELETTORALE	Gennaro MARCELLINO Cristina CIRELLI Maria COLINI	
COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI/SEZIONI	Valentina D'ANGELO Vittoria MASTRANGELO	

GRUPPI DI LAVORO

Anche i **Gruppi di lavoro** sono costituiti dai docenti dei tre ordini di scuola o da docenti di un solo ordine, hanno il compito di elaborare ricerche su tematiche di studio e collaborare alla realizzazione di progetti trovando soluzioni adeguate.

I docenti componenti di gruppi di lavoro svolgono i compiti di seguito elencati:

- ✚ Partecipano attivamente alla progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione degli ambiti per i quali sono stati nominati;
- ✚ Presenziano agli incontri che vengono stabiliti;
- ✚ Per i docenti referenti e/o coordinatori e per quelli che fanno parte delle commissioni può essere previsto un riconoscimento economico dal "Fondo d'istituto".

GRUPPO DI LAVORO	DOCENTI	COMPITI
GRUPPO DI LAVORO METODO DI STUDIO	Valentina D'ANGELO Giuseppina SCIANDRA Rosamaria RICCIARDI	Partendo dal curricolo già sviluppato in precedenza, ha il compito di elaborare percorsi didattici riferiti a più discipline rispettivamente per la primaria e per la secondaria
GRUPPO DI LAVORO "EDUCARE AL PIACERE DELLA LETTURA"	DOCENTI DI LINGUA ITALIANA	Ha il compito di predisporre percorsi di educazione alla lettura e di coordinare la diffusione della lettura stessa nei plessi
GRUPPO DI LAVORO	Antonio CAPUANO	



“EDUCARE AL PIACERE DELLA MUSICA”	coordinatore del Gruppo Giovanna COLLEDANCHISE Caterina MANOCCHIO Luigi MARIANO Rosamaria RICCIARDI Loredana VENDITTI Michele VINCIGUERRA	Ha il compito di promuovere l’attuazione del Curricolo di Istituto attraverso l’aggiornamento e il confronto tra i vari docenti di musica e di stimolare la partecipazione attiva degli alunni all’esperienza della musica come espressione e comunicazione condivisa fra i vari plessi, nonché di avvicinare gli alunni delle classi terminali della Scuola Primaria all’Indirizzo Musicale della Scuola secondaria di I Grado.
GRUPPO DI LAVORO “MUSICA DALLA PRIMA ALLA QUINTA”	DOCENTI CHE INSEGNANO MUSICA NELLA SCUOLA PRIMARIA	Progettare attività musicali per avvicinare gli alunni alla musica coinvolgendoli in un percorso condiviso in un clima motivante che stimoli le capacità espressive e comunicative di ciascuno.
GRUPPO DI LAVORO CONTINUITA’: INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA I G.	DOCENTI DELLE CLASSI PONTE	Pianificare momenti di incontro, programmazione, collaborazione e scambio fra i tre ordini di scuola, al fine di realizzare interventi unitari e coerenti che abbiano lo scopo di favorire, nello studente, un percorso di apprendimento completo, armonioso e sereno.
GRUPPI DI LAVORO DISCIPLINARI	Unità di lavoro collegiali che offrono ai Consigli di classe-interclasse le competenze tecniche didattico-educative attraverso la progettazione del curricolo esplicito e delle unità di apprendimento. Sono costituiti da insegnanti delle medesime discipline, con lo scopo di delineare il	Programmare, per quanto possibile, l’azione didattica e disciplinare per corsi e classi parallele; definire le scansioni temporali dei moduli e delle unità didattiche, gli obiettivi minimi da raggiungere per ciascun livello, gli strumenti da adoperare per la verifica e la valutazione; predisporre test di ingresso che ciascun docente potrà adattare alle proprie specifiche realtà.



	<p>pacchetto formativo caratterizzante di una disciplina in maniera omogenea per le classi parallele (curricolo esplicito); ogni Gruppo ha, su indicazione del Dirigente, un docente referente della disciplina, che coordina i lavori e ne riferisce al Capo di Istituto.</p>	
<p>GRUPPO DI LAVORO NUOVA VALUTAZIONE PRIMARIA</p>	<p>DIRIGENTE SCOLASTICO: D.ssa Gabriella GIACON</p> <p>Collaboratori del DS: Stefania RECCHI Annamaria PIACQUADIO</p> <p>Coordinatore della didattica Scuola Primaria: Giuseppina SCIANDRA</p> <p>Funzione Strumentale INCLUSIONE E INTERCULTURA AREA 3 Mirella MAINOLFI</p> <p>Funzione Strumentale REGISTRO ELETTRONICO AREA 4B Antonietta SORRENTINO</p>	<p>Alla luce della nuova normativa ministeriale, Decreto legge n. 22 dell'8 aprile 2020 e nota ministeriale 172 del 4/12/2020, "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria", che ribadisce il carattere formativo della valutazione, elabora il Nuovo Documento di Valutazione tenuto conto degli obiettivi di apprendimento proposti dai gruppi di lavoro disciplinari per classi parallele ai fini della stesura del giudizio descrittivo per ogni disciplina.</p>



GLI GRUPPO DI LAVORO INCLUSIONE INCLUSIVITÀ

Il gruppo, costituito da tutti i docenti di sostegno dell'Istituto e coordinato dal servizio psicopedagogico, ha il compito di confrontarsi sulle modalità e sulle strategie efficaci di integrazione, sui percorsi differenziati, sulla documentazione necessaria rispetto al percorso di apprendimento.

GLH o GLI: a norma della L. 104/92 e del D.P.R. 24/02/94, si occupa specificamente degli alunni disabili; è costituito pertanto da tutti i docenti di sostegno e dagli insegnanti coordinatori delle classi con alunni diversamente abili.

MEMBRI	COMPITI
<p>Dirigente Scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none">• Dott.ssa Gabriella Giacon <p>Funzione Strumentale AREA INCLUSIONE - INTERCULTURA:</p> <ul style="list-style-type: none">• Mirella MAINOLFI <p>Collaboratori del Dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none">• Stefania RECCHI• Annamaria PIACQUADIO <p>Tutti i docenti di sostegno</p>	<p>Redige il profilo dinamico funzionale e il piano educativo individualizzato.</p> <p>Programma gli interventi in relazione ai bisogni rilevati anche con riferimento agli esami finali di valutazione, nel rispetto delle norme vigenti.</p> <p>Assicura la verifica del piano e l'efficacia del progetto individualizzato.</p> <p>Predisporre la scheda di verifica finale riguardo gli interventi attuati durante l'anno scolastico.</p>

COMITATO DI VALUTAZIONE

<p>DIRIGENTE SCOLASTICO D.ssa Gabriella Giacon</p> <p>Giuseppina SCIANDRA Stefania RECCHI Mirella MAINOLFI</p>	<p>Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo (per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria).</p>
--	--



TEAM INNOVAZIONE DIGITALE

ANIMATORE DIGITALE Marco AMOROSA	TEAM DIGITALE Vanessa STIVALETTI Carla D'ELIA Monica MOSCA FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4A Eleonora CARLONE	Ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione nell'Istituto, nonché quello di diffondere azioni del PNSD centrate sull'innovazione didattica e sull'utilizzo integrato del digitale nei processi di apprendimento attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio con la creazione di gruppi di lavoro con il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.
--	---	--

COORDINATORI - REFERENTI

PRESIDENTE CONSIGLIO DI INTERCLASSE PER CLASSI PARALLELE SCUOLA PRIMARIA	CLASSI PRIME Alessandra CAMPOSARCONE CLASSI SECONDE Margherita SCASSERRA CLASSI TERZE Alessia FERRONE CLASSI QUARTE Azzurra Carmen MARENA CLASSI QUINTE Anna MANCINO	<ul style="list-style-type: none">• Presiede il Consiglio, in assenza del Dirigente Scolastico, e ne coordina l'attività didattica e formativa;• Individua e nomina a turno il segretario tra i Docenti del Consiglio;• si raccorda con il Collaboratore fiduciario;• si raccorda con i Rappresentanti di Classe dei genitori.
COORDINATORE DI CLASSE SCUOLA PRIMARIA	CAMPODIPIETRA CLASSE I A Alessandra CAMPOSARCONE CLASSE II A Carla LITTERIO CLASSE III A Vittoriana LAGIOIA CLASSE IV A Antonietta SORRENTINO CLASSE V A Antonietta FINO CLASSE VB	<ul style="list-style-type: none">• Cura tutti gli aspetti relativi al Registro Elettronico di classe con particolare riguardo all'inserimento della programmazione, progettazione, le valutazioni, i giudizi, verifica le giustifiche e segna la giustificata avvenuta e ogni altra pertinenza dello stesso registro;• Segue con costante attenzione il rendimento, la frequenza e il comportamento disciplinare degli alunni, nonché stabilisce rapporti collaborativi con le famiglie essendo il punto di riferimento al quale alunni, genitori e docenti della classe debbono



	<p>Carla D'ELIA</p>	<p>rappresentare esigenze, problematiche e difficoltà che si presentano nel corso dell'anno scolastico;</p> <ul style="list-style-type: none">• Fa emergere situazioni che creano ostacoli alla crescita culturale e alla partecipazione alla vita scolastica degli allievi per consentire interventi mirati e tempestivi atti ad eliminarle;• Individua e segnala al Dirigente, al referente di plesso e agli uffici di segreteria i casi di allievi che effettuino un rilevante numero di ritardi e/o assenze e frequentino saltuariamente le lezioni;• Rileva le situazioni negative nel profitto al fine di consentire al Consiglio di Classe di focalizzare meglio i casi che necessiteranno di interventi didattici;• Ricorda agli allievi l'importanza di trasmettere ai propri genitori le comunicazioni della scuola ed accertarsi che le stesse arrivino a destinazione;• Raccoglie le proposte e le adesioni alle visite guidate nei tempi fissati dalle FF.SS.;• Presiede le riunioni dei consigli di classe e provvede alle necessarie verbalizzazioni;• Cura in particolare che le deliberazioni degli OO.CC. in merito agli obiettivi educativi, ai metodi di verifica ed ai criteri di valutazione, siano osservate da tutti i componenti;• Raccoglie le proposte di nuova adozione dei libri di testo e redige l'elenco completo degli stessi;• Prende gli opportuni contatti con i genitori nei casi che necessitino dell'intervento della famiglia;• Guida le assemblee di classe dei genitori;• Coordina l'attività di somministrazione dei test d'ingresso, di uscita e delle simulazioni delle prove in generale;
<p>FERRAZZANO</p> <p>CLASSE I A Margherita SCASSERRA</p> <p>CLASSE I B Giuseppina CICCONE</p> <p>CLASSE II A Annamaria QUERCIO</p> <p>CLASSE III A Angelina DI IORIO</p> <p>CLASSE IV A Anna BELTRANTE</p> <p>CLASSE V A Azzurra Carmen</p> <p>MARENA</p>		
<p>GILDONE</p> <p>PLURICLASSE I/II/III Gabriella PALLADINO</p> <p>PLURICLASSE IV/V Antonio PASSANESE</p>		
<p>JELSI</p> <p>CLASSE I A Lina VENA</p> <p>CLASSE II A Annamaria PIACQUADIO</p> <p>CLASSE III A Alessia FERRONE</p> <p>CLASSE IV A Annarita DE SOCIO</p> <p>CLASSE V A</p>		



	Annarita DE SOCIO	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina l'analisi dei risultati dei test e delle simulazioni da parte del Consiglio di Classe; • Cura il raccordo con i Collaboratori del Dirigente Scolastico e con il Dirigente; • Collabora con la F.S. dell'inclusione per i PEI e i PDP.
<p style="text-align: center;">COORDINATORE DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA I GRADO</p>	<p style="text-align: center;">TORO</p> <p>PLURICLASSE I/II Ileana PAOLUCCI PLURICLASSE III/V Anna MANCINO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Presiede le riunioni del consiglio di classe, quando non è personalmente presente il Dirigente Scolastico e ne cura la verbalizzazione tramite la nomina di un segretario per la singola seduta; • Cura in proprio la verbalizzazione dello scrutinio presieduto dal DS e collabora per il corretto svolgimento degli scrutini; • Verifica negli scrutini, quadrimestrali e finali, il corretto inserimento dei dati a sistema e le firme sul tabellone dei voti; • Si fa portavoce nelle assemblee con i genitori e presiede le assemblee relative alle elezioni degli Organi Collegiali; • Garantisce l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno; • Coordina l'attività didattica del consiglio di classe, verificandone in itinere e a fine anno il piano di lavoro comune; • Coordina la relazione di fine anno scolastico; • Gestisce il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche delle singole discipline;
	<p style="text-align: center;">CAMPODIPIETRA</p> <p>CLASSE IA Anna CIPRIANI CLASSE II A Manuela PERNATOZZI CLASSE II B Maria Concetta PIETRUNTI CLASSE III A Annamaria PALANGE CLASSE III B Marco AMOROSA</p>	
	<p style="text-align: center;">FERRAZZANO</p> <p>CLASSE I A Paola RESTA CLASSE I B DI CARLO CLASSE II A Gennaro MARCELLINO CLASSE II B Primiano COLOMBO CLASSE III A Eleonora RICCIARDI</p>	



	<p>JELSI</p> <p>CLASSE IA Michelina VALIANTE</p> <p>CLASSE II A Michele TESTA</p> <p>CLASSE III A Michele TESTA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Cura lo svolgimento dei procedimenti disciplinari di competenza del consiglio, nel rispetto del regolamento di istituto; • Verifica periodicamente lo stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato redatto per gli alunni diversamente abili eventualmente frequentanti la classe e del Piano Didattico Personalizzato predisposto per gli studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento; • Coordina la partecipazione della classe ad attività integrative ed extra curriculari, verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla programmazione annuale; • Verifica la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, avendo costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi e segnalando tempestivamente (anche inviando specifiche comunicazioni scritte alle famiglie tramite la presidenza) tutti i casi di assenze fuori norma e/o non chiari; • Prende contatti diretti con le famiglie in caso di anomalie; • Informa tempestivamente il Dirigente, per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare; • Facilita la comunicazione tra la presidenza, gli studenti e le famiglie; • Si raccorda costantemente con il referente della didattica.
	<p>TORO</p> <p>CLASSE IA Maria Rosaria CARLOZZI</p> <p>CLASSE II A Maria Rosaria CARLOZZI</p>	
<p>COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>Il coordinatore di ogni classe di SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA DI I GRADO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Cura l'andamento dell'insegnamento trasversale di EDUCAZIONE CIVICA relativamente al curricolo d'Istituto
<p>COORDINATORI</p>		



DELLA DIDATTICA	INFANZIA Valentina D'ANGELO	<ul style="list-style-type: none">• Partecipazione agli incontri dello Staff dirigenziale;• collaborazione con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'Ordine del Giorno dei Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe e presidenza del Consiglio in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico;• Supervisione della progettazione didattica ed educativa in relazione alle rilevazioni in ingresso e alle valutazioni quadrimestrali;• coordinamento progetti di plesso;• collaborazione con il Dirigente Scolastico per la programmazione e l'attuazione delle iniziative di formazione e aggiornamento;• gestione di piccoli problemi di carattere disciplinare;• rapporti con docenti, genitori e alunni a carattere urgente;• raccolta, primo controllo e catalogazione delle documentazioni prodotte dai Consigli di classe, verbali, compilazione griglie e così via;• raccordo tra i referenti dei diversi plessi.
	PRIMARIA Giuseppina SCIANDRA	
	SECONDARIA I G. Rosamaria RICCIARDI	
REFERENTE TIROCINIO	Carla D'ELIA	<ul style="list-style-type: none">• Partecipa all'organizzazione del tirocinio nell'organizzazione scolastica;• Coordina l'accoglienza e l'inserimento del tirocinante nella scuola;• Collabora con il supervisore e i colleghi per l'organizzazione del tirocinio;• Supporta il tirocinante nella conoscenza didattico-organizzativa dell'istituzione scolastica sede di tirocinio;



		<ul style="list-style-type: none"> • Adatta le proposte didattiche dei tirocinanti alla peculiarità del contesto; • Suggerisce proposte didattiche ai tirocinanti; • Attesta la presenza del tirocinante in classe; • Aggiorna sistematicamente il Dirigente Scolastico, rinviando allo stesso le scelte di carattere gestionale.
REFERENTE PER LA FORMAZIONE	Maria MUCCI	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinano la progettazione, la realizzazione, la valutazione e la documentazione degli ambiti per i quali sono stati nominati; • Convocano, entro il limite di ore che vengono annualmente assegnate in sede di contrattazione di istituto, i componenti della commissione cui sono preposti; • Verbalizzano gli incontri e registrano le presenze.
REFERENTI TURISMO VIAGGI D'ISTRUZIONE VISITE GUIDATE	Alessandra CAMPOSARCONE Gennaro CONTINILLO	
REFERENTI PER IL BULLISMO E CYBERBULLISMO	Anna CIPRIANI Marco VASELLINO Monica MOSCA Maria MUCCI Carla D'ELIA	
REFERENTE SIO - ID Scuola In Ospedale Istruzione Domiciliare	Anna CIPRIANI	
REFERENTE E. TWINNING	Carla D'ELIA	
REFERENTI GARE KANGOUROU DELLA MATEMATICA	SSIG Roberto IAFELICE PRIMARIA Carla D'ELIA	



AREA SICUREZZA



Le Direttive Europee, recepite nella legislazione italiana per la prima volta con il **D.Lgs. 626/94** ed attualmente in vigore con il **D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81**, ora aggiornato dal D.Lgs. 106/09, prevedono che anche la scuola rientra tra i settori delle attività dove si devono applicare le misure riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro.

Il nostro Istituto recepisce e attua la normativa sulla sicurezza e le leggi ad essa collegate a garanzia della sicurezza della scuola. In conseguenza dell'**emergenza epidemiologica da COVID-19**, anche per il corrente a.s. ha messo in atto misure nel pieno rispetto della normativa riguardante: il **Piano Scuola 2021/22**; il **Protocollo di Sicurezza 2021/22**; le disposizioni del **Decreto Legge "Green Pass" 111/2021**. A tal fine l'Istituto Comprensivo di Campodipietra, in collaborazione con gli enti Locali, si è adoperato a:

- predisporre la relazione sull'analisi dei rischi;
- aggiornare il piano di evacuazione;
- nominare un responsabile del servizio di prevenzione e protezione che ha l'obbligo di organizzare annualmente nei vari plessi prove di evacuazione;
- nominare un rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- pianificare, in accordo con gli uffici tecnici comunali, le modalità e i tempi della messa a norma degli edifici;
- riordini dell'intera documentazione relativa ai diversi plessi in cartelline separate;
- i Comuni si stanno munendo di defibrillatori accessibili a personale formato in loco.

L'Istituto mirerà a diffondere tra alunni e professori la cultura della sicurezza continuando:

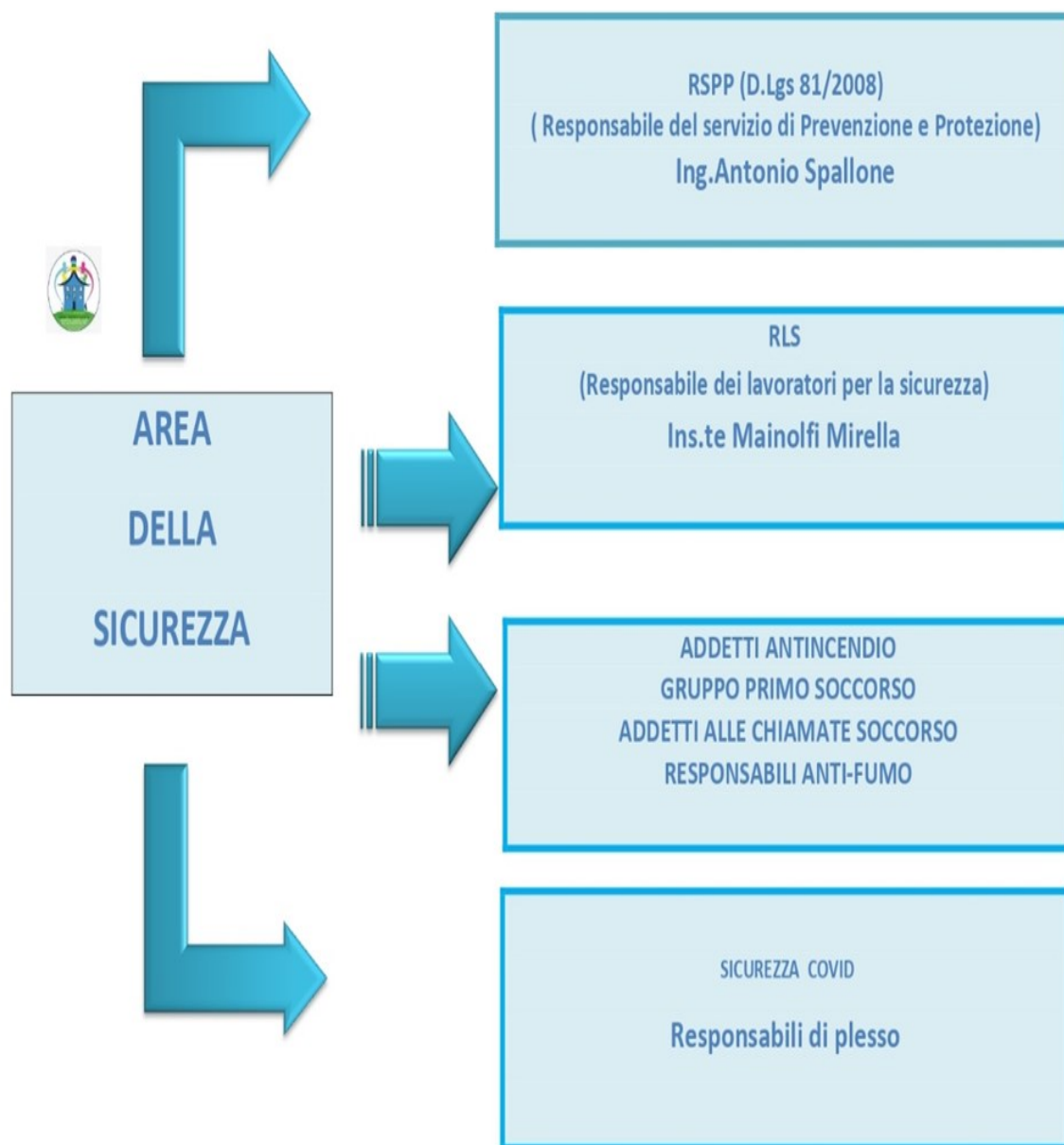
- la formazione del personale docente e non docente della scuola (addetti antincendio e del pronto soccorso), anche con personale appartenente alla Protezione Civile;
- ad effettuare prove di evacuazione.

Ai sensi del **D.L. del 9 aprile 2008, n. 81**, l'Istituto si è munito inoltre di un **"PIANO DI EMERGENZA"** in cui vengono esplicitate l'organizzazione e tutte le procedure di una possibile situazione di emergenza.

INDICE



AREA SICUREZZA: organigramma



**COMMISSIONE SICUREZZA E COVID**

GRUPPO DI COORDINAMENTO	Dirigente Scolastico	Gabriella Giacon
	I Collaboratore del D\$	Stefania Recchi
	II Collaboratore del D\$	A. Piacquadio
	D\$GA	Florindo Magnifico
	Personale ATA	Caterina Pinto
	DPO	Carmine Tedeschi
	Medico Competente	Nicola Rinaldi
	RSPP	Antonio Spallone
	RLS	Mirella Mainolfi

REFERENTI SICUREZZA E COVID

PLESSO		REFERENTE SICUREZZA COVID	SOSTITUTO/REFERENTE SICUREZZA COVID ANTINCENDIO/ANTIFUMO PRIMO SOCCORSO
CAMPODIPIETRA	INFANZIA	Roberta CRISTINZIANI	Fernanda LARDIERI
	PRIMARIA	Giuseppina SCIANDRA	Antonietta SORRENTINO
	SSIG	Anna CIPRIANI	Sonya DI DOMENICO
FERRAZZANO	INFANZIA	Valentina D'ANGELO	Graziella DI CERA
	PRIMARIA	Mirella MAINOLFI	Angelina DI IORIO
	SSIG	Paola RESTA	Gennaro MARCELLINO
GILDONE	INFANZIA	Antonio PASSANESE	Grazia D'ONOFRIO
	PRIMARIA	Antonio PASSANESE	Andrea FANTACONE
JELSI	INFANZIA	Nicoletta URSILLO	Francesca VALIANTE
	PRIMARIA	Alessia FERRONE	Annarita DE SOCIO
	SSIG	Gennaro CONTINILLO	Michele TESTA
TORO	INFANZIA	Eleonora CARLONE	Maria COLINI
	PRIMARIA	Ileana PAOLUCCI	Anna MANCINO
	SSIG	Roberto IAFELICE	Maria Rosaria CARLOZZI

INDICE



COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA ALL'ISTITUTO

**UNA SCUOLA CHE UTILIZZA LE TECNOLOGIE, INNOVATIVA,
EFFICIENTE E PIÙ VICINA ALLE FAMIGLIE E AGLI STUDENTI**



REGISTRO ELETTRONICO

Attraverso il **REGISTRO ELETTRONICO** l'Istituto offre ai genitori l'opportunità di essere costantemente informati circa l'andamento didattico dei propri figli, e di sapere in tempo reale se il proprio figlio è in classe, che attività sta svolgendo, le assenze e le giustificazioni, i voti, i giudizi.



SEGRETERIA

Un sistema di gestione dei procedimenti amministrativi incentrato sulla gestione documentale e sulla digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei documenti, dalla produzione alla conservazione.

Con essa l'Istituto offre i servizi di:

- Protocollo Informatico
- Gestione Elettronica Documentale
- Gestione dei Processi Amministrativi Workflow
- Sportello Telematico per il Cittadino
- Gestione delle MAD automatizzate
- Fascicolazione elettronica
- Gestione del Personale
- Gestione del Magazzino e dell'Inventario

INDICE



G SUITE FOR EDUCATION

G Suite for Education



G Suite for Education è un insieme di applicazioni, servizi e strumenti basati sul Web e dedicati alla comunicazione ed alla collaborazione in ambiente scolastico e universitario. In particolare, i servizi principali che compongono la **G Suite for Education** sono i seguenti:

- **Gmail:** è un servizio email che consente di accedere alla propria casella di posta da un browser supportato, leggere la posta, scrivere, rispondere e inoltrare messaggi, cercare nella posta e organizzarla tramite etichette. È possibile sincronizzare la posta in tutti i dispositivi in cui viene effettuato l'accesso con il proprio account. Caselle di posta, per tutti gli utenti, con dominio

@scuolacampodipietra.edu.it

- **Google Drive:** Fornisce strumenti che consentono di visualizzare video e archiviare, trasferire e condividere file. Nel caso degli account di **Google for Education**, lo spazio di archiviazione su Drive è illimitato.
- **Google Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli:** sono applicazioni che consentono di creare, modificare, condividere, collaborare, disegnare, esportare e incorporare contenuti su



documenti, fogli di lavoro, presentazioni e moduli. In particolare, **Google Moduli** permette di elaborare grafici con le risposte ottenute nei questionari e di creare quiz molto evoluti con la possibilità di incorporare feedback sulla base della risposta fornita.

- **Google Calendar**: è un servizio per la gestione dei calendari personali, della scuola e dei team. Fornisce un'interfaccia in cui visualizzare e organizzare impegni e scadenze, scegliere i calendari da visualizzare, programmare riunioni e incontri, vedere le informazioni sulla disponibilità degli altri utenti, prenotare sale e risorse.
- **Google Classroom**: è un servizio di gestione di classi e gruppi virtuali completamente integrato che, con tutte le altre applicazioni della **G Suite for Education**, offre la possibilità di creare e gestire compiti e attività in ogni fase di lavoro (assegnazione, consegna, correzione, restituzione) e permette di migliorare la comunicazione e la collaborazione tra insegnanti – studenti e studenti – studenti e insegnanti – insegnanti (sia all'interno della scuola che fuori), offrendo molte diverse modalità di comunicazione.
- **Google Meet**: è il servizio per le videolezioni e riunioni che permette di comunicare in tempo reale con studenti, docenti, genitori.

I servizi cloud disponibili con **G suite for Education** sono completamente gratuiti e permettono la dematerializzazione di molte procedure, garantendo un risparmio di risorse (tempo, carta, licenze software, assistenza tecnica, ...) e l'ottimizzazione dei tempi. Inoltre, permette di migliorare i processi comunicativi e collaborativi (sia in presenza che a distanza) grazie a specifiche applicazioni e funzionalità.

Durante l'utilizzo non ci sono annunci pubblicitari e i dati rimangono personali. Tutte le operazioni fatte utilizzando la **G suite** della scuola resteranno all'interno di un ambiente privo di spam o pubblicità.

G suite for Education è un sistema ad accesso limitato e protetto: non è consentita la libera registrazione ma docenti, studenti e personale della scuola devono essere registrati dagli amministratori del sistema. Questa modalità di partecipazione assicura un buon livello di controllo degli accessi e delle operazioni svolte dagli utenti sul cloud nonché un ottimo controllo della privacy.

INDICE



APP

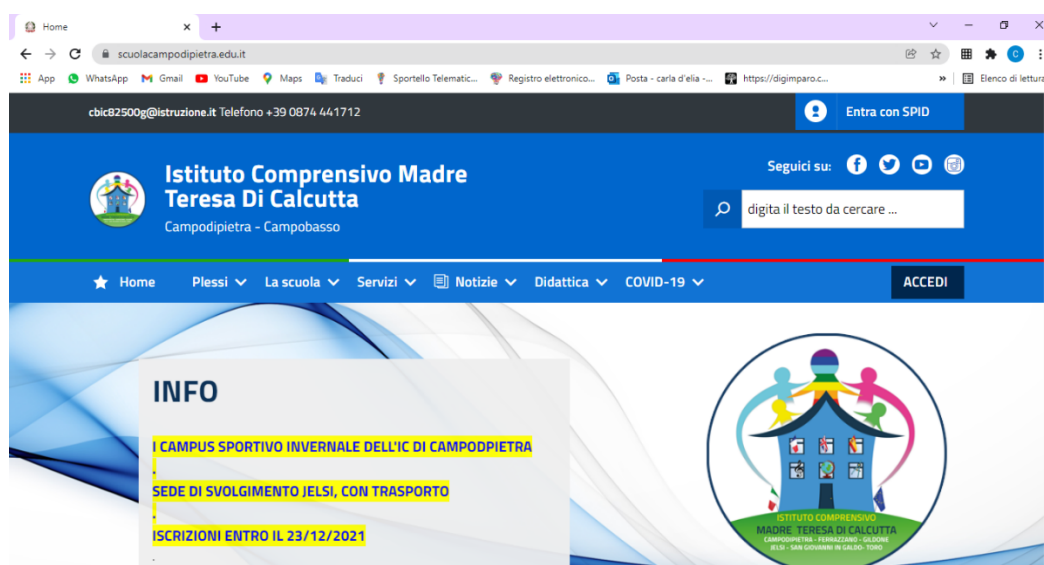
L'Istituto Comprensivo "Madre Teresa di Calcutta" si è impresiosito della presenza di un'APP...per il contatto immediato con l'utenza e la condivisione in tempo reale.



SITO WEB

Il sito web è stato rinnovato, ha subito un "restyling" e si è arricchito di tantissimi contenuti.

<https://www.scuolacampodipietra.edu.it/>



INDICE



PAGINA FACEBOOK



L'Istituto ha aperto anche una pagina social sul network **Facebook**. La pagina è costantemente aggiornata e arricchita di contenuti al fine di raggiungere tutta la comunità scolastica e non, interessata a conoscere le varie attività che si svolgono.

Per seguire l'Istituto Comprensivo "M. T. di Calcutta" dal social Facebook è necessario cliccare sul link

<https://m.facebook.com/icmadreteresadicalcuttacampodipietra/>

PUBBLICIZZAZIONE DEL PTOF

- ❖ Presentazione del P.T.O.F. all'assemblea dei genitori
- ❖ Analisi del P.T.O.F. con gli studenti
- ❖ Presentazione del P.T.O.F. agli Organi Collegiali
- ❖ Pubblicazione del P.T.O.F. sul sito della Scuola
- ❖ Pubblicazione del P.T.O.F. su "Scuola in chiaro"
- ❖ Consegna di una sintesi contenente le linee essenziali del P.T.O.F. a: famiglie e studenti al momento dell'iscrizione in occasione degli Open Day; personale della scuola; Comuni di Campodipietra, Ferrazzano, Gildone, Jelsi, San Giovanni in Galdo e Toro.

INDICE



CANTO E CORALITÀ



La creazione di un **coro di voci bianche** da affiancare all'orchestra degli studenti di strumento musicale, a partire dall'anno scolastico 2019-2020, va annoverata tra le attività più originali e significative offerte dall'Istituto, per esempio in occasione di concerti di Natale, di fine anno scolastico oppure in altre importanti occasioni che riguardano l'Istituto stesso; tale coro si articola per classi parallele nei vari plessi in orario curriculare - in particolare nelle ore previste per l'Educazione Musicale - ed occasionalmente extracurriculare; esso è formato dagli alunni delle **classi V delle cinque Scuole Primarie dell'Istituto** - Campodipietra, Ferrazzano, Gildone, Jelsi, Toro; inoltre, sulla scia del lavoro svolto, il coro, così formato, come detto, sarà riproposto anche per iniziative di vario genere, quali manifestazioni, eventi, musical, spettacoli e Open Day.

Parallelamente l'Istituto, nel corrente anno scolastico e anche nei prossimi, come già accaduto due anni fa, offre, in orario extracurricolare, un **corso di canto corale e di canto individuale** in orario extracurricolare in uno o più plessi dell'Istituto.

Tale corso è aperto a tutti gli alunni delle scuole primarie e secondarie dell'Istituto ed è caratterizzato da una didattica di tipo laboratoriale e ludico, sempre al fine di potenziare, arricchire e mettere in luce la matrice musicale che contraddistingue l'Istituto stesso; l'iniziativa è un'assoluta e pregevole novità nel panorama territoriale delle proposte musicali, canore e corali per bambini e ragazzi messe in campo in ambito scolastico.

Infine, è degna di nota la partecipazione dell'Istituto, nel corrente anno scolastico, alla selezione nazionale di Istituzioni scolastiche per la realizzazione di iniziative progettuali aventi ad oggetto **"PRATICA CORALE NELLA SCUOLA PRIMARIA"**, selezione per la quale la nostra Scuola ha ottenuto un ottimo posizionamento nella relativa graduatoria.

INDICE



VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE



I VIAGGI DI ISTRUZIONE, LE VISITE GUIDATE E LE USCITE DIDATTICHE si prefigurano come arricchimento dell'Offerta Formativa sia sul piano culturale che sul piano umano e sociale. Si presentano altresì come parti integranti delle discipline curriculari, come momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione, come scoperta e valorizzazione del territorio e delle sue peculiarità.

FINALITÀ COGNITIVE E FORMATIVE

- ✓ Socializzazione delle classi e integrazione di ciascun alunno;
- ✓ Sviluppo delle capacità di collaborazione, di senso di responsabilità e rispetto delle regole;
- ✓ Conoscenza del patrimonio storico-artistico, naturalistico, letterario-culturale, tecnico-scientifico.
- ✓ Approfondimento delle tematiche storiche, artistiche, geografiche.

Le visite guidate, le uscite didattiche e i viaggi di istruzione sono consentiti su proposta dei Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione ratificate dal Collegio Docenti e approvati dal Consiglio di Istituto. Tenuto conto delle indicazioni della C.M. 14.10.1992, n. 291 si indicano i limiti di seguito stabiliti per gli spostamenti degli alunni:

- **INFANZIA:** territorio comunale e territori limitrofi per iniziative didatticamente qualificanti;
- **PRIMARIA:**
 - classi prime: territorio provinciale e territori limitrofi;
 - primo e secondo biennio Scuola Primaria e primo anno scuola secondaria di primo grado: territorio regionale o di regioni limitrofe.
- **SECONDARIA DI I GRADO:** (classi seconde e terze): territorio regionale e nazionale.



ACCOMPAGNATORI

Il numero degli accompagnatori prevede un docente ogni quindici alunni. In caso di partecipazione di alunni diversamente abili, qualora la diagnosi pervenuta presenti problemi di deambulazione dovrà essere assicurato il rapporto 1:1. Lo stesso sarà garantito dall' insegnante di sostegno o altro docente del Consiglio di classe o team dei docenti.

Nel caso di particolari esigenze, il Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione incontrerà il Dirigente Scolastico e lo staff per valutare e decidere come organizzarsi.

LE FAMIGLIE:

- compilano il modulo di adesione all'iniziativa con la consapevolezza che il consenso risulta vincolante, poiché la stessa proposta è stata anticipata da un regolare sondaggio con tutte le indicazioni e i dati fondamentali: tempo, luogo, costo per la visita stessa e per il trasporto, modalità di svolgimento e firma per adesione. E' opportuno ricordare che la quota a carico delle famiglie risulta dal numero dei partecipanti.
- fanno richiesta di eventuale somministrazione dei farmaci, compilando la modulistica disponibile sul sito della scuola;
- comunicano potenziali problemi di salute dei propri figli, di cui la scuola non sia a conoscenza;
- informano di probabili allergie alimentari o esigenze legate a speciali diete, chiedendo in alternativa cibi adeguati;
- accompagnano e riprendono gli studenti con puntualità nei luoghi e nei tempi concordati e comunicati.

Tutte le iniziative sopra descritte si svolgeranno se e soltanto se la situazione epidemiologica lo consentirà e nel pieno rispetto della normativa anti-covid.



INDICE



EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

L'insegnamento di **Cittadinanza e Costituzione** intende sviluppare competenze trasversali, che conducono gli studenti alla consapevolezza dei propri diritti e alla fedeltà verso i propri doveri di cittadini. È compito di ogni docente, dalla Scuola dell'Infanzia sino agli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore, formare e favorire una partecipazione alla vita civile fondata sui principi di responsabilità, legalità e solidarietà. Nella didattica di **Cittadinanza e Costituzione** confluiscono gli obiettivi che un tempo afferivano all'insegnamento dell'Educazione civica, arricchiti e valorizzati per andare oltre i confini di un insegnamento a sé stante, per facilitare una formazione trasversale e orientata verso i traguardi di una Scuola che vuole immaginare i giovani non solo come studenti ma anche e soprattutto come cittadini. *La stessa legge 107 del 13 luglio 2015 (art.1 c.1), afferma il ruolo centrale della Scuola nella Società intesa quale laboratorio permanente di partecipazione e di educazione alla Cittadinanza attiva.* Compito della scuola è avvicinare i giovani ai principi, valori e all'attualità della Carta Costituzionale attraverso l'insegnamento di "**Cittadinanza e Costituzione**", organizzando percorsi didattici curricolari e trasversali con attività pluridisciplinari e metodologie laboratoriali. La stretta collaborazione tra Scuola e Parlamento, attraverso **il Ministero dell'Istruzione, il Senato della Repubblica e la Camera dei Deputati**, nel tempo si è trasformata in iniziative innovative e in una pluralità di progetti, rivolti ai differenti gradi di istruzione e realizzati grazie al contributo degli Uffici Scolastici Regionali, dei Dirigenti Scolastici e dei Docenti. Gli attori principali a cui è rivolta l'attività sono sempre gli alunni.

Con la Circolare 1830 del 12 settembre 2019 l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione lascia la fase sperimentale per intraprendere l'insegnamento curricolare della disciplina di Cittadinanza e Costituzione ai sensi dell'art.3 della 92/2019 che introduce l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica. Le scuole del primo e del secondo ciclo, nel corso del nuovo anno scolastico e all'interno della propria progettazione didattica per "**Cittadinanza e Costituzione**", delineano percorsi di studio e approfondimento. Esse possono avvalersi, per integrare la propria progettazione, della collaborazione del Parlamento che ha attivato sulla piattaforma di "**Cittadinanza e Costituzione**" una serie di progetti a cui partecipare. Tra questi si segnalano quelli che rivestono particolare rilevanza.



Con nota del 12.05.2020 prot. N.0001522 i progetti del **Ministero dell'Istruzione** in collaborazione con il **Senato della Repubblica** e la **Camera dei Deputati** dell'a.s.2019/2020 sono stati prorogati e ne sono stati banditi di nuovi a causa dell'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19.

Sul sito www.cittadinanzaecostituzione.it è possibile trovare i bandi dei concorsi indetti da Senato della Repubblica e Camera dei Deputati in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione sul tema "Cittadinanza e Costituzione", che qui brevemente si elencano:

- "Dalle aule parlamentari alle aule di scuola. Lezioni di Costituzione"
- "Un giorno in Senato"
- "Senato & Ambiente"
- "Testimoni dei diritti"
- "Vorrei una legge che..."
- "Giornata di formazione a Montecitorio"
- "Parlawiki – Costruisci il vocabolario della democrazia"

Normativa di riferimento:

- Legge 169 del 30 ottobre 20
- Nota prot. 4003 del 16 settembre 2019
- Allegati bandi di concorso Cittadinanza e costituzione
- Il parere del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione sull'insegnamento di educazione civica nelle scuole.
- Insegnamento dell'educazione civica nelle scuole.pdf

NUCLEI TEMATICI

Il nuovo "insegnamento" di Educazione Civica si sviluppa affrontando tre tematiche importanti (riferimento: linee guida per l'insegnamento di educazione civica):

- **Educazione ambientale e gli stili di vita incluso quello alimentare, sviluppo sostenibile;**
- **Studio della Costituzione;**
- **Una corretta educazione digitale;**

Una rinnovata Educazione Civica consentirà di adattare e integrare l'intero curriculum scolastico alla comprensione dello sviluppo sostenibile.



L'insegnamento sarà svolto nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto orario gli istituti scolastici possono avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum.

Pur trovando uno spazio apposito nell'ambito dell'orario settimanale, come le discipline del curriculum, l'insegnamento di Educazione Civica non dovrà comunque pregiudicare la trasversalità e la corresponsabilità collegiale all'interno del team docente e del Consiglio di Classe.

Il Collegio dei docenti predisponde un curriculum trasversale integrato per definire obiettivi e criteri di valutazione per l'insegnamento di educazione civica.

EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'Educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo, all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

L'insegnamento della nuova Educazione civica è attivato nella scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado. Non può essere inferiore a **33 ore annuali (un'ora a settimana)** da ricavare nell'ambito dell'attuale monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto monte ore è possibile avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum.



È impartito in contitolarità dai docenti della classe nella scuola secondaria di primo grado e dai docenti abilitati nell'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche nella scuola secondaria di secondo grado, se disponibili nell'organico dell'autonomia.

OBIETTIVI GENERALI

L'obiettivo dell'Educazione civica è quello di stimolare la partecipazione responsabile alla vita politica da parte dei cittadini competenti, impegnati nei valori e nei principi fondamentali della democrazia costituzionale.

La partecipazione, efficace e responsabile, richiede l'acquisizione di un bagaglio di conoscenze e di capacità intellettuali e partecipative.

La partecipazione costruttiva è favorita dallo sviluppo di determinate disposizioni e tratti caratteriali che aumentano la capacità dell'individuo di partecipare al processo politico e contribuiscono al corretto funzionamento del sistema politico e al miglioramento della società.

I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge 92 sono già impliciti nei saperi delle discipline. Per fare solo alcuni esempi, l'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari” e la stessa Agenda 2030, cui fa riferimento l'articolo 3, sono interconnesse con le Scienze naturali e con la Geografia; l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie si sviluppa nella conoscenza dei valori costituzionali e nella consapevolezza dei diritti inalienabili dell'uomo e del cittadino.

Si tratta dunque di far palesare elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

- **EDUCAZIONE AMBIENTALE E GLI STILI DI VITA INCLUSO QUELLO ALIMENTARE SVILUPPO SOSTENIBILE;**
- **STUDIO DELLA COSTITUZIONE;**
- **UNA CORRETTA EDUCAZIONE DIGITALE.**



INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
		
<ul style="list-style-type: none">• Interagire con gli altri nel rispetto delle regole.• Partecipare a giochi di gruppo nel rispetto di ruoli e regole.• Maturare condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata scolastica.• Prendere consapevolezza di alcuni strumenti digitali.	<ul style="list-style-type: none">• Collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune.• Assimilare il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.• Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.• Essere consapevole del potere della comunicazione e preservare la sicurezza personale e degli altri.	<ul style="list-style-type: none">• Valutare i propri limiti e valorizzare le competenze altrui.• Accettare ogni tipo di diversità.• Argomentare per condividere le proprie convinzioni.• Cooperare nel gruppo di lavoro.• Avere cura e rispetto di sé degli altri e dell'ambiente.• Saper utilizzare i device della comunicazione in modo responsabile e costruttivo.



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE



Le **linee guida** esplicitano una serie di traguardi che qui si riportano integralmente data la loro importanza ai fini dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica - Allegato B Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012).

1. L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
2. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
3. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi.
4. Riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali.
5. Conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani.
6. Conosce i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana.
7. Comprende gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
8. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
9. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
10. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
11. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
12. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.



13. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
14. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
15. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Tutti i traguardi elencati nelle linee guida si considerano importanti ai fini della valutazione della disciplina. Sarà compito dei consigli di classe individuare quelli più importanti da adottare per inserirli nel curriculum di Educazione Civica ad integrazione del curriculum d'Istituto. Di anno in anno si possono affrontare tutte le tematiche, in riferimento al grado di scuola e al livello di crescita degli alunni.

Dagli obiettivi alle competenze

VALUTAZIONE

La Legge 92/2019 dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali già previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

L'OM n. 172 del 04/12/2020 e Linee Guida allegate. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati per ricomprendere la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore della disciplina, o in alternativa il consiglio di classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, dopo aver acquisiti elementi conoscitivi dai Consigli di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica. Tali elementi conoscitivi derivano dalla realizzazione di **percorsi interdisciplinari**.

L'allegato B delle linee guida spiega come deve avvenire la valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti del Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione.



Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della **scuola secondaria di I grado** anche per l'Educazione civica.

Per gli alunni della **scuola primaria**, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di Educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, individueranno e inseriranno nel curriculum di istituto.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione farà riferimento ai traguardi di competenza e agli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo.

Si ricorda che l'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, dispone relativamente al primo ciclo di istruzione che la valutazione del comportamento *“si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali”*. Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009.

Si ricorda che il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.



INDICE

**CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA**

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I° GRADO
165 ore (33 ore x 5 anni) tutte le tematiche trattate secondo un approccio semplificato ed emotivo	99 (33 ore x 3 anni) approfondimenti su 1-2 tematiche all'anno sulla base delle esigenze del territorio e specifiche della scuola

CHI DEVE INSEGNARE L'EDUCAZIONE CIVICA**Scuola del primo ciclo**

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è affidato in contitolarità ai docenti sulla base del curricolo di cui al comma 3 della legge.

Le istituzioni scolastiche utilizzano le risorse dell'organico dell'autonomia (art.2 c.4 legge 2019).

Le diverse aree tematiche dovranno essere distribuite tra i diversi insegnanti, attribuendo le relative ore alle discipline più vicine al tema da trattare.



GRIGLIA COMPETENZE

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà - Istituzioni					
CLASSE	CONOSCENZE	ABILITÀ	STRUMENTI	ORE	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO
5	Le istituzioni italiane: il parlamento, il governo, il presidente della repubblica, la magistratura gli enti territoriali	Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi	Lettura e commento di articoli di cronaca. Discussioni su temi politici. Visita a una delle istituzioni	8	STORIA GEOGRAFIA
1-2-3 4-5	Storia della bandiera e dell'inno nazionale	Comprendere i simboli della repubblica – Il tricolore- Il Quirinale	Lettura della storia della bandiera. Realizzare una bandiera.	3	STORIA GEOGRAFIA
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio					
1-2-3 4-5	Educazione alla salute al benessere	Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.	Visione di filmati. Controllare nel proprio ambiente domestico i processi che non favoriscono lo sviluppo sostenibile ed elencarli Dibattito.	18	SCIENZE TECNOLOGIA SCIENZE MOTORIE
	Norme di protezione civile	Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.	Fare un'indagine presso la famiglia per e gli amici alla scoperta di casi di solidarietà e di aiuti.	10	SCIENZE TECNOLOGIA
3. CITTADINANZA DIGITALE					
1-2-3 4-5	Affidabilità delle fonti	Comprende il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti	Ricerca i dati da varie fonti e confrontarli per validare la loro veridicità.	8	TECNOLOGIA STORIA
	Pericoli degli ambienti digitali	È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.	Documentarsi sul cyberbullismo, furto di identità, stalker digitale e fake news	12	TECNOLOGIA ITALIANO GEOGRAFIA
LIVELLI DI PADRONANZA ATTESI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA/obiettivi/risultati					



L'ALUNNO/A	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	Se opportunamente guidato, svolge compiti semplici e conosce le istituzioni note.	Svolge compiti semplici e conosce le istituzioni note nazionali	Ha mostrato di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite in modo consapevole. Conosce le istituzioni note nazionali e internazionali.	Ha mostrato padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Conosce le istituzioni note nazionali e internazionali e le loro funzioni.
1. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.	Rispetta le regole della classe, della scuola e della comunità in cui vive.	Rispetta le regole della classe, della scuola e della comunità in cui vive. Rispetta il proprio ambiente.	Rispetta le regole della classe, della scuola e della comunità in cui vive. Rispetta il proprio ambiente. Partecipa in concreto alla raccolta differenziata.	Rispetta il proprio ambiente. Conosce le associazioni promotrici della qualità della vita. Comprende il concetto di sviluppo sostenibile.
2. Vive in maniera responsabile la "Cittadinanza e la Costituzione" all'interno della famiglia, della scuola, nella comunità educante, nei rapporti interpersonali e interculturali. Ha dimestichezza con alcuni articoli della Costituzione italiana.	Conosce alcuni principi della costituzione e le principali strutture amministrative e di servizio del proprio paese.	Conosce i principi fondamentali della Costituzione e il funzionamento di alcuni organismi.	Conosce i principi fondamentali della Costituzione e il funzionamento di alcuni organismi. Conosce i ruoli più importanti delle figure dello stato Italiano.	Riconosce i principi fondamentali della Costituzione e le funzioni degli organismi nazionali e internazionali.
3. Interagisce attraverso una varietà di tecnologie digitali e individua i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto	Conosce applicativi e software in modo intuitivo. Se opportunamente guidati arriva alla soluzione dei problemi.	Utilizza pc e smartphone in modo intuitivo.	Utilizza pc e smartphone in modo consapevole.	Conosce le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.



LIVELLI DI PADRONANZA ATTESI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO/obiettivi /risultati				
L'ALUNNO/A	INIZIALE/6	BASE/7	INTERMEDIO 8/9	AVANZATO/10
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.	Se opportunament e guidato, svolge compiti semplici e conosce le istituzioni note.	Svolge compiti semplici e conosce le istituzioni note nazionali.	Ha mostrato di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite in modo consapevole. Conosce le istituzioni note nazionali e internazionali.	Ha mostrato padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Conosce le istituzioni note nazionali e internazionali e le loro funzioni.
1. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.	Rispetta le regole della classe, della scuola e della comunità e luogo in cui vive.	Conosce il significato della parola "ambiente" nell'accezione più ampia. Conosce l'intervento della Commissione mondiale sull'ambiente.	Conosce l'intervento della commissione mondiale sull'ambiente. Conosce il concetto di "ambiente" nell'accezione più ampia. Rispetta i luoghi.	Rispetta le regole della classe, della scuola e della comunità in cui vive. Conosce gli atti prodotti nel tempo, dalla dichiarazione di Stoccolma alla conferenza dell'ONU di Doha e l'agenda 2030 dell'ONU.



<p>2. Vive in maniera consapevole la Cittadinanza e la Costituzione all'interno della famiglia, della scuola quali comunità educanti, nei rapporti interpersonali e interculturali.</p>	<p>Conosce alcuni principi della costituzione e le principali strutture amministrative e di servizio del proprio paese.</p>	<p>Conosce alcuni principi fondamentali della Costituzione e alcune funzioni degli organismi nazionali e internazionali.</p>	<p>Conosce i principi fondamentali della costituzione e le funzioni degli organismi nazionali e internazionali, i ruoli delle figure politiche più importanti.</p>	<p>Conosce i principi fondamentali della Costituzione e le funzioni degli organismi nazionali e internazionali. I ruoli e le funzioni delle figure politiche più importanti. Conosce nei particolari alcuni articoli della Costituzione e le funzioni degli organismi nazionali e internazionali.</p>
<p>3. Conosce le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali. Adatta le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed ha la consapevolezza della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali</p>	<p>Conosce applicativi e software in modo intuitivo Opportunament e guidato individua i mezzi e le forme di comunicazione digitali per un determinato contesto.</p>	<p>Interagisce attraverso una varietà di tecnologie digitali e individua i mezzi e le forme di comunicazione digitali per un determinato contesto.</p>	<p>È in grado di informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; cercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.</p>	<p>Crea e gestisce l'identità digitale, è in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che produce attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispetta i dati e le identità altrui. Utilizza e condivide informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri.</p>



DISTRIBUZIONE ORARIA PRIMARIA

1.COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	ORE 66	CLASSI					DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO
		1^	2^	3^	4^	5^	
Elementi fondamentali del diritto	6	1	1	1	1	2	STORIA GEOGRAFIA
Costituzione	12	2	2	2	3	3	STORIA GEOGRAFIA
Storia della bandiera e dell'inno nazionale	3	1	1	1			STORIA GEOGRAFIA
Istituzioni dello Stato italiano	8	1	1	1	1	4	STORIA GEOGRAFIA
L'unione europea e gli organismi internazionali	3			1	1	1	ITALIANO
Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	16	4	4	4	2	2	ITALIANO
Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	6	1	1	1	1	2	ITALIANO
Educazione stradale	12		3	3	3	3	SCIENZE MOTORIE TECNOLOGIA
2.SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	54	1^	2^	3^	4^	5^	DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio ambientale	18	4	4	2	4	4	SCIENZE
Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale	6	1	1	1	1	2	ITALIANO STORIA GEOGRAFIA
Educazione alla salute al benessere	20	4	4	4	4	4	SCIENZE
Norme di protezione civile	10	2	2	2	2	2	SCIENZE
3.CITTADINANZA DIGITALE abilità essenziali da sviluppare con gradualità e tenendo conto dell'età degli alunni.	45	1^	2^	3^	4^	5^	DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO
Affidabilità delle fonti	6	1	1	1	1	2	TECNOLOGIA STORIA
Forme di comunicazione digitale	9	1	2	2	2	2	TECNOLOGIA
Pericoli degli ambienti digitali	12	1	1	3	3	4	TECNOLOGIA
Esperienze extrascolastiche	18	2	2	4	5	5	TUTTE



DISTRIBUZIONE ORARIA SECONDARIA I GRADO

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	ORE 99	CLASSI			DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO
		1 [^]	2 [^]	3 [^]	
Elementi fondamentali del diritto	6		3	3	STORIA GEOGRAFIA
Costituzione	6			6	STORIA GEOGRAFIA
Storia della bandiera e dell'inno nazionale	2	2			STORIA GEOGRAFIA
Istituzioni dello stato italiano	6	2	2	2	STORIA GEOGRAFIA
L'unione europea e gli organismi internazionali	3			3	ITALIANO
Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	3	2	2	2	ITALIANO
Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	2	2	2	2	ITALIANO
Educazione stradale	5	1	2	2	SCIENZE MOTORIE TECNOLOGIA
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	33	1[^]	2[^]	3[^]	DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio ambientale	6	2	2	2	SCIENZE
Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale	10	2	4	4	ITALIANO STORIA GEOGRAFIA
Educazione alla salute al benessere	10	2	4	4	SCIENZE
Norme di protezione civile	7	1	3	3	SCIENZE
3. CITTADINANZA DIGITALE	33	1[^]	2[^]	3[^]	DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO
Affidabilità delle fonti	6	2	2	2	TECNOLOGIA
Forme di comunicazione digitale	8	2	2	4	TECNOLOGIA
Pericoli degli ambienti digitali	12	4	4	4	TECNOLOGIA
Esperienze extrascolastiche	5	1	2	2	TUTTE

INDICE



CONTINUITA'



L'Istituto Comprensivo Madre Teresa di Calcutta, ritiene la continuità perno fondamentale della formazione degli studenti di età compresa tra i tre e i quattordici anni che viene realizzata tramite itinerari di avvicinamento e di conoscenza tra i diversi gradi di scuola, che trasformano il passaggio alle tappe successive del percorso educativo in un'esperienza piacevole e facile da affrontare, per alunni e famiglie.

La scuola è luogo di apprendimento e, insieme, di costruzione dell'identità personale, civile e sociale.


Questo significa mettere ciascuno in condizione di raggiungere la piena realizzazione di sé: "Il percorso educativo e formativo è un continuum progettuale che accompagna i bambini e le bambine dal loro ingresso nella scuola dell'infanzia alla conclusione del primo ciclo di istruzione, nella prospettiva della successiva prosecuzione degli studi" (Atto di Indirizzo - 8 settembre 2009).

La continuità educativa tende a favorire la valorizzazione delle competenze dell'alunno ed a riconoscere la specificità e la dignità educativa di ciascuna scuola. Essa deve tendere a rendere meno problematico il passaggio tra i diversi ordini di scuola nel rispetto dell'individualità di ciascun bambino recuperando le precedenti esperienze scolastiche al fine di predisporre l'alunno allo "star bene a scuola" con se stesso e con gli altri, in un clima sereno e rassicurante.

In quest'ottica nasce l'esigenza di condividere un Progetto di Continuità che coinvolga la Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I Grado dell'Istituto Comprensivo.

INDICE



	<p style="text-align: center;">PROGETTO CONTINUITÀ “Il territorio nel cuore”</p>
<p style="text-align: center;">PREMESSA</p>	<p>Il progetto continuità si rivolge ad attività che puntino all’osservazione del territorio in cui si vive, alla conoscenza delle tradizioni culturali e allo studio dei beni artistici presenti. Da quest’anno verranno attuati momenti significativi di lavoro di gruppo tra gli alunni dei tre ordini di scuola, che mirino a porre l’attenzione sui temi appena citati, in modo tale da attuare una forma costruttiva di tutoring da parte degli alunni appartenenti al grado di istruzione superiore per la realizzazione di elaborati descrittivi, artistici e multimediali.</p>
<p style="text-align: center;">FINALITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ Vivere bene insieme la realtà scolastica creando un ambiente positivo ed un clima affettivo nel quale i bambini possano esprimersi liberamente.▪ Condividere attività ed esperienze per favorire il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola.▪ Promuovere interazioni tra i diversi contesti educativi per favorire la conoscenza di nuovi percorsi didattici, metodologici e formativi che possano essere comuni agli insegnanti dei diversi ordini di scuola.
<p style="text-align: center;">OBIETTIVI</p>	<p>Alunni:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ operare in un ambiente socialmente favorevole;▪ partecipare, condividere e saper collaborare per un progetto comune;▪ sviluppare competenze comunicative;▪ essere in grado di comunicare le proprie esperienze e conoscenze al di fuori del contesto scolastico di appartenenza;▪ conoscere gli ambienti, gli spazi, gli insegnanti dell’ordine di scuola successivo a quello di appartenenza e le possibilità offerte. <p>Insegnanti:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ promuovere percorsi operativi di accoglienza, creare un clima sereno per garantire un positivo inserimento;▪ valorizzare le aspettative legate alla nuova realtà scolastica;▪ realizzare scambi di informazioni utili alla conoscenza degli alunni e dei percorsi didattici da loro effettuati;▪ programmare in modo coordinato obiettivi, percorsi, strumenti



	<p>di osservazione e valutazione;</p> <ul style="list-style-type: none">▪ instaurare un rapporto di collaborazione tra insegnanti dei diversi ordini di scuola.
PROCEDURE	<ul style="list-style-type: none">▪ Favorire incontri tra i docenti, dei tre ordini di scuola, tendenti allo scambio di esperienze e competenze, di informazioni e di riflessioni (programmazione verifica);▪ promuovere incontri tra alunni per lo svolgimento di attività laboratoriali per gruppi misti (scuola infanzia e primaria, primaria e secondaria I grado);▪ organizzare giornate dell'accoglienza per un approccio graduale e sereno degli alunni al nuovo ordine di scuola;▪ effettuare incontri tra i docenti per la comunicazione di informazioni sugli alunni iscritti alle classi prime riguardanti i percorsi da loro compiuti in campo educativo-didattico (eventuale condivisione del Protocollo BES e certificazione delle competenze)▪ predisporre incontri tra i genitori, il Dirigente Scolastico ed i docenti delle future classi prime, precedentemente all'ingresso nella scuola primaria per presentare il Piano dell'Offerta Formativa, fornire informazioni chiare sull'organizzazione ed il funzionamento della scuola, sulle aspettative ed i rispettivi compiti (patto di corresponsabilità educativa);▪ accogliere i genitori dei futuri alunni all'interno della scuola primaria per far conoscere loro ambienti, attività proposte attraverso il normale svolgimento della giornata scolastica;▪ formare le classi prime secondo criteri fissati dal Consiglio di Istituto ed attuati da un'apposita commissione.
MODALITÀ	<p>Ad inizio d'anno gli insegnanti coinvolti programmano gli interventi da realizzare, in base ad un filo conduttore, collegialmente individuato per favorire un positivo inserimento degli alunni nel nuovo ordine di scuola. Gli incontri proseguono periodicamente tra gli insegnanti per valutare il lavoro svolto e predisporre lo sviluppo del progetto. Il primo giorno di scuola, con entrata posticipata, i bambini delle classi prime vengono accolti dal Dirigente, dalle insegnanti della scuola dell'infanzia, dalle loro insegnanti e da alcuni compagni più grandi che li accompagneranno nelle proprie aule. Vengono predisposte attività finalizzate all'accoglienza, quali proposta di giochi per la socializzazione, presentazione del nuovo ambiente scolastico. Le attività proseguiranno per la prima settimana, anche con la</p>



	<p>collaborazione delle insegnanti dell'infanzia, in orario antimeridiano. A partire dal mese di ottobre la continuità verrà realizzata con cadenza regolare finalizzata alla scoperta e lo studio del territorio (da definirsi annualmente). Si opererà nell'ambito di spazi laboratoriali strutturati a seconda delle necessità.</p> <p>Al termine delle attività si effettuerà una valutazione complessiva del percorso svolto con la realizzazione di un calendario scolastico che sarà un contenitore catalogo degli elaborati prodotti dagli studenti.</p>
TEMPI DI ATTUAZIONE	<p>L'arco temporale nel quale il Progetto si attua può variare di anno in anno in relazione alle attività che i docenti intendono sviluppare. Si dovranno comunque prevedere sempre momenti per:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ incontri di programmazione e verifica dei percorsi (dal mese di settembre);▪ comunicazione di informazioni sugli alunni (mese di settembre);▪ accoglienza degli alunni (inizio anno scolastico);▪ svolgimento attività di laboratorio per gruppi misti (a partire dal mese di ottobre);▪ incontri tra il Dirigente, i docenti ed i genitori (mese di dicembre/gennaio);▪ giornate di "apertura della scuola" alle famiglie (mese di gennaio);▪ elaborato finale calendario scolastico (mese dicembre).
SCUOLE COINVOLTE	<ul style="list-style-type: none">▪ Scuole dell'Infanzia dell'Istituto: alunni quinquenni;▪ Scuole Primarie dell'Istituto: alunni delle classi prime e alunni classi quinte;▪ Scuola Secondaria di I Grado: Studenti delle classi prime.
VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ il gradimento delle attività proposte▪ la capacità degli alunni di comunicare ed interagire anche con compagni ed adulti appartenenti ad un diverso ambito scolastico. <p>Attraverso l'osservazione da parte degli insegnanti si potrà verificare il raggiungimento dell'obiettivo generale di creare un ambiente positivo favorevole alla libera espressione (griglia di osservazione).</p>



	<p>PROGETTO ACCOGLIENZA CONTINUITÀ ORIENTAMENTO “Sai cos’è un sorriso?”</p>
<p>PREMESSA</p>	<p>L’idea progettuale nasce dalla considerazione che il sorriso sia la chiave che apre la porta delle emozioni più belle, il sorriso che va oltre la mascherina, che si manifesta attraverso gli occhi, specchio dell’anima e attraverso la gestualità di ognuno. La scelta del tema del sorriso nasce dall’esigenza di creare un clima sereno e motivante, per colmare le distanze create negli ultimi due anni a causa della pandemia.</p> <p>Le attività didattiche ludico ricreative favoriscono la socializzazione dei bambini e creano un gruppo di lavoro in cui le problematiche personali e oggettive possano essere affrontate nel miglior modo possibile con professionalità e con entusiasmo per il nuovo anno che ha inizio.</p> <p>Il progetto ha lo scopo di favorire l’inserimento degli alunni attivando un processo formativo motivante che consenta loro di acquisire stima e fiducia verso se stessi e verso gli altri, creando un clima sereno e stimolante incentrato sulla comunicazione, cooperazione tra alunni e docenti, nel rispetto delle diversità.</p>
<p>FINALITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ Vivere bene insieme la realtà scolastica creando un ambiente positivo ed un clima affettivo nel quale i bambini possano esprimersi liberamente.▪ Condividere attività ed esperienze per favorire il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola.▪ Promuovere interazioni tra i diversi contesti educativi per favorire la conoscenza di nuovi percorsi didattici, metodologici e formativi che possano essere comuni agli insegnanti dei diversi ordini di scuola.



<p style="text-align: center;">OBIETTIVI</p>	<p>Alunni:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ operare in un ambiente socialmente favorevole;▪ partecipare, condividere e saper collaborare per un progetto comune;▪ sviluppare competenze comunicative;▪ essere in grado di comunicare le proprie esperienze e conoscenze al di fuori del contesto scolastico di appartenenza;▪ conoscere gli ambienti, gli spazi, gli insegnanti dell'ordine di scuola successivo a quello di appartenenza e le possibilità offerte. <p>Insegnanti:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ promuovere percorsi operativi di accoglienza, creare un clima sereno per garantire un positivo inserimento;▪ valorizzare le aspettative legate alla nuova realtà scolastica;▪ realizzare scambi di informazioni utili alla conoscenza degli alunni e dei percorsi didattici da loro effettuati;▪ programmare in modo coordinato obiettivi, percorsi, strumenti di osservazione e valutazione;▪ instaurare un rapporto di collaborazione tra insegnanti dei diversi ordini di scuola.
<p style="text-align: center;">PROCEDURE</p>	<p>Favorire incontri tra i docenti, dei tre ordini di scuola, tendenti allo scambio di esperienze e competenze, di informazioni e di riflessioni (programmazione verifica); promuovere incontri tra alunni per lo svolgimento di attività laboratoriali per gruppi misti (scuola infanzia e primaria, primaria e secondaria I grado); organizzare giornate dell'accoglienza per un approccio graduale e sereno degli alunni al nuovo ordine di scuola; effettuare incontri tra i docenti per la comunicazione di informazioni sugli alunni iscritti alle classi prime riguardanti i percorsi da loro compiuti in campo educativo-didattico (eventuale condivisione del Protocollo BES e certificazione delle competenze); predisporre incontri tra i genitori, il Dirigente Scolastico ed i docenti delle future classi prime, precedentemente all'ingresso nella scuola</p>



	<p>dell'infanzia, primaria e secondaria per presentare il Piano dell'Offerta Formativa, fornire informazioni chiare sull'organizzazione ed il funzionamento della scuola, sulle aspettative ed i rispettivi compiti (patto di corresponsabilità educativa); accogliere i genitori dei futuri alunni all'interno dei tre ordini di scuola per far conoscere loro ambienti, attività proposte attraverso il normale svolgimento della giornata scolastica; formare le classi prime secondo criteri fissati dal Consiglio di Istituto ed attuati da un'apposita commissione.</p>
<p>MODALITÀ</p>	<p>Ad inizio d'anno gli insegnanti coinvolti programmano gli interventi da realizzare, in base ad un filo conduttore, collegialmente individuato per favorire un positivo inserimento degli alunni nel nuovo ordine di scuola. Gli incontri proseguono periodicamente tra gli insegnanti per valutare il lavoro svolto e predisporre lo sviluppo del progetto.</p> <p>Il primo giorno di scuola, con entrata posticipata, i bambini delle classi prime vengono accolti dal Dirigente, dalle insegnanti della scuola dell'infanzia, dalle loro insegnanti e da alcuni compagni più grandi che li accompagneranno nelle proprie aule. Vengono predisposte attività finalizzate all'accoglienza, quali proposta di giochi per la socializzazione, presentazione del nuovo ambiente scolastico.</p> <p>Le attività proseguiranno per la prima settimana, anche con la collaborazione delle insegnanti dell'infanzia, in orario antimeridiano. A partire dal mese di ottobre la continuità verrà realizzata con cadenza regolare finalizzata alla conoscenza del contesto dei tre ordini di scuola (da definirsi annualmente). Si opererà nell'ambito di spazi laboratoriali strutturati a seconda delle necessità.</p> <p>Al termine delle attività si effettuerà una valutazione complessiva del percorso svolto con la realizzazione di un calendario scolastico che sarà un contenitore catalogo degli elaborati prodotti dagli studenti. Il successo dell'attività consentirà di riproporre negli anni successivi lo stesso progetto</p>



	con attività derivanti opportunamente dalla realtà oggettiva vissuta.
TEMPI DI ATTUAZIONE	<p>L'arco temporale nel quale il Progetto si attua può variare di anno in anno in relazione alle attività che i docenti intendono sviluppare. Si dovranno comunque prevedere sempre momenti per:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ incontri di programmazione e verifica dei percorsi (dal mese di settembre);▪ comunicazione di informazioni sugli alunni (mese di settembre);▪ accoglienza degli alunni (inizio anno scolastico);▪ svolgimento attività di laboratorio per gruppi misti (a partire dal mese di ottobre);▪ svolgimento di attività a classi aperte;▪ incontri tra il Dirigente, i docenti ed i genitori (mese di dicembre/gennaio);▪ giornate di "apertura della scuola" alle famiglie (mese di gennaio);▪ elaborato finale calendario scolastico (mese dicembre).
SCUOLE COINVOLTE	<ul style="list-style-type: none">▪ Scuole dell'Infanzia dell'Istituto: alunni quinquenni;▪ Scuole Primarie dell'Istituto: alunni delle classi prime e alunni classi quinte;▪ Scuola Secondaria di I Grado: Studenti delle classi prime.
VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ il gradimento delle attività proposte▪ la capacità degli alunni di comunicare ed interagire anche con compagni ed adulti appartenenti ad un diverso ambito scolastico. <p>Attraverso l'osservazione da parte degli insegnanti si potrà verificare il raggiungimento dell'obiettivo generale di creare un ambiente positivo favorevole alla libera espressione (griglia di osservazione).</p>



	<p>PROGETTO CONTINUITÀ “Finalmente un Natale NORMALE...ma sempre SPECIALE”</p>
<p>PREMESSA</p>	<p>Il progetto ha lo scopo di favorire la socializzazione in sicurezza degli alunni attivando un processo formativo motivante che consenta loro di acquisire stima e fiducia verso se stessi e verso gli altri, creando un clima sereno e stimolante incentrato sulla comunicazione, cooperazione tra alunni e docenti, nel rispetto delle diversità. Il progetto ha come finalità quella di far vivere agli alunni e a tutta la comunità scolastica il vero significato del Natale e i valori ad esso collegati, come quelli della solidarietà, dell'amore, dell'accoglienza, dell'amicizia e della pace, instaurando un clima sereno ed accogliente, perduto per due anni di seguito, che aiuti a vivere in armonia, in un momento così particolare come quello che stiamo vivendo a causa della pandemia. Gli alunni saranno coinvolti in un percorso che li vedrà lavorare ad un progetto comune ma con espressioni diverse, al fine di prendere coscienza dei valori universali e di poterli finalmente condividere.</p>
<p>FINALITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ Vivere bene insieme la realtà scolastica creando un ambiente positivo ed un clima affettivo nel quale i bambini possano esprimersi liberamente.▪ Condividere attività ed esperienze per favorire lo sviluppo di competenze trasversali.▪ Promuovere interazioni tra i diversi contesti educativi per favorire il successo delle attività in tutti i segmenti della scuola.
<p>OBIETTIVI</p>	<p>Alunni:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ operare in un ambiente socialmente favorevole;▪ partecipare, condividere e saper collaborare per un progetto comune;▪ sviluppare competenze comunicative;



	<ul style="list-style-type: none">▪ essere in grado di comunicare le proprie esperienze e conoscenze al di fuori del contesto scolastico di appartenenza;▪ conoscere i nuovi ambienti e spazi dove esibirsi. Insegnanti: <ul style="list-style-type: none">▪ creare un clima sereno per garantire il successo dell'attività formativa;▪ valorizzare le capacità e abilità degli alunni.▪ realizzare scambi di informazioni utili alla conoscenza degli alunni e superare la settorialità del grado di scuola.▪ programmare in modo coordinato obiettivi, percorsi, strumenti di osservazione e valutazione;▪ instaurare un rapporto di collaborazione tra insegnanti dei diversi ordini di scuola.
<p style="text-align: center;">PROCEDURE</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ Favorire lo scambio di esperienze e competenze, di informazioni e di riflessioni (programmazione verifica);▪ promuovere incontri tra alunni per lo svolgimento di attività laboratoriali (manipolative-canore e musicali) per gruppi;▪ organizzare giornate nelle quali gli alunni possono esibire i lavori realizzati per il natale ed esibirsi per le attività preparate;▪ accogliere i genitori degli alunni nel set che la scuola predispone per l'esibizione degli alunni per le attività, attività.
<p style="text-align: center;">MODALITÀ</p>	<p>18.12.21 - Nello splendido contesto del centro storico di Jelsi, per le vie del paese gli alunni della scuola primaria realizzeranno il presepe vivente;</p> <p>20.12.21 - Gli alunni della scuola primaria di Campodipietra faranno gli "Auguri di Natale" con poesie, filastrocche, canti, e balli anche in lingua inglese;</p> <p>21.12.21 - Nella casa della cultura la SSIG di Campodipietra si esibirà in "C'è aria di festa!" con drammatizzazioni e body percussion;</p> <p>A Ferrazzano con "Gli auguri di Natale" si esibiranno gli alunni delle classi quinte della primaria;</p> <p>22.12.21 - Nella casa della cultura nella mattinata "Tra realtà e fantasia" si esibiranno gli alunni della scuola</p>



	<p>dell'infanzia e primaria di Toro; Seguirà nel pomeriggio "In coro ed armonia" si esibirà il coro delle classi quinte della primaria di tutto l'istituto; Nel pomeriggio "Gran concerto di Natale" nella casa della cultura a cura dei docenti di strumento musicale; Realizzazione di prodotti multimediali vari, biglietti di auguri e cartoline per festeggiare il Natale. Il sicuro successo dell'attività consentirà di riproporre negli anni successivi lo stesso progetto con attività opportunamente derivanti dalla realtà oggettiva vissuta.</p>
<p>TEMPI DI ATTUAZIONE</p>	<p>L'arco temporale nel quale il Progetto si attua può variare di anno in anno in relazione alle attività che i docenti intendono sviluppare. Si dovranno comunque prevedere sempre momenti per:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ incontri di programmazione e verifica dei percorsi (dal mese di settembre);▪ comunicazione di informazioni sugli alunni (mese di settembre);▪ svolgimento attività di laboratorio per gruppi misti (a partire dal mese di ottobre);▪ svolgimento di attività a classi aperte;▪ incontri tra il Dirigente, i docenti ed i genitori (mese di dicembre/gennaio);▪ giornate di "apertura della scuola" alle famiglie (mese di gennaio);▪ manifestazione finale calendario scolastico (mese dicembre).
<p>SCUOLE COINVOLTE</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ Scuole dell'Infanzia dell'Istituto: alunni quinquenni;▪ Scuole Primarie dell'Istituto: alunni delle classi prime e alunni classi quinte;▪ Scuola Secondaria di I Grado: Studenti delle classi prime.



VERIFICA E VALUTAZIONE

Saranno valutati:

- il gradimento delle attività proposte
- la capacità degli alunni di comunicare ed interagire anche con compagni ed adulti appartenenti ad un diverso ambito scolastico e capacità di adattamento a nuove situazioni

Attraverso l'osservazione da parte degli insegnanti si potrà verificare il raggiungimento dell'obiettivo generale di creare un ambiente positivo favorevole alla libera espressione.

LA CONTINUITÀ TRA I DOCENTI

Anche la conoscenza reciproca e l'informazione rivestono la loro importanza nella creazione di una continuità di Istituto. Per questa ragione, lo scambio di informazioni all'interno del contesto scolastico è garantito da una rete di incontri tra docenti delle diverse sedi che possono, in questo modo, armonizzare il proprio operato sulla base delle nuove conoscenze acquisite. Per tale motivo l'Istituto Comprensivo programma date di incontro di tutti i docenti dei vari ordini di scuola, date di inter-plesso, che hanno la funzione di mettere in contatto i docenti dei vari plessi per condividere finalità, obiettivi e procedure nello svolgimento dell'attività didattica.



INDICE



ORIENTAMENTO



L'orientamento è un processo evolutivo, continuo e graduale, che si manifesta via via che l'individuo viene aiutato a conoscere se stesso e il mondo che lo circonda con senso critico e costruttivo. Questo processo formativo inizia già con le prime esperienze scolastiche, quando le premesse indispensabili per la piena realizzazione della personalità sono ancora pressoché intatte sia a livello di potenzialità che a livello di originalità, e rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le successive scelte di vita scolastica e professionale. Il decreto legge n° 104 del 12/09/13 (Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca) all'art. 8 afferma che *“le attività inerenti ai percorsi di orientamento sono ricomprese tra le attività funzionali all'insegnamento non aggiuntive e riguardano l'intero corpo docente”*. Ciò dimostra e conferma che fra tutti i mezzi che la scuola utilizza per conseguire i traguardi formativi che le sono propri, le discipline sono lo strumento più idoneo a sviluppare e affinare le abilità necessarie per acquisire conoscenze utili a comprendere la realtà e a collocarsi in relazione con essa. Esse non sono l'oggetto dell'apprendimento, ma piuttosto rappresentano, per chi le apprende, un'occasione per uno sviluppo unitario di funzioni, conoscenze, capacità indispensabili alla maturazione di persone responsabili e in grado di compiere scelte. Affinché il soggetto arrivi a definire progressivamente il proprio progetto futuro, la scelta deve rappresentare un'integrazione il più possibile fra il vissuto individuale e la realtà sociale. Il processo di orientamento diviene così parte di un progetto formativo che prefigura obiettivi condivisi e al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline con le proprie proposte di metodo e di contenuto.



L'orientamento è, insomma, un'attività interdisciplinare e, in quanto tale, un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno sulla conoscenza di sé (Orientamento formativo) e del mondo circostante (Orientamento informativo). Sotto quest'ultimo aspetto la scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate. Al centro di questa attività interdisciplinare non può che esserci l'alunno con i suoi bisogni e le sue esigenze specifiche, a cui si devono fornire conoscenze e competenze che lo rendano consapevole della propria identità e in grado di confrontarsi con un mondo sociale sempre più complesso e mutevole. Quanto più il soggetto acquisirà consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di orientarsi e di delineare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto sufficientemente definito che dovrà sempre prevedere momenti di verifica e di correzione. Scopo dell'orientamento è quello di individuare nel singolo alunno capacità, attitudini, aspettative, difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente in vista di una scelta ragionata.

A conclusione del Primo Ciclo di istruzione, il ragazzo è in grado di pensare al proprio futuro, dal punto di vista umano, sociale e professionale. Per questo elabora, esprime e argomenta un proprio progetto di vita che tiene conto del percorso svolto e si integra nel mondo reale in modo dinamico ed evolutivo.

Tale processo di maturazione si realizza attraverso il lavoro scolastico di tutto il triennio poiché ne costituisce il filo conduttore sia in senso verticale (come sviluppo di capacità individuali dalla prima alla terza media), sia in senso orizzontale (come legame di obiettivi comuni tra i diversi percorsi disciplinari). Ne consegue che l'orientamento si persegue con ciascun insegnamento. Infatti, alcune competenze generali sono gli strumenti di base che ogni docente fornisce ai propri alunni per permettere loro di acquisire, attraverso i contenuti, la maggior parte delle abilità professionali che verranno richieste una volta usciti dalla scuola, come, ad esempio, le capacità di analisi e sintesi, il senso critico, l'operatività, la capacità di ricerca personale, ecc... Un ruolo importante viene inoltre svolto dalle famiglie degli alunni per la collaborazione che possono offrire nell'osservazione e nella valutazione delle problematiche degli adolescenti. La disponibilità degli insegnanti e dei genitori deve rispondere ai bisogni dei ragazzi che crescono come persona fisica, psichica, sociale. Per quanto è possibile, si dovranno evitare giudizi contrapposti, particolarmente negativi per l'alunno che vive il difficile passaggio dalla fase di identificazione (essere come) alla fase dell'identità (essere se stesso).



L'Istituto Comprensivo intende offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate; rafforzare basilari processi di apprendimento; favorire la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi. In particolare si cercherà di sviluppare azioni integrate con le scuole secondarie del territorio, attraverso **l'organizzazione di incontri divulgativi ed attività** che consentano di valorizzare e mettere in comune le risorse disponibili; attraverso percorsi che prevedano nuove forme di partecipazione alla vita della scuola di alunni, famiglie, associazioni ed enti del territorio, progettare e realizzare percorsi di apprendimento da intendersi come premesse indispensabili per la piena realizzazione di personalità che, in questa giovane età, sono ancora pressoché intatte sia a livello di potenzialità che a livello di originalità come polo linguistico (laboratori di lingua straniera con certificazione, laboratorio di lingua greca), polo artistico, polo scientifico e polo musicale.

L'Istituto Comprensivo propone un percorso che si sviluppa nel corso dell'intero triennio della Scuola secondaria di Primo grado. Il percorso si articola in diverse unità di lavoro che mirano alla conoscenza di sé, dell'ambiente circostante, del territorio, delle istituzioni scolastiche e delle prospettive di lavoro.

Nel mese di dicembre, l'Istituto propone, agli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado, la somministrazione di un test orientativo, che svolge un'azione di monitoraggio dei reali interessi degli studenti e attraverso la comparazione e lo studio dei dati scaturiti si sviluppa un **Consiglio Orientativo** che i docenti consegneranno ai genitori nel mese di gennaio all'apertura dei termini di iscrizione alle Scuole Secondarie di II Grado.

ORIENTAMENTO ALLA SCELTA DELLO STRUMENTO MUSICALE



Al fine di orientare gli alunni delle **classi V della Scuola Primaria** dell'Istituto alla scelta dello strumento musicale, i Docenti di Strumento della Scuola Secondaria di I Grado svolgeranno delle lezioni-concerto nei vari plessi per far conoscere da vicino gli strumenti musicali che si studiano nel corso ad indirizzo musicale nel nostro Istituto in modo da consentire loro una scelta più consapevole.

INDICE



PNSD

IL PIANO NAZIONALE DELLA SCUOLA DIGITALE

L. 107/2015 art.1, commi 56-59



Il nostro Istituto aderisce al Piano Nazionale Scuola Digitale – PNSD-, il documento di indirizzo del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell’era digitale.

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale è pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto nella riforma della Scuola con la Legge 107/2015 – La Buona Scuola. Il documento ha funzione di indirizzo; punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l’idea di apprendimento permanente con il life-long learning ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

Il PNSD offre alla scuola l'opportunità di affrontare l'innovazione in ambito educativo ponendo al centro dell'azione educativa e didattica l'apertura e l'innovazione del sistema scolastico all'educazione digitale; non si limita ad un semplice dispiegamento di tecnologia, ma risponde alla necessità reale di costruire un modello **di educazione nell’era digitale, tentando di modificare l'assetto culturale della dimensione tecnologica, superando la concezione puramente strumentale e digitale.**

Gli obiettivi sono gli stessi del sistema educativo: le competenze degli studenti, i loro apprendimenti, i loro risultati e l'impatto che avranno nella società come individui, cittadini e professionisti. Questi obiettivi saranno aggiornati nei contenuti e nei modi, per rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente, che richiede una sempre maggiore agilità mentale, competenze trasversali e un ruolo attivo dei giovani. Per questo occorre che tutto il personale scolastico, non solo



i docenti, si metta in gioco, e sia sostenuto, per abbracciare le necessarie sfide dell'innovazione: sfide metodologico-didattiche, per i docenti, e sfide organizzative, per i dirigenti scolastici e il personale amministrativo.

Gli ambiti di intervento del Piano sono quattro:

- **Strumenti abilitanti:** è la parte infrastrutturale, riguarda tutte le azioni relative alla connettività, ai nuovi spazi e ambienti per la didattica, all'amministrazione digitale.
- **Competenze e contenuti per gli studenti:** si occupa di nuove competenze digitali degli studenti, standard e fruibilità degli ambienti online per la didattica, promozione delle Risorse Educative Aperte (OER), esperienze di alternanza scuola-lavoro in imprese digitali.
- **Formazione del personale:** comprende gli interventi necessari per fare in modo che le persone che lavorano nella scuola – dirigenti, insegnanti, personale amministrativo – siano dotate delle competenze necessarie per guidare la digitalizzazione della scuola.
- **Accompagnamento:** è una fase che assicura che il Piano si concretizzi in un cambio di mentalità diffuso e condiviso a tutti i livelli, sia dentro che fuori dalla scuola.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO DEL PNSD

- ✓ Legge 107 del 13 luglio 2015 articolo 1 commi 56-57-58-59
- ✓ DM 851 del 27 ottobre 2015 «Piano Nazionale per la scuola Digitale»

L'ANIMATORE DIGITALE



PROFILO DELL'ANIMATORE – AZIONE #28 DEL PNSD

L'Animatore Digitale è una figura fondamentale per l'accompagnamento del Piano Nazionale Scuola Digitale. Nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF, potrà sviluppare



progettualità su tre ambiti:

- **FORMAZIONE INTERNA**

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA**

Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE**

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

IL TEAM DIGITALE

COMPOSIZIONE E COMPITI

Il team per l'innovazione digitale è costituito da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale (Formazione: azione #25 del PNSD).

Ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione nell'Istituto, nonché quello di diffondere azioni del PNSD centrate sull'innovazione didattica e sull'utilizzo integrato del digitale nei processi di apprendimento attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio con la creazione



di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.



PIANO DI INTERVENTO

Come previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale e precisamente dall’Azione #28, coerentemente con quanto previsto dal PNSD, il Piano di Intervento, redatto dall’Animatore Digitale dell’Istituto, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e il team dell’animatore digitale intende configurare lo scenario di strategie, funzionali e coerenti con la realtà del nostro Istituto, per la realizzazione di quel cambiamento culturale, metodologico, organizzativo richiesto dalla nuova realtà digitale.

Il progetto triennale ha come obiettivo fondante quello di sviluppare un piano di formazione metodologica di tutti i protagonisti attivi della nostra Scuola (alunni, docenti, personale ATA, genitori, comunità locale) con lo scopo di favorire un utilizzo consapevole e la comprensione critica delle tecnologie didattiche in sintonia con la creazione di un utente digitale “attivo”.

Le linee programmatiche tracciate nel piano sono un primo passo nella direzione di una sua definizione sempre più dettagliata e aderente al contesto, quale emergerà nel corso dei primi concreti interventi previsti, dai quali si raccoglieranno indicazioni e dati utili a ridefinirne i contorni e gli obiettivi realmente perseguibili, nella logica della pratica riflessiva e del monitoraggio continuo e trasparente delle azioni.

Il piano, sarà soggetto a revisioni, correzioni e aggiunte secondo le esigenze che si presenteranno in itinere e nel rispetto delle indicazioni ministeriali.



INDICE



CURRICOLO DIGITALE

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DIGITALI



La rivoluzione digitale che stiamo vivendo ormai da diversi anni, accelerata dall'emergenza da COVID-19, ha richiesto competenze digitali sempre più complesse e diversificate ma soprattutto nuove consapevolezze.

Sviluppare le competenze digitali dei nostri studenti significa anche offrire loro una nuova dimensione di cittadinanza attiva e responsabile.

COMPETENZA CHIAVE: competenza digitale (“Raccomandazione del Consiglio europeo relativa alla competenze chiave per l'apprendimento permanente”, C189/9, p.9, maggio 2018):

“La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber-sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico”.

PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (Indicazioni Nazionali 2012):

“L'alunno ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per



interagire con soggetti diversi nel mondo.”

La competenza digitale deve diventare un traguardo formativo per ogni livello scolastico, secondo una logica di curricolo verticale, che si ponga l'obiettivo di:

1. rispondere ai bisogni di conoscenza, di espressione e di comunicazione dei ragazzi;
2. essere personalizzata, immersiva, integrata dalle diverse tecnologie;
3. aiutare i ragazzi a organizzare, riflettere, attribuire senso alla loro esperienza tecnologica;
4. orientare a una nuova ecologia dei media verso la logica dell'integrazione, dell'uso non passivo della tecnologia ma di una esperienza tecnologica consapevole.

Per questo la scuola deve costruire degli ambienti di apprendimento in cui le tecnologie possano essere utilizzate con un atteggiamento di ricerca e collaborazione tra docenti e studenti al fine di favorire la comprensione critica, la "presa di coscienza" della complessità sociale e informativa, come il dialogo, la partecipazione e la costruzione di interessi comuni.

Da qui la necessità di dotare l'Istituto “Madre Teresa di Calcutta” di Campodipietra di un Curricolo Digitale Verticale, ossia di un percorso didattico progettato per sviluppare competenze digitali, di facile riproducibilità, utilizzo e applicazione e necessariamente verticale.

Un Curricolo Digitale con forti elementi di interdisciplinarietà e trasversalità curricolare, declinato attraverso modalità di apprendimento pratico e sperimentale, metodologie e contenuti a carattere innovativo, teso ad accelerare e aumentare l'impatto verso il rinnovamento delle metodologie didattiche.

DIMENSIONI DELLE COMPETENZE DIGITALI

Come già evidente nella definizione iniziale delle Raccomandazioni Europee, sulle quali sarà possibile lavorare in classe, in un'ottica che integra la dimensione tecnologica con quella cognitiva ed etica (Calvani, Fini e Ranieri 2009) sono:

- dimensione **TECNOLOGICA**: è importante far riflettere i più giovani sul potenziale delle tecnologie digitali come strumenti per la risoluzione di problemi della vita quotidiana, onde evitare automatismi che abbiano conseguenze incerte, attraverso un'adeguata comprensione della



“grammatica” dello strumento.

- dimensione **COGNITIVA**: fa riferimento alla capacità di cercare, usare e creare in modo critico le informazioni condivise in Rete, valutandone credibilità e affidabilità.
- dimensione **ETICA E SOCIALE**: la prima fa riferimento alla capacità di gestire in modo sicuro i propri dati personali e quelli altrui, e di usare le tecnologie digitali per scopi eticamente accettabili e nel rispetto degli altri. La seconda, invece, pone un po' più l'accento sulle pratiche sociali e quindi sullo sviluppo di particolari abilità socio-comunicative e partecipative per maturare una maggiore consapevolezza sui nostri doveri nei riguardi di coloro con cui comunichiamo online.

Le **CINQUE AREE** delle **COMPETENZE DIGITALI**, in riferimento al **DIGCOMP 2.1**. (Quadro comune di riferimento europeo per le competenze digitali), sono:

- **ALFABETIZZAZIONE E DATI**: identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo.
- **COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE**: comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumenti on-line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti.
- **CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI**: creare e modificare nuovi contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative, contenuti media e programmare; conoscere e applicare i diritti di proprietà intellettuale e le licenze.
- **SICUREZZA**: protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile.
- **PROBLEM-SOLVING**: identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni informate sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità, risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare la propria competenza e quella altrui.



SCUOLA DELL'INFANZIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Muovere correttamente il mouse e i suoi tasti.
- Prendere visione di lettere e forme di scrittura attraverso il computer.
- Visionare immagini, brevi filmati e documentari didattici.
- Sperimentare semplici programmi di grafica (Paint).
- Conoscere e utilizzare gli strumenti per “ritagliare” immagini.
- Lettura di una storia e rappresentazione grafica da parte dei bambini su sfondo colorato.
- Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico, al computer.

ATTIVITA'

- Alfabetizzazione emotiva.
- Giochi collaborativi.
- Giochi interattivi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico e topologico.
- Digitazione di lettere, semplici parole e numeri sotto dettatura, per la creazione di risorse didattiche analogico-digitali (alfabetiere, calendario, elenco dei nomi, flashcard).
- Tracciati grafici codificati.
- Pixel art e coding (creazione di immagini digitali o su fogli quadrettati mediante l'uso del codice cromatico e viceversa).
- Giochi motori e percorsi (coding unplugged attraverso il corpo in movimento).
- Realizzazione di oggetti secondo indicazioni procedurali (sequenze logiche) e/o con la tecnica del Tinkering.
- Fruizione di immagini, canzoni e risorse multimediali (documentari e video educativi).
- Lettura animata e aumentata in biblioteca.
- Attività quotidiane, sequenze narrative e filastrocche (sequenze logiche).
- Disegnare e comporre figure geometriche semplici con il coding (tangram creativo).

METODOLOGIA

Circle time, cooperative learning, role playing, learning by doing and by creating, problem solving.



SCUOLA PRIMARIA				
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Accendere e spegnere il computer e la LIM. <input type="checkbox"/> Saper utilizzare semplici programmi per disegnare e giochi didattici. <input type="checkbox"/> Scrivere parole e semplici frasi con programma di videoscrittura. <input type="checkbox"/> Utilizzare correttamente il mouse e la tastiera. <input type="checkbox"/> Utilizzare attività di coding in modalità unplugged. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Accendere e spegnere in modo corretto il computer e la Lim. <input type="checkbox"/> Utilizzare il mouse per dare alcuni semplici comandi al computer. <input type="checkbox"/> Usare i principali comandi della tastiera. <input type="checkbox"/> Aprire e chiudere un file. Aprire e chiudere un'applicazione. <input type="checkbox"/> Utilizzare programmi di videoscrittura e disegno. <input type="checkbox"/> Usare software didattici. <input type="checkbox"/> Utilizzare attività di coding, anche in modalità unplugged. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Accendere e spegnere in modo corretto il computer e la LIM. <input type="checkbox"/> Utilizzare il mouse e tastiera. Creare una cartella personale. <input type="checkbox"/> Salvare con nome in una cartella e/o su supporto removibile. <input type="checkbox"/> Aprire e chiudere un file. Aprire e chiudere un'applicazione. <input type="checkbox"/> Utilizzare i primi elementi di formattazione per scrivere brevi testi. <input type="checkbox"/> Usare software didattici. <input type="checkbox"/> Eseguire ricerche online guidate. <input type="checkbox"/> Utilizzare attività di coding, anche in modalità unplugged. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Utilizzare semplici programmi per elaborare mappe utili per lo studio. <input type="checkbox"/> Usare corsivo, grassetto e sottolineatura. Colorare un testo. <input type="checkbox"/> Usare i comandi di allineamento e di giustificazione del testo. <input type="checkbox"/> Usare la formattazione del paragrafo. <input type="checkbox"/> Inserire elenchi puntati. <input type="checkbox"/> Usare il programma di videoscrittura. Usare software didattici. <input type="checkbox"/> Eseguire ricerche, online, guidate. <input type="checkbox"/> Acquisire conoscenze di base relativamente a coding, in modalità unplugged e multimediale. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Utilizzare la barra del disegno Inserire WordArt e Clipart. <input type="checkbox"/> Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione. <input type="checkbox"/> Conoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie informatiche. <input type="checkbox"/> Usare il programma di videoscrittura. <input type="checkbox"/> Utilizzare il controllo ortografico e grammaticale. <input type="checkbox"/> Conoscere i più comuni motori di ricerca. <input type="checkbox"/> Conoscere Power Point. <input type="checkbox"/> Giochi didattici e contenuti multimediali con il coding, per l'acquisizione di strategie di problem solving e per l'apprendimento multilinguistico.



ATTIVITA' SCUOLA PRIMARIA

- Alfabetizzazione emotiva.
- Giochi interattivi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico e topologico.
- Digitazione di semplici parole e numeri sotto dettatura, per la creazione di risorse didattiche analogico-digitali (alfabetiere, calendario, elenco dei nomi, flashcard).
 - Tracciati grafici codificati.
 - Pixel art e coding (creazione di immagini digitali o su fogli quadrettati mediante l'uso del codice cromatico e viceversa).
- Giochi motori, labirinti e percorsi (coding unplugged attraverso il corpo in movimento e robotica educativa).
- Realizzazione di prodotti secondo indicazioni procedurali (sequenze logiche), utilizzando in modo creativo materiali e/o oggetti di recupero con la tecnica del Tinkering.
 - Fruizione di risorse didattiche digitali (immagini, musiche, video, documenti, presentazioni).
 - Attività quotidiane, sequenze narrative, filastrocche e canzoni (sequenze logiche).
 - Disegnare e comporre figure geometriche con il coding (tangram creativo).
 - Flashcard multilingue interattive.
 - Alfabetizzazione informatica e digitale di base.
 - Risoluzione di operazioni matematiche attraverso il codice cromatico.
- Narrazioni multimediali mediante l'uso di strumenti digitali e della tecnica comunicativa del Digital Storytelling, per l'apprendimento multilinguistico.
- Testi regolativi (istruzioni operative, regole di comportamento e di gioco, ricette, procedure, attività quotidiane, indicazioni stradali), dialoghi, storie interattive, animazioni, giochi didattici e contenuti multimediali con il coding, per l'acquisizione di strategie di problem solving e per l'apprendimento multilinguistico.
- Creazione di risorse digitali in diversi formati (animazioni, presentazioni multimediali, testi, mappe).
 - Ricerche guidate nel web (cacce al tesoro e webquest strutturati).
 - Lettura animata e aumentata in biblioteca.
 - Scrittura creativa e articoli tematici per il blog scolastico.
 - Compiti di prestazione e di realtà.
 - Condivisione e produzione collaborativa di contenuti didattici in ambiente virtuale.
 - Robotica educativa e programmazione a blocchi

METODOLOGIA

Circle time, peer tutoring, brainstorming, cooperative learning, problem solving, peer learning, learning by doing and by creating, reflective learning, webquest, serious games, flipped classroom, episodi di apprendimento situato, peer education.



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Scrivere, formattare, revisionare e archiviare, in modo autonomo, testi scritti con il computer.<input type="checkbox"/> Salvare i documenti anche su memoria rimovibile.<input type="checkbox"/> Utilizzare semplici programmi di grafica.<input type="checkbox"/> Creare diapositive digitali inserendo immagini, audio, video.<input type="checkbox"/> Manipolare e modificare i testi prodotti, inserendo elementi grafici.<input type="checkbox"/> Utilizzare i dizionari digitali.<input type="checkbox"/> Elaborare e costruire semplici tabelle di dati e grafici con la supervisione dell'insegnante.<input type="checkbox"/> Usare software di geometria.<input type="checkbox"/> Introdurre il rapporto tra pensiero computazionale, algoritmi e coding.<input type="checkbox"/> Conoscere le procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare quali motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, e-mail, chat, social network, protezione degli account, download, diritto d'autore.<input type="checkbox"/> Fruire di video e documentari didattici in rete.	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Conoscere le procedure per la produzione di testi, presentazioni e utilizzo dei fogli di calcolo.<input type="checkbox"/> Creare diapositive e racconti digitali inserendo immagini, audio, video (storytelling).<input type="checkbox"/> Utilizzare i dizionari digitali.<input type="checkbox"/> Utilizzare il foglio elettronico Excel per costruire tabelle e grafici di vario tipo.<input type="checkbox"/> Realizzare ipertesti utilizzando gli applicativi più comuni.<input type="checkbox"/> Utilizzare i necessari software per editing video, elaborazione testi, suoni e immagini, disegno tecnico.<input type="checkbox"/> Usare software di geometria.<input type="checkbox"/> Fruire di video e documentari didattici in rete.<input type="checkbox"/> Conoscere il rapporto tra pensiero computazionale, algoritmi e coding.<input type="checkbox"/> Proteggere i dispositivi.<input type="checkbox"/> Proteggere i dati personali e la privacy.<input type="checkbox"/> Conoscere le procedure di utilizzo della rete per ottenere dati, fare ricerche, comunicare.	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Conoscere e utilizzare in autonomia programmi di videoscrittura, presentazioni, disegni, per comunicare, eseguire compiti e risolvere problemi.<input type="checkbox"/> Creare diapositive e racconti digitali inserendo immagini, audio, video (storytelling).<input type="checkbox"/> Utilizzare il foglio elettronico Excel per costruire tabelle e grafici statistici di vario tipo.<input type="checkbox"/> Realizzare ipertesti utilizzando gli applicativi più comuni.<input type="checkbox"/> Utilizzare i necessari software per editing video, elaborazione testi, suoni e immagini e per disegno tecnico.<input type="checkbox"/> Usare software di geometria.<input type="checkbox"/> Scrivere sequenze di comandi per inventare una storia o un gioco.<input type="checkbox"/> Sviluppare il pensiero logico e algoritmico.<input type="checkbox"/> Approfondire il rapporto tra pensiero computazionale, algoritmi e coding.<input type="checkbox"/> Conoscere la struttura di base di un algoritmo ed i principali "blocchi logici" su cui si basano tutte le strutture di programmazione.



ATTIVITA' SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Alfabetizzazione emotiva e socio-affettiva.
- Braingym e giochi collaborativi.
- Serious game di tipo logico-matematico e linguistico-espressivo.
- Pixel art e coding (creazione di immagini digitali o su fogli quadrettati mediante l'uso del codice cromatico e viceversa).
- Disegnare e comporre figure geometriche con il coding (tangram creativo).
- Narrazioni multimediali mediante l'uso di strumenti digitali e della tecnica comunicativa del Digital Storytelling, per l'apprendimento multilinguistico.
- Realizzazione di prodotti secondo indicazioni procedurali (sequenze logiche), utilizzando in modo creativo materiali e/o oggetti di recupero con la tecnica del Tinkering.
- Dizionari multilingue, flashcard interattive, doppiaggio e sottotitolaggio digitale per le lingue straniere.
- Testi regolativi (istruzioni operative, regole di comportamento e di gioco, ricette, procedure, attività quotidiane, indicazioni stradali), dialoghi, storie interattive, animazioni, giochi didattici e contenuti multimediali con il coding, per l'acquisizione di strategie di problem solving e per l'apprendimento multilinguistico.
- Analisi logica a blocchi.
- Opere d'arte animate con il coding.
- Fruizione e creazione di risorse digitali e prodotti di comunicazione in diversi formati (video, animazioni, presentazioni multimediali, audio, immagini, testi, mappe, infografiche, cartelloni multimediali, articoli, booktrailer, flipbook, webzine e prodotti di comunicazione promozionale) mediante l'uso di app, software e webware dedicati (di elaborazione testi, di gestione dati, di presentazione, di visualizzazione documenti, di grafica 2D e 3D, di editing video e audio, di animazione, di matematica dinamica, di lingue, per la creazione di contenuti interattivi e di mappe mentali e concettuali, per la didattica inclusiva).
- Ricerche guidate nel web (cacce al tesoro e webquest strutturati).
- Giornalini online.
- Lettura aumentata e condivisa in biblioteca.
- Scrittura creativa e articoli tematici.
- Compiti di prestazione e di realtà.
- Condivisione e produzione collaborativa di contenuti didattici in ambiente virtuale.
- Labirinti e percorsi (robotica educativa e coding).
- Alfabetizzazione informatica e digitale.
- Produzione e rielaborazione di immagini digitali di opere d'arte.

METODOLOGIA

Circle time, role playing, decision making, debate, brainstorming, peer tutoring, cooperative learning, problem solving, peer learning, learning by doing and by creating, reflective learning, webquest, serious games, flipped classroom, episodi di apprendimento situato, project based learning, action maze, studi di caso, peer education, reflective learning.



TRAGUARDI DI COMPETENZE

Al termine della Scuola dell'Infanzia	Al termine della Scuola Primaria	Al termine della Scuola Secondaria di primo grado
<ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare prime abilità di tipo logico, iniziare ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.• Coding unplugged (capacità di muoversi nello spazio seguendo delle indicazioni, di risolvere un problema in modo creativo, di creare un codice e seguire un ritmo, una sequenza, per progettare azioni e percorsi).	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi.• Utilizzare le principali applicazioni della piattaforma scolastica Gsuite e del registro elettronico.• Utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie.• Usare il computer e la rete per reperire, valutare, produrre, presentare, scambiare informazioni.• Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero logico e analitico anche attraverso giochi educativi (ad esempio, robotica e gaming) volti alla risoluzione di semplici compiti di problem solving.• Riflettere sulle potenzialità, i limiti e i rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.• Conoscere e descrivere alcuni rischi della navigazione in rete e dell'uso del cellulare e adottare i comportamenti preventivi.	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi, immagini e produrre documenti in diverse situazioni.• Utilizzare le principali applicazioni della piattaforma scolastica Gsuite e del registro elettronico.• Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca.• Conoscere le caratteristiche e le potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni.• Utilizzare il coding al fine dello sviluppo del pensiero logico computazionale anche attraverso giochi educativi (ad esempio robotica e gaming) volti alla risoluzione di compiti di problem solving.✚ Riconoscere vantaggi, potenzialità, limiti e rischi connessi all'uso delle tecnologie.



PROFILO DI COMPETENZE DIGITALI – PRIMO CICLO

COMPETENZA CHIAVE CON DESCRITTORI		INIZIALE	BASE	INTERMEDI O	AVANZATO
CERTIFICAZIONE E PRIMARIA	CERTIFICAZIONE PRIMO CICLO	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre e elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla	L'alunno usa abilità minime in contesti semplificati e guidati nella ricerca online e nella comunicazione digitale. Guidato, produce e condivide semplici contenuti, collabora utilizzando le tecnologie. Coglie che i possibili rischi	L'alunno, in contesti facilitati e basilari, impiega elementari conoscenze e abilità acquisite nella ricerca online e nella comunicazione digitale. Produce e condivide semplici contenuti, collabora utilizzando le	L'alunno usa autonomamente la rete per ricercare informazioni. Sa impiegare le conoscenze e le abilità acquisite per produrre e condividere contenuti e presentare	L'alunno è attivamente coinvolto nell'uso delle tecnologie, esplorando in modo autonomo la rete e selezionando criticamente le informazioni. Condivide con efficacia le conoscenze e utilizza le abilità acquisite per creare prodotti multimediali,



semplici problemi.	creatività e alla soluzione di problemi complessi.	legati all'uso delle tecnologie; sa riconoscere un problema e chiede aiuto per risolverlo.	tecnologie. Coglie, in modo essenziale, i possibili rischi legati all'uso delle tecnologie. Sa riconoscere un problema e risolve situazioni di routine.	risultati anche per fini creativi. Risolve problemi, scegliendo tra soluzioni possibili, e dimostra di saper riflettere sulle potenzialità, sui limiti e sui rischi delle tecnologie digitali.	integrando elementi di contenuto. In situazioni nuove, risolve problemi decidendo quali strumenti utilizzare; propone azioni innovative e produce risultati originali e creativi. Protegge la sua privacy ed è informato sulle potenzialità, sui limiti e sui rischi delle tecnologie digitali, tra mondo offline e mondo online.
---------------------------	---	--	---	--	---

CONCLUSIONE

Occorre rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati anche all'interno dell'universo comunicativo digitale, nel quale a volte prevalgono granularità e frammentazione. Proprio per questo è essenziale lavorare sull'alfabetizzazione informativa e digitale (information literacy e digital literacy), che mettono al centro il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e l'informazione. È in questo contesto che va collocata l'introduzione al pensiero logico e computazionale e la familiarizzazione con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche. In questo paradigma, gli studenti devono essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori e progettisti.

INDICE



PROGETTO BYOD



(Bring Your Own Device, porta il tuo dispositivo).

BYOD è l'acronimo di Bring Your Own Device, ovvero "Porta il tuo Device". **Una pratica didattica** nella quale lo studente usa/porta a scuola la tecnologia mobile che ha a disposizione (della scuola o di sua proprietà). Con tablet, notebook, netbook, lavora in maniera collaborativa con i compagni ad attività proposte e coordinate dai docenti. Si tratta di una irrinunciabile occasione: puntare al raggiungimento delle competenze attraverso la mediazione di linguaggi moderni e accattivanti, capaci di proporre i contenuti in chiave interattiva e multimediale, pronti a rispondere alle esigenze individuali degli alunni e in grado di incoraggiare modalità di apprendimento di tipo cooperativo. Ai ragazzi viene così consentito, sotto la guida e il controllo dell'insegnante, di accedere al web in classe per ampliare gli orizzonti della ricerca e della conoscenza. In questo contesto di innovazione metodologica e sperimentazione didattica, alla scuola, è affidato anche il compito di educare le nuove generazioni al tema della sicurezza online e ad un uso critico e responsabile delle tecnologie digitali e, nello stesso tempo, raggiungere gli obiettivi per sviluppare le *Competenze Digitali* come previsto dalle Raccomandazioni del Consiglio d'Europa. La finalità principale è elaborare un'attività didattica che coinvolga tutta una classe prevedendo anche l'uso delle tecnologie.

L'I.C. "Madre Teresa di Calcutta" di Campodipietra, visti il GDPR 2016/679, la Legge 633/1941 (diritto d'autore), gli artt. 3 e 4 dello "Statuto degli Studenti e delle Studentesse" (DPR 249/1998) e considerato quanto riportato nel Piano Nazionale Scuola Digitale azione 6 e nel relativo Decalogo "Byod" del 2018, si propone di integrare, all'interno dell'attività in aula, la Didattica digitale. Gli studenti portano il proprio device (Pc, tablet) autorizzati dai genitori, e utilizzano la connessione



dell'Istituto per lavorare in condivisione all'interno della piattaforma GSuite, in modo sicuro con un proprio account istituzionale. Il progetto rappresenta l'anello di congiunzione fra tradizione e innovazione, consente lo sviluppo di competenze chiave del curriculum nazionale e l'applicazione di metodologie didattiche laboratoriali (flipped classroom, cooperative learning) con modalità vicine al mondo degli studenti, e in linea con le esigenze di sicurezza attuali.

Esso nasce dalla volontà del nostro istituto di promuovere tra gli studenti l'uso responsabile delle nuove tecnologie, finalizzate alla costruzione collaborativa della conoscenza, così come previsto dall'azione #6 del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca:

*“La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto **BYOD** (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato”.*

Il progetto **“BYOD”** coinvolgerà tutte le discipline e tutti i docenti della classe e avrà le seguenti finalità:

- ✓ sviluppare negli studenti competenze digitali e promuovere un uso consapevole delle moderne tecnologie;
- ✓ presentare i contenuti disciplinari con un linguaggio e con strumenti più vicini al mondo dei giovani studenti;
- ✓ costruire contesti educativi “attivi” che coinvolgano gli studenti, motivandoli ad essere protagonisti del loro processo di apprendimento;
- ✓ promuovere un apprendimento collaborativo;
- ✓ documentare il percorso educativo, le attività, i materiali didattici, la partecipazione degli studenti e il clima motivazionale.

L'Istituto, sulla base di regolamenti e norme, si impegna a promuovere questo nuovo modello di insegnamento e apprendimento.





FASI DEL PROGETTO

Fase 1. Accertarsi di avere a disposizione un numero sufficiente di device.

Chiedere alle famiglie informazioni circa il possesso di un device e l'eventuale disponibilità a lasciarlo portare a scuola dal proprio figlio/a.

Fase 2. Tempistica

Lo sviluppo del progetto prevede una fase iniziale di sperimentazione che potrà interessare un limitato numero di ore settimanali per favorirne gradualmente l'approccio, anche per i ragazzi più piccoli.

“L'educazione al Web si impara da piccoli, si insegnano le regole di una buona convivenza civile in classe o nella società, in altrettanto modo va insegnato sia l'utilizzo di questi strumenti che l'accesso e la navigazione su Internet.”

Fase 3. Determinare poche, ma inviolabili regole

Se vogliamo che la sperimentazione funzioni, gli allievi dovranno conoscere e saper rispettare alcune regole essenziali. Anche queste dovranno essere pensate in base alle proprie classi, all'età e al grado di autonomia e responsabilità dei ragazzi e in generale al contesto in cui si opera.

Regole principali da concordare con gli alunni

Regola numero 1. Prima di prendere e usare i device **attendere il permesso dei docenti**

Regola numero 2. Si può accedere a **Internet** solo con il permesso delle insegnanti.

Regola numero 3. Si possono svolgere solo le **attività** suggerite/richieste/consigliate dai docenti.

Fase 4. Cosa fare una volta a scuola con i device: pianificare una o più attività.

Alcuni esempi:

a. Possibilità di scegliere (con la supervisione dei docenti) **un argomento** di cui parlare e lavorare quindi al **blog della scuola** creando nuovi post.



b. Realizzare una sessione di **coding**.

c. Effettuare **ricerche, approfondimenti, elaborati** di vario genere. L'aspetto più interessante è che è possibile scegliere e proporre il "proprio progetto", lavorando a qualcosa che ha catturato la propria curiosità; in pratica si sfrutta la motivazione più efficace del processo di apprendimento: l'interesse spontaneo dell'allievo!

d. Utilizzo di Google Apps

Sostituiscono i software di uso più comune, non pongono problemi di compatibilità, il software disponibile online è gratuito ed è lo stesso per tutti i sistemi operativi e per tutti i browser.

Possono essere usate per le attività già proposte ai punti **a** e **c**, ma anche per tantissime altre: documenti di testo, presentazioni multimediali, fogli elettronici di calcolo, blog, pagine web.

e. Verifica

La verifica avrà l'obiettivo di valutare l'acquisizione di competenze digitali.

Esempio di verifica

- connettere il proprio device;
- accedere al proprio account Google;
- entrare in Google Document e creare un nuovo documento di testo o foglio di calcolo a piacere;
- salvare il proprio file nella cartella "Verifica" del nostro Drive;
- chiudere tutto;
- riaprire il file;
- valutare il proprio operato, basandosi sulle eventuali difficoltà trovate lungo il percorso descrivendo il lavoro svolto.





REGOLAMENTO BYOD - BRING YOUR OWN DEVICES PER L'UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DIGITALI PERSONALI A SCUOLA

Il presente Regolamento stabilisce le norme di comportamento relative alle modalità di utilizzo dei dispositivi digitali mobili a scuola.

Il nostro Istituto intende favorire opportunità innovative ed inedite per favorire l'acquisizione delle competenze degli alunni, in linea con quanto specificato nel PNSD, garantendo la sicurezza attraverso una modalità di interazione che contribuisca al miglioramento dell'ambiente educativo e di apprendimento. Il presente Regolamento disciplina l'uso dei dispositivi digitali mobili autorizzati dalla scuola in modo da evitare un uso improprio degli stessi. L'utilizzo scorretto dei dispositivi è sanzionato, in base alla gravità, come stabilito dal Regolamento di Istituto.

1. I dispositivi ammessi sono: qualsiasi computer portatile, tablet, e-book reader. I dispositivi NON ammessi sono: smartwatch e smartphone se non su specifica programmazione didattica e progettuale e sotto la responsabilità del docente referente dell'attività o del progetto.
2. Lo smartphone può essere utilizzato solo quale hotspot. Ultimata l'attività gli smartphone verranno restituiti al personale per la custodia e il ritiro al termine delle lezioni.
4. Il docente, terminata l'attività, a campione può controllare la cronologia di internet.
5. I dispositivi ammessi devono essere usati a scuola per soli scopi didattici e solo previa autorizzazione esplicita del docente presente in aula/laboratorio, che ha programmato un'attività che ne prevede l'uso. Agli studenti non è permesso usarli per giochi durante le ore scolastiche.
6. E' vietato agli studenti e al personale usare i dispositivi per effettuare registrazioni audio e/o video o fare foto in orario scolastico senza il permesso del docente e senza il consenso scritto della persona che vengono registrate. I trasgressori rispondono penalmente di eventuali condivisioni su social media di materiali\contenuti realizzati a scuola.
7. Foto, Audio e video registrati a scuola a fini didattici possono essere pubblicati esclusivamente in canali di comunicazione intestati ufficialmente all'I.C. "Madre Teresa di Calcutta" di Campodipietra, da cui potranno essere condivisi.
8. Agli studenti non è permesso usare i propri dispositivi al di fuori dall'orario di lezione: pause o ricreazione.
9. Gli studenti sono responsabili personalmente dei propri dispositivi; è vietato prendere in prestito dispositivi di altri studenti. La scuola non è responsabile della sicurezza e della mancata custodia dei dispositivi ammessi e di eventuali danni ad essi arrecati da terzi.



10. Gli studenti sono tenuti a riportare a casa il dispositivo, curandone la custodia durante e fino al termine delle lezioni. La scuola non sarà ritenuta responsabile per nessun dispositivo degli studenti lasciato a scuola.

11. Uso non consentito di Internet:

- a. per scopi diversi da quelli didattici;
- b. scaricare musica, video e programmi da internet o qualsiasi file dei quali non si possiede la licenza e senza il consenso dell'insegnante;
- c. giocare sul computer, in rete o diversamente (se non come parte di una lezione\attività programmata).

12. Agli studenti è richiesto di portare il dispositivo a scuola in condizioni efficienti (batteria carica) poiché, di norma, non sarà consentito ricaricare i dispositivi durante l'orario di lezione.

13. Al fine di rispettare la normativa sul copyright, gli studenti non potranno liberamente copiare o scaricare materiale da internet.

Si deve attribuire, citare e richiedere il permesso degli autori o creatori delle informazioni o dei media originali (se richiesto dalla legge o da accordo). La scuola favorisce e incentiva lo sviluppo dell'open source e del copyleft.

14. La scuola si riserva il diritto di monitorare le attività online degli utenti e accedere, controllare, copiare, raccogliere o cancellare ogni comunicazione elettronica o file e rivelarli ad altri se ritenuto necessario. La scuola può ispezionare la memoria del dispositivo dello studente se ritiene che le regole scolastiche non siano state rispettate, questo comprende, ma non è limitato, a registrazioni audio e video, fotografie scattate nelle pertinenze scolastiche e che violano la privacy altrui, o ogni altra questione legata a bullismo e cyberbullismo, ...

15. Sanzioni per il mancato rispetto del Regolamento: L'accesso al network della scuola è un privilegio, non un diritto. L'uso della tecnologia, sia essa di proprietà della scuola o un dispositivo fornito dagli studenti, comporta responsabilità personali. Ci si aspetta che gli studenti rispettino le regole dell'I.C., agiscano responsabilmente e onorino i termini e le condizioni fissate dal docente di classe e dalla scuola. Gli studenti saranno ritenuti responsabili delle loro azioni e incoraggiati a segnalare immediatamente ogni uso accidentale al loro docente. Le sanzioni dipenderanno dalla gravità dell'accaduto e comminate secondo il Regolamento di Istituto. Se un dispositivo viene confiscato, allo studente sarà richiesto di riporlo nel proprio zaino per l'intera giornata.

INDICE



CODING

Il CODING è per tutti, come la scuola

CODE WEEK



Europe Code Week, settimana europea della programmazione, è stata lanciata nel 2013 dal gruppo degli young advisors di Neelie Kroes, vice-presidente della Commissione Europea con delega all'agenda digitale.

La prima edizione è stata una sorta di prova generale, ma l'edizione del 2014 ha segnato un punto di svolta, coinvolgendo circa 150 000 persone distribuite in 39 paesi. L'Italia è stata la nazione con il maggior numero di eventi e di partecipanti, grazie alla straordinaria collaborazione tra organizzazioni di volontari, scuole, università e istituzioni.

Le Scuole dell'Infanzia, le Scuole Primarie e le Scuole Secondarie di I Grado dell'Istituto partecipano a **Code Week**.

La settimana europea del coding, ha l'intento di favorire l'organizzazione di eventi ludici e formativi che avvicinino giovani e giovanissimi al pensiero computazionale e al problem solving.

Inoltre, offre opportunità, in modo trasversale, multidisciplinare, in percorsi di continuità, peer learning, peer tutoring, progetti ponte, curricolo verticale, in modo ludico e creativo dove l'alunno può mostrare al meglio le sue capacità.

Per favorire la diffusione del pensiero computazionale, gli alunni sperimentano il coding tramite le attività di:

- Attività di unplugged per fare esperienza delle logiche e dei concetti base della



programmazione e praticare attività che concorrono allo sviluppo del pensiero computazionale.

- ✚ Robotica educativa per imparare a costruire e programmare un robot, dando sfogo alla creatività.
- ✚ Scratch per costruire storie interattive, animazioni, utilizzando linguaggi di programmazione visuale facili e intuitivi.

Il lavoro di gruppo costituisce l'asse portante per la progettazione e lo sviluppo delle attività e rappresenta un momento importante di condivisione, di unione, di crescita tra i tre ordini di scuola.

SPERIMENTAZIONE MAKEBLOCK



Il progetto di sperimentazione didattica sul Coding, nell'ambito del Protocollo di intesa stipulato fra il Ministero dell'Istruzione e Makeblock Europe Education, a promozione del coding nella scuola primaria con il robot Codey Rocky, si pone come obiettivo quello di garantire lo sviluppo di nuove competenze fin dai primi anni scolastici. Esso rientra nelle "Azioni di collaborazione per la promozione del coding e delle discipline STEAM nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale". Codey Rocky è un **robot educativo** che facilita **l'apprendimento basato sul gioco** e permette di sperimentare in modo semplice e intuitivo concetti avanzati relativi agli ambiti di coding, Intelligenza artificiale e IoT.



La sperimentazione prevede un percorso di formazione che andrà seguito dai docenti individuati dal Dirigente Scolastico. Esso avrà la durata di due anni.

INDICE

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA / DAD

PIANO SCOLASTICO

PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E

PER LA DIDATTICA A DISTANZA



La **DDI**, *didattica digitale integrata*, prevede l'apprendimento con le tecnologie, considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

La **DAD**, *didattica a distanza*, è una modalità di didattica che permette a studenti e insegnanti di proseguire il percorso di formazione e apprendimento anche se "fisicamente" distanti.

PREMESSA E QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

L'elaborazione del presente Piano, allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, in particolar modo degli studenti più fragili



Il documento è stato elaborato tenendo conto delle seguenti disposizioni:

- ✓ **Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (D.L. n. 19 del 25/03/2020)** che all'art. 1 Co. 2 Lett. P che ha riconosciuto la possibilità di svolgere le attività didattiche in modalità a distanza (DAD).
- ✓ **Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato (D.L. n. 22 del 08/04/2020)** che all'art. 2 co. 3 integra l'obbligo, inizialmente previsto per i DS, anche per i docenti di attivare la didattica a distanza (*“potendo anche disporre per l'acquisto di servizi di connettività delle risorse di cui alla Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente di cui all'articolo 1, comma 121, della legge 13 luglio 2015, n. 107”*);
- ✓ **Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (DECRETO-LEGGE 19 maggio 2020, n. 34)** che all'art. 231 ha incrementato il fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche e previsto interventi utili a potenziare la didattica anche a distanza e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione;
- ✓ **Piano scuola 2020-2021** allegato al **D. M. n. 39 del 26-06-2020** di adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021;

Come indicato dalle linee guida ogni istituzione, a prescindere dall'ordine e grado, dovrà:

- ✚ Elaborare un piano scolastico per la didattica digitale integrata da allegare al PTOF;
- ✚ Integrare il Regolamento di Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti con particolare riferimento al rispetto degli altri e della tutela dei dati personali e sensibili;
- ✚ Integrare il Regolamento di disciplina degli alunni con le nuove fattispecie di comportamenti inadeguati, e corrispondenti sanzioni, esibiti dagli alunni nell'ambito della didattica digitale integrata;
- ✚ Integrare il Patto di corresponsabilità educativa con impegni specifici legati alla DDI;



- ✚ Fornire alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del piano scolastico per la DDI, compresi i criteri di valutazione degli apprendimenti e le modalità con le quali verranno poste in essere le necessarie prove di verifica nelle singole discipline.

IL PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E DELLA DIDATTICA A DISTANZA

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto Comprensivo "Madre Teresa di Calcutta" di Campodipietra hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2021/2022, contempla la DDI non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. Infatti l'articolo 1 del DECRETO-LEGGE 6 agosto 2021, n. 111 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" recita:

ARTICOLO 1

(Disposizioni urgenti per l'anno scolastico 2021/2022 e misure per prevenire il contagio da SARS-Cov-2 nelle istituzioni del sistema nazionale di istruzione e nelle università)

1. Nell'anno scolastico 2021/22, al fine di assicurare il valore della scuola come comunità e di tutelare la sfera sociale e psico-affettiva della popolazione scolastica, sull'intero territorio nazionale, i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e l'attività scolastica e didattica della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado sono svolti **in presenza**.

Dall'idea tradizionale di Laboratorio d'informatica, nella didattica digitale integrata si passa alla tecnologia che entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, si supporta la didattica quotidiana.



In questa prospettiva compito dei docenti è quello di creare ambienti piacevoli e collaborativi in cui:

- + valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- + favorire l'esplorazione e la scoperta;
- + incoraggiare l'apprendimento collaborativo in piccoli gruppi a distanza;
- + promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- + alimentare la motivazione degli studenti;
- + attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (DA, DSA e BES).

ANALISI SITUAZIONE DI PARTENZA E CONDIZIONI DI FATTIBILITÀ

Tale analisi è già stata fatta all'interno del RAV e, infatti, dall'attenta lettura del documento, emerge con molta chiarezza quanto segue:

- + L'Istituto possiede strumenti tecnologici a disposizione degli studenti e dei docenti per la didattica e per l'aggiornamento/progettazione/ricerca.
- + Nei plessi sprovvisti di strumentazione adeguata si ricorrerà a soluzioni alternative.
- + A tutto ciò va aggiunto che, da un'indagine sui bisogni professionali e formativi dei docenti, relativi alle nuove tecnologie didattiche, emerge che una parte di essi è consapevole di avere scarse competenze sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica, pertanto è disposto a formarsi, autoformarsi e sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi.
- + L'obiettivo formativo che sarà alla base della nostra azione educativa è lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (Legge n.107 art. 1 comma 7 lettera h).

AZIONI DI ADEGUAMENTO

- + Garantire unitarietà, a livello d'Istituto, rispetto alle piattaforme, oltre al consueto registro elettronico, sulle quali basare l'offerta di Didattica Digitale Integrata, principalmente allo scopo di agevolare gli alunni con un basso grado di autonomia;
- + colmare le eventuali necessità di approvvigionamento di dispositivi e accessori hardware anche in relazione alla concreta necessità di dover poter utilizzare ulteriori spazi/ambienti idonei a garantire l'opportuno distanziamento fisico richiesto;



- ✚ intraprendere azioni formative per docenti, personale ATA, studenti e famiglie per un uso efficiente ed efficace degli strumenti tecnologici disponibili presso l'istituzione scolastica o comunque a disposizione di studenti e docenti.

ORARIO DELLE LEZIONI

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in **DAD**, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta possibilmente per intero l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso.

La **DAD** è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti in caso di quarantena, di isolamento fiduciario di singoli docenti, di interi gruppi classe o scuole.

La **DAD** è orientata anche agli alunni che presentino particolari fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente certificate e riconosciute per consentire di poter fruire a domicilio della DAD, previo accordo tra il Dirigente Scolastico e le famiglie.

Eventualmente la **DAD** divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione:

- ✚ **SCUOLA DELL'INFANZIA:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli



insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio assicurando almeno 5 ore settimanali.

✚ **SCUOLA DEL PRIMO CICLO:** nella **SCUOLA PRIMARIA** assicurare almeno 10 ore settimanali per le classi prime, almeno quindici ore settimanali per le altre classi e 20 ore settimanali per le classi della **Scuola Secondaria di primo grado** di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

✚ **SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE:** assicurare 1 ora settimanale, attraverso l'acquisto da parte della scuola di servizi web o applicazioni che permettano l'esecuzione in sincrono, sia le lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme.

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente Scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica a distanza, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la **DAD** sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti. Nella strutturazione dell'orario settimanale in **DAD**, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di **flessibilità didattica** e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.


SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

✚ Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive.

✚ Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione.

✚ Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili.



 Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici.

REGOLAMENTO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

E DELLA DIDATTICA A DISTANZA

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata e della Didattica a Distanza è complementare al Piano che fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativi-formativi declinandone l'organizzazione e la regolamentazione.

Per quanto concerne gli aspetti disciplinari dei comportamenti, nel caso della DAD, si farà riferimento al Regolamento d'Istituto e alla normativa vigente.





[Regolamento della DDI e della DAD dell'IC "Madre Teresa di Calcutta" di Campodipietra](#)

FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

Per venire incontro alle nuove *Linee Guida del MI*, i docenti hanno frequentato corsi di formazione riguardanti l'uso delle nuove tecnologie per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza.

I settori di interesse

La formazione ha riguardato:

-  Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento
-  Metodologie innovative per l'inclusione scolastica
-  Modelli di didattica interdisciplinare
-  Modalità e strumenti per la valutazione.



VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E

DESCRIZIONE DELLE COMPETENZE NELLA DAD

- ✚ La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DAD segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dai docenti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
- ✚ I docenti riportano sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DAD con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.
- ✚ La valutazione è condotta utilizzando strumenti e criteri elaborati dal Collegio dei Docenti e riportati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale raggiunto.
- ✚ La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DAD dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI

Le attività di DAD saranno precedute da una nuova ricognizione del fabbisogno di dispositivi digitali e connettività da parte di tutti gli alunni al fine di provvedere, sulla base dei criteri approvati dal Consiglio di Istituto alla concessione in comodato d'uso, delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica. Si provvederà, altresì, ad una analoga rilevazione tra il personale docente a tempo determinato.

PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI

ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITÀ



Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli alunni o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe, di Interclasse e Intersezione, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO IN CASO DI

QUARANTENA, ISOLAMENTO DOMICILIARE O FRAGILITÀ

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale, garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto.

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, si garantisce la prestazione lavorativa, anche a distanza, seguendo le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

**INDICE****ACCORDI DI RETE****RETE:****“ALLA RI-SCOPERTA DEL NOSTRO TERRITORIO”**

La RETE “**Alla ri-scoperta del nostro territorio**” nasce come naturale gemmazione degli incontri di formazione tra i Dirigenti neo immessi a.s. 2019-2020 e la loro tutor, per la proficua condivisione di ideali e propositi per il futuro anno scolastico.

Il progetto scaturisce dal desiderio di cercare nuove forme e ulteriori momenti di incontro della scuola con il proprio territorio di appartenenza. Nel nostro caso si vuole far conoscere agli alunni delle zone dell’alto molisano il territorio circostante, non sempre vissuto o conosciuto. La novità di questo progetto è quella di condividere questa idea con gli istituti di uno stesso territorio, accomunati da una realtà geografica particolare.



C'è la volontà di uscire dall'idea di "luogo unico" riferito ad ogni singola realtà scolastica, dalla chiusura ed esclusività nella quale si colloca ogni realtà, per essere e farsi conoscere come parte di un sistema, dove le originalità ed identità vengono riconosciute e valorizzate. Gli alunni devono scoprire e comprendere che anche altri studenti hanno una propria realtà che può essere condivisa e compresa.

Il grande valore formativo e culturale proprio di una scuola che vede se stessa come motore culturale e aggregante in una realtà locale, il desiderio di cooperazione e confronto costruttivo, la voglia di provare a mettersi in gioco per elaborare strumenti e luoghi dove esista la pari opportunità per tutti, dalle scuole dell'infanzia alle scuole secondarie di secondo grado, per poter valorizzare le proprie identità, ha spinto in modo entusiastico i Dirigenti Scolastici degli Istituti che compongono la RETE per il progetto **"Alla ri-scoperta del nostro territorio"** a creare sia la rete stessa che a condividere idee e percorsi.

La caratteristica di questa rete sarà la "scuola itinerante", un percorso scolastico diviso in più tappe che si svolgeranno presso tutti gli Istituti appartenenti alla rete.

SCOPO

Scopo del progetto è quello di stimolare la conoscenza e la cura del proprio territorio e delle sue risorse nei più giovani, attraverso la conoscenza del paesaggio e dell'ambiente come risultato dell'integrazione millenaria tra elementi e risorse naturali e elementi e interventi antropici.

L'obiettivo è quello di sviluppare, soprattutto nei più giovani, conoscenze, valori, e atteggiamenti coerenti con lo sviluppo sostenibile del proprio territorio, aiutando ciascuno ad individuare e perseguire le possibili vie di cambiamento e coinvolgendolo nella soluzione dei problemi concreti della propria comunità.

DESTINATARI

I destinatari del presente progetto sono gli alunni **della I classe della Scuola Secondaria di I Grado** dell'a.s. 2020-2021. Si è scelto questo target di alunni perché si ritiene molto importante il passaggio dalla Scuola Primaria al successivo ordine di scuola e anche, e soprattutto, in un momento sociale particolarissimo come quello che stiamo vivendo e che molto probabilmente vivremo ancora, con il Covid-19, che vede l'impossibilità di svolgere attività scolastiche in presenza: all'opportunità di poter finalmente studiare in presenza, di poter uscire ed avere nuovamente contatti umani diretti, corrisponde il passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado, un passaggio di crescita, di rinascita che vedrà una serie di visite guidate che si svolgeranno in primavera, il periodo



dell'anno nel quale anche la natura comincia la sua rinascita. Quindi quale migliore occasione per coinvolgere gli alunni in attività esterne che li porteranno ad incontrarsi con altri coetanei in visite guidate ad aule decentrate che rappresenteranno momenti di scambio, di rinascita e di crescita!

Il percorso prevede, infatti, che ogni Istituto organizzi delle visite guidate alle aule decentrate di tutte le scuole componenti la rete per far esplorare e conoscere i luoghi caratterizzanti, i punti di interesse e le tipicità dei vari territori che si visiteranno: Campodipietra, Casacalenda, Montenero di Bisaccia, Santa Croce di Magliano, Trivento. Si prevede un momento conclusivo che possa mostrare tutti i manufatti e le ricerche che saranno prodotti.

ACCORDO DI RETE

PROGETTO

PNSD – HACKATHON-AGENDA 2030



In coerenza con le Azioni #15, #19, #20, #21 del Piano Nazionale per la scuola Digitale (PNSD), il progetto è volto a promuovere e sostenere:

- ✓ Processi di innovazione digitale all'interno degli Istituti partecipanti.
- ✓ Forme di scambio di buone pratiche e networking.
- ✓ Modalità innovative di organizzazione della didattica orientate a sviluppare negli studenti le competenze digitali e nuove capacità logiche e critiche, favorendo le connessioni interdisciplinari nella programmazione didattica.

L'attuazione del progetto prevede l'attivazione di collaborazioni con soggetti territoriali accreditati



per favorire l'innovazione nella scuola, promuovendo in particolare le metodologie di insegnamento/apprendimento per competenze e interventi didattici che mettano gli studenti in grado di sviluppare le competenze per la vita (soft skills) e le competenze digitali.

Le sedi di realizzazione del progetto saranno quelle indicate dagli Istituti sottoscrittori e quelle di altri Istituti in seguito aderenti. I tempi saranno concordati entro quelli previsti dall'avviso pubblico.

La durata dell'accordo è di due anni scolastici dalla data della sottoscrizione e potrà essere rinnovato

AREA PILOTA FORTORE

ACCORDO DI RETE SCOLASTICA DELL'AREA PILOTA FORTORE



L'area della Valle del Fortore



La **Rete Scolastica Area Pilota Fortore** è finalizzata a contribuire alla qualificazione dei percorsi formativi delle giovani generazioni e del capitale umano del territorio, propone di costruire un sistema integrato di qualità dell'offerta di istruzione e formazione del territorio, con una visione d'insieme dei processi di razionalizzazione e riorganizzazione dei servizi scolastici e dei servizi pubblici funzionali (edilizia, trasporto, mensa, infrastrutturazione digitale), in maniera tale da invertire le dinamiche di riduzione e dispersione della popolazione scolastica.

Condivide la sfida del futuro delle operose comunità locali e intende partecipare ai processi di innovazione sociale e alle nuove reti di partenariato finalizzate a rafforzare le capacità di resilienza e di sviluppo del sistema territoriale come “**green community**”.

Con la sottoscrizione dell'Accordo, gli Istituti scolastici di diverso ordine e grado dell'Area Pilota Fortore, costituiscono la “Rete Scolastica dell'Area Pilota Fortore” e a titolo indicativo, svolgeranno le seguenti funzioni e attività:

- Elaborare il Piano dell'Offerta Formativa Triennale del territorio ed i relativi strumenti a supporto (RAV, PDM e carta dei servizi), anche attraverso uno specifico progetto di ricerca



- azione sui livelli di competenza e le metodologie di apprendimento che consenta la partecipazione del corpo docente, degli operatori scolastici e delle Comunità locali.
- Qualificare e potenziare l'offerta del sistema integrato di istruzione e formazione del territorio attraverso la condivisione in rete delle risorse di competenze specialistiche del personale insegnante e dei laboratori didattici.
 - Migliorare l'organizzazione dei servizi scolastici attraverso progetti di investimento nelle reti digitali e nell'innovazione tecnologica.
 - Collaborare alla programmazione territoriale dei servizi di trasporto e mobilità degli alunni nonché dei servizi di mensa scolastica a supporto della diffusione del tempo pieno e delle attività di officine creative, laboratori didattici e fab-lab.
 - Sostenere il ruolo della scuola come Centro Civico aperto alle comunità locali, anche attraverso il riuso e la valorizzazione in rete di strutture pubbliche comunali esistenti (teatri, sale cinematografiche e musicali, biblioteche, strutture sportive e così via).
 - Sostenere l'orientamento del sistema scolastico integrato del territorio verso la cultura scientifica e la matematica attraverso l'aggiornamento dei programmi didattici e la sperimentazione di nuove metodologie.
 - Rafforzare e qualificare l'offerta di istruzione e formazione nei settori strategici per lo sviluppo dell'area: agroalimentare, turismo, energia rinnovabile e digitale.
 - Sostenere la sperimentazione diffusa di attività di educazione ambientale sulla scorta delle Linee Guida elaborate dal Comitato interministeriale MATTM-MIUR e delle buone pratiche maturate nel territorio.
 - Rafforzare i percorsi formativi in maniera integrata e coerente con le esigenze del territorio.
 - Orientare gli studenti alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio storico-culturale dell'Area.

Della rete fanno parte le scuole autonome di cui all'art. 21 della legge 59/1997 ubicate nel territorio soggetto alla sperimentazione SNAI - Area Pilota Fortore, le quali possono aderire sia all'atto della costituzione della rete che in un secondo momento, senza alcuna differenza giuridica tra le scuole che partecipano alla costituzione e quelle che aderiscono in seguito. L'adesione avviene su delibera del Consiglio di Istituto previa approvazione da parte del Collegio dei docenti.

Le scuole aderenti, ferma restando l'autonomia dei propri bilanci, delegano il Comitato di Presidenza alla programmazione e gestione degli acquisti di beni e servizi nel rispetto del disposto del D. Lgs. n. 50/2016 e di altre disposizioni normative in materia.



I beni acquistati saranno presi in carico nelle scritture inventariali della Scuola capofila secondo quanto previsto dalla normativa in vigore e rimarranno a disposizione di tutte le Scuole interessate alla Rete per la realizzazione delle attività progettate ed approvate.

La durata della Rete è fissata, in coerenza con la tempistica di attuazione dell'Accordo di programma quadro, al 31 dicembre 2022 e può essere prorogata oltre l'eventuale scadenza di quest'ultima per esplicita decisione dell'Assemblea plenaria.

L'accordo è depositato in copia originale presso le Segreterie delle Scuole della Rete nonché presso le Segreterie degli enti pubblici aderenti e pubblicato in copia nei rispettivi Albi. Inoltre è fatto registrare presso l'Agenzia delle Entrate di Campobasso.

ACCORDO DI RETE

“ ACCULTURATORI ”



PATTO DI CORRESPONSABILITÀ DELLA COMUNITÀ DI TORO PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA E DEL TURISMO CULTURALE

FINALITÀ

La Rete “ACCULTURATORI” ha lo scopo di sostenere gli Enti aderenti al fine di permettere ad essi di:

- a) Stabilire alleanze educative tra scuola/famiglia/oratori/società sportive/Enti/istituzioni e associazioni.
- b) Promuovere la cultura all'interno del proprio territorio.
- c) Promuovere un turismo di carattere culturale.



- d) Rendere gli adolescenti e i preadolescenti consapevoli di essere in relazione con gli altri ed invogliarli ad uno studio consapevole, stimolando la curiosità e comportamenti proattivi nel mondo attuale.
- e) Coinvolgere, nel percorso formativo, minori, famiglie e adulti, a partire dalla scuola dell'infanzia e comprendendo tutte le fasce d'età.
- f) Promuovere accordi/partenariati con Enti formatori e di istruzione superiore quali Università, Centri Studi, Associazioni di promozione della cultura e della conoscenza della storia, ecc...

SCOPI E CONTENUTI

La Rete ha per oggetto la progettazione e la realizzazione di attività che sono così classificate:

- a) Promozione della cultura, della storia, della formazione e dell'aggiornamento a favore di adulti, personale scolastico, operatori delle realtà educative e associative, studi superiori/universitari, con il coinvolgimento di tutte le fasce d'età;
- b) Realizzazione di progetti e attività per la promozione della cultura e del turismo culturale, adottando tecniche e iniziative volte ad ottenere e rendere fruibile materiale per effettuare studi e ricerche scientifiche-storiche ed approfondimenti culturali.
- c) La promozione della cultura in ambito scolastico e la realizzazione di progetti volti a stimolare la curiosità, e la proattività nello studio e nella ricerca storico-scientifica.
- d) Utilizzo in rete degli edifici pubblici (Plesso Scolastico Primaria - Secondaria – I Piano - Container di Protezione Civile).
- e) Condivisione di risorse, competenze e materiali.

ADESIONE

1. Adesione alla rete: La Rete che con il presente atto si costituisce, è stata proposta dall'Associazione Socio-Culturale Comitato San Mercurio, che ha coinvolto il Comune di Toro e l'Istituto Comprensivo Madre Teresa di Calcutta di Campodipietra, aperta anche a tutti gli Istituti scolastici statali e/o legalmente riconosciuti ed Enti e/o Associazioni attive presenti sul territorio Regionale, Nazionale ed Internazionale, che intendano parteciparvi successivamente. La richiesta di adesione va proposta all'Assemblea di Rete, tramite il Coordinatore di Rete. La relativa decisione di ampliamento della



Rete viene assunta dall'Assemblea di Rete e, se negativa, va formalmente motivata. L'adesione ha effetto dalla data di sottoscrizione dell'accordo da parte del Richiedente.

2. Adesione alle attività progettuali: Qualunque istituto scolastico e/o formativo, Ente e/o Associazione attiva presente sul territorio di Toro, del Molise, Nazionale ed Internazionale, può aderire alle attività progettuali della rete, secondo i contenuti e le condizioni definite dal Programma progetto annuale, su proposta dell'Assemblea della Rete di Scopo.

LOGO E DENOMINAZIONE DELLA RETE DI SCOPO

Il logo della Rete di Scopo ha come parte centrale la stilizzazione del Campanile di Toro, monumento identificativo della popolazione locale, in cui le pietre sono sostituite da libri/volumi volti a raffigurare quanto una comunità e i propri valori/monumenti si reggano sulla cultura, dove ogni libro è un mattone che concorre a sorreggerla. Alla base del Campanile, come fondamenta di questa rete di scopo, sono raffigurati i loghi dell'Associazione Socio Culturale Comitato San Mercurio, dell'Istituto Comprensivo Madre Teresa di Calcutta di Campodipietra e del Comune di Toro, quali soggetti fondatori dell'Accordo di Rete.

La Rete di Scopo prende il nome di "Acculturatori", dall'Associazione nata all'uopo per questo scopo e proponente del progetto culturale condiviso.

SCUOLA IN RETE CON LE UNIVERSITA'

UNIMOL



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE**



L' **Università del Molise** ha scelto l'**Istituto Comprensivo di Campodipietra** per il **TIROCINIO** degli studenti di **SCIENZE DELLA FORMAZIONE, INFANZIA - PRIMARIA** e **TFA SOSTEGNO**.

Le studentesse e gli studenti dell'**UNIMOL** sono seguiti da un tutor personale e sono coordinati dal Coordinatore del tirocinio.

È da diversi anni che l'Istituto Comprensivo "Madre Teresa di Calcutta" di Campodipietra accoglie gli studenti del corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria e del TFA SOSTEGNO dell'UNIMOL convenzionata ai fini dell'effettuazione del Tirocinio diretto.

Nel processo formativo finalizzato alla costituzione del profilo del futuro docente il Tirocinio diretto concorre a:

- ✚ sviluppare la consapevolezza di una pratica costruita, rappresentata e interpretata alla luce della teoria che scaturisce dall'esperienza;
- ✚ sviluppare modalità di apprendimento sul campo e confrontare modi diversi di costruire conoscenze
- ✚ sviluppare la coscienza critica sulle strategie di insegnamento e sulla funzione docente.

Per quanto riguarda la nostra scuola, accreditata presso l'UNIMOL per lo svolgimento del tirocinio del corso di laurea in Scienze della Formazione e del TFA SOSTEGNO, si può affermare che l'esperienza di accoglienza dei tirocinanti è, ed è stata, per la nostra scuola, motivo di arricchimento; i docenti titolari apportano la loro preparazione professionale e la loro esperienza diretta sul campo e i tirocinanti il loro entusiasmo e desiderio di mettere in pratica le competenze acquisite.

Le attività relative al tirocinio rappresentano anche un'esperienza valida di formazione per gli alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado.

La presenza dei tirocinanti rappresenta un'opportunità di crescita per la scuola, lo scambio tra Scuola e Università risulta proficuo per entrambe le Istituzioni, di cui ognuna apporta contributo prezioso all'altra, al fine di migliorare insieme la formazione dei futuri docenti e, allo stesso tempo la formazione delle future generazioni.

TIROCINIO E DAD



Nell'anno scolastico 2019/2020, dopo pochi giorni dall'attivazione immediata della **DAD** (Didattica a Distanza), messa in essere per far fronte alla situazione emergenziale in materia di contenimento e gestione dell'epidemia da Covid-19, la DS si è subito adoperata in maniera tempestiva nel proporre e mettere in atto procedure e strumenti, in stretta collaborazione con l'Università, per poter dare continuità all'esperienza formativa intrapresa già da qualche mese dagli studenti tirocinanti e dai loro tutor, assicurando loro la possibilità di proseguire il proprio cammino formativo all'interno dell'Istituto, arricchendolo di nuove modalità organizzative e didattiche mediante attività di **Didattica a Distanza** sincrona e asincrona

UNIVERSITÀ DI FOGGIA



UNIVERSITÀ DI FOGGIA

A partire dal mese di febbraio 2021 l'Istituto Comprensivo "Madre Teresa di Calcutta di Campodipetra" è in rete anche con l'Università di Foggia (Convenzione prot. n. 8140 del 08/02/2021) per lo svolgimento del tirocinio diretto e indiretto nell'ambito del TFA Sostegno.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE



A partire dal mese di ottobre 2021 l'Istituto Comprensivo "Madre Teresa di Calcutta di Campodipietra" è in rete anche con l'Università di Cassino (Convenzione prot. n. 17962 del 06/10/2021 UNICAS) per lo svolgimento del tirocinio diretto e indiretto nell'ambito del TFA Sostegno.

RAV - PdM - INVALSI



La nostra **MISSION** è promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, come elemento qualificante l'azione della scuola. Lo testimoniano i numerosi interventi di recupero e di programmi rinforzati anche dall'ampia e qualificata **progettualità d'Istituto**, dovuti ai risultati **INVALSI** che raggiungono un **PUNTEGGIO IN LINEA CON LA MEDIA NAZIONALE**.

Le **LINEE GUIDA** del **PTOF** passano attraverso un approccio globale al successo formativo che si articola in quattro ambiti di intervento strategici, in ragione del maxi-progetto di promozione della Salute come benessere psicofisico a 360° per un apprendimento efficace. Sono correlate alle priorità individuate nel **RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV)**.



Il **Rapporto di AutoValutazione**, chiamato anche **RAV**, è lo strumento che accompagna e documenta il primo processo di valutazione previsto dal Sistema Nazionale di Valutazione: l'autovalutazione.

Il rapporto fornisce una rappresentazione della Scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento e costituisce inoltre la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il **Piano di Miglioramento**.

Scuola in Chiaro permette di consultare il **RAV** in modi diversi:

- **Naviga il RAV** - consente di muoversi all'interno delle sezioni del rapporto e leggerne il dettaglio;
- **Indicatori** - fornisce un elenco, diviso per argomenti, di tutti gli indicatori nazionali messi a disposizione delle scuole per la compilazione del RAV;
- **RAV in formato pdf** - consente di scaricare sul proprio pc una copia sia del RAV sia degli indicatori per consultarli, anche in un secondo momento, indipendentemente da Scuola in Chiaro.

L'Istituto Comprensivo Madre Teresa di Calcutta agirà su quattro ambiti strategici:

- **ambito strategico 1** - sviluppare le competenze individuali, competenze chiave, life skills;
- **ambito strategico 2** - potenziare i percorsi curricolari e i progetti di ampliamento PTOF con mostra didattica finale e visibilità per gli utenti e territorio, anche tramite il protagonismo degli allievi e, dunque, rendicontazione sociale. Gli eventi culturali che si realizzeranno durante l'anno e a fine anno scolastico documenteranno i processi e i risultati e daranno visibilità al qualificato lavoro dei docenti. Promuovere clima e relazioni positive.
- **ambito strategico 3** - migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo. Creare e trasformare spazi e servizi favorevoli alla salute.
- **ambito strategico 4** - qualificare l'ambiente sociale e rafforzare la collaborazione comunitaria. Costruire alleanze positive. Promozione della cittadinanza attiva e dei valori dell'educazione civica con conoscenza e valorizzazione della Costituzione. Conoscenza e valorizzazione del quartiere e della Città, in un virtuoso processo di adozione e cura dei monumenti presenti. Il Territorio, dunque, vissuto come risorsa culturale e pedagogica.



PdM

piano di miglioramento



Organico aggiuntivo, Legge 107/2015: la nostra richiesta è relativa a personale docente rientrante nella dotazione di organico autonomia e organico aggiuntivo per gli ambiti umanistici, matematico/scientifici/tecnologici, linguistici (Inglese), laboratoriali. Le risorse assegnate, in fase iniziale, hanno riguardato italiano, matematica e inglese. Con il **Piano dell'Offerta Formativa Triennale** abbiamo chiesto nuovamente tutte le risorse sopra-richiamate. L'obiettivo di tutti è comune: il benessere e la crescita umana e culturale dei nostri allievi. Il raggiungimento degli obiettivi di processo e di risultato, di efficacia e di efficienza è trasversale a ogni azione del **PTOF** ed è richiesto ad ogni dipendente. **L'Atto di indirizzo** comunicato in più occasioni con gli ambiti strategici di miglioramento risulta utile per sostenere e indirizzare le professionalità di tutti verso il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** (in ottemperanza alla normativa vigente che richiede al Dirigente Scolastico gli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione (Legge n. 107/14). Tutto il personale è tenuto a collaborare per la piena realizzazione del **PTOF** e **Piano di Miglioramento**, comunicato fin dall'inizio dell'anno scolastico e a più riprese, con circolari interne e nei Collegi Docenti. Sul sito web della Scuola trovano spazio molti passaggi compiuti.

NORMATIVA E STRUTTURA



Normativa di riferimento



DPR 28 marzo 2013, n. 80 - Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione. (13G00121) (GU Serie Generale n.155 del 4-7-2013)

Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014 – Priorità strategiche del Sistema nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017

C.M. n. 47 del 21 ottobre 2014 – Priorità strategiche della valutazione del Sistema educativo di istruzione e formazione. Trasmissione della Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014 Risale al 27 novembre 2014 l'inizio dell'uso dello strumento di lavoro, comune a tutte le scuole italiane per riflettere su se stesse e darsi degli obiettivi di miglioramento.

Successive Note MI e linee guida specifiche.

Il format RAV prevede che gli istituti debbano analizzare:

CONTESTO in cui operano (popolazione scolastica, territorio e capitale sociale, risorse economiche e materiali, risorse professionali);

ESITI STUDENTI (i risultati scolastici, ma anche quelli delle prove standardizzate, le competenze chiave europee raggiunte e i risultati a distanza, vale a dire, fra l'altro, gli esiti nei cicli scolastici successivi, l'eventuale prosecuzione negli studi universitari l'inserimento nel mondo del lavoro);

PROCESSI di ORGANIZZAZIONE e AMBIENTI DI LAVORO (dalla predisposizione e progettazione della didattica, alla predisposizione degli ambienti di apprendimento passando per l'integrazione con il territorio).

Il rapporto di autovalutazione è articolato in 5 sezioni.

1. I sezione **CONTESTO E RISORSE**, permette alle scuole di esaminare il loro contesto e di evidenziare i vincoli e le leve positive presenti nel territorio per agire efficacemente sugli esiti degli studenti.
2. II sezione tratta degli **ESITI degli STUDENTI**.
3. III sezione è relativa ai **PROCESSI** messi in atto dalla Scuola. **PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE**.
4. IV sezione invita a **RIFLETTERE** sul processo di **AUTOVALUTAZIONE** in corso e sull'eventuale integrazione con pratiche auto valutative pregresse nella scuola.
5. V sezione consente alle scuole di **INDIVIDUARE LE PRIORITÀ** su cui si intende agire al fine di migliorare gli esiti, in vista della **PREDISPOSIZIONE PDM** -piano di miglioramento.



1. Contesto e risorse

- 1.1. Popolazione scolastica
- 1.2. Territorio e capitale sociale
- 1.3. Risorse economiche e materiali
- 1.4. Risorse professionali

2. Esiti

- 2.1. Risultati scolastici
- 2.2. Risultati nelle prove standardizzate
- 2.3. Competenze chiave e di cittadinanza
- 2.4. Risultati a distanza

3. Processi o Pratiche educative e didattiche

- 3.1. Curricolo, progettazione, valutazione
- 3.2. Ambiente di apprendimento
- 3.3. Inclusione e differenziazione
- 3.4. Continuità e orientamento o Pratiche gestionali e organizzative
- 3.5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
- 3.6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- 3.7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

Normativa e struttura

4. Il processo di autovalutazione

5. Individuazione delle priorità

- 5.1. Priorità e Traguardi
- 5.2. Obiettivi di processo

UTILIZZO DELLE DOMANDE GUIDA

Le domande poste all'inizio di ciascuna area rappresentano uno stimolo per riflettere sui risultati raggiunti dalla scuola in quello specifico settore. Partendo dalla lettura dei dati, si chiede alla scuola di riflettere su quanto realizzato in ogni ambito, focalizzandosi specificatamente sui risultati raggiunti



ed individuando punti di forza e di debolezza. Successivamente sarà possibile esprimere un giudizio complessivo sull'area, sintetizzato dall'assegnazione di un livello (vedi utilizzo rubrica di valutazione).

UTILIZZO DEGLI INDICATORI

Gli indicatori messi a disposizione rappresentano un utile strumento informativo, se utilizzati all'interno di una riflessione e interpretazione più ampia da parte della scuola. Gli indicatori consentono alla scuola di confrontare la propria situazione con valori di riferimento esterni. Pertanto gli indicatori contribuiscono a supportare il gruppo di autovalutazione per l'espressione del giudizio su ciascuna delle aree in cui è articolato il Rapporto di Autovalutazione. L'espressione del giudizio non dovrebbe derivare dalla semplice lettura dei valori numerici forniti dagli indicatori, ma dall'interpretazione degli stessi e dalla riflessione che ne scaturisce. D'altra parte è necessario che i giudizi espressi siano esplicitamente motivati in modo da rendere chiaro il nesso con gli indicatori e i dati disponibili.

UTILIZZO DELLA RUBRICA DI VALUTAZIONE

Per ciascuna area degli Esiti e dei Processi la scuola dovrà esprimere un giudizio complessivo, utilizzando una scala di possibili situazioni che va da 1 a 7.

Le situazioni 1 (Molto critica), 3 (Con qualche criticità), 5 (Positiva), 7 (Eccellente) sono corredate da una descrizione analitica.

Le descrizioni non hanno la pretesa di essere una fotografia della situazione di ciascuna singola scuola. Esse servono piuttosto come guida per capire dove meglio collocare la propria scuola lungo una scala.

Le situazioni 2, 4 e 6 non sono descritte e permettono di posizionare le scuole che riscontrano una corrispondenza tra la descrizione e la situazione effettiva solo in relazione ad alcuni aspetti.

Per esempio la scuola può scegliere di indicare 4 se ritiene che la propria situazione sia per alcuni aspetti positiva (5) mentre per altri presenti qualche criticità (3). Per ciascuna area si chiede infine di motivare brevemente le ragioni della scelta del giudizio assegnato, indicando i fattori o gli elementi che hanno determinato la collocazione della scuola in uno specifico livello della scala.

CRITERI PER FORNIRE UNA MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO ASSEGNATO

Al termine di ciascuna area degli Esiti e dei Processi è presente uno spazio di testo aperto, intitolato "Motivazione del giudizio assegnato". In questo spazio si richiede alla scuola di argomentare il



motivo per cui ha assegnato un determinato livello di giudizio nella scala di valutazione. Per la compilazione di questa si tiene conto dei seguenti criteri generali:

Completezza - utilizzo dei dati e degli indicatori messi a disposizione centralmente (MIUR, INVALSI, ecc.) e capacità di supportare il giudizio individuando ulteriori evidenze e dati disponibili a scuola.

Accuratezza - lettura dei dati e degli indicatori in un'ottica comparativa, confrontando la situazione della scuola con i valori di riferimento forniti (medie nazionali o regionali, andamento generale delle scuole di riferimento, ecc.).

Qualità dell'analisi - approfondimento e articolazione della riflessione a partire dall'analisi dei dati disponibili. L'analisi è articolata quando non ci si limita a elencare i dati o a descrivere ciò che la scuola fa, ma i dati vengono interpretati tenendo conto della specificità del contesto, oppure si evidenziano i punti di forza e di debolezza dell'azione della scuola, o ancora individuano aspetti strategici.

INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ

PRIORITÀ E TRAGUARDI ESITI DEGLI STUDENTI

L'elenco degli Obiettivi di Processo è comune a tutte le Priorità e Traguardi presenti. Sono stati indicati gli obiettivi di processo legati alle priorità e ai traguardi presi in esame, in relazione all'area considerata.

PRIORITÀ: RISULTATI SCOLASTICI			
PRIORITÀ	TRAGUARDO	AREA OBIETTIVO DI PROCESSO COLLEGATO	OBIETTIVO DI PROCESSO COLLEGATO



<p>Migliorare l'apprendimento delle regole e delle strutture della lingua italiana e incentivare e potenziare la logica matematica a partire nelle classi della scuola primaria. Promuovere didattiche innovative per stimolare e coinvolgere gli alunni della scuola secondaria di primo grado nello studio di matematica, italiano e lingua inglese.</p>	<p>Aumento del 10% del numero dei docenti frequentanti corsi di formazione specifici volti all'acquisizione di metodologie didattiche efficaci. Aumento del 10% delle proposte di collaborazione professionale verticale ed orizzontale all'interno dei Dipartimenti, d'Interclasse e intersezione.</p>	<p>Curricolo, progettazione e valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione di criteri omogenei e condivisi di valutazione delle discipline linguistiche e matematico-scientifiche e griglie di valutazione di processo. • Somministrazione di prove di valutazione parallele sulle competenze di matematica, italiano ed inglese. Si ipotizzano una somministrazione prima del termine di ciascun quadrimestre. • Progettazione di percorsi di recupero e potenziamento delle discipline di matematica, italiano e lingua inglese. • Aggiornamento del personale docente sulla didattica dell'italiano, della matematica e del pensiero logico, della lingua inglese, anche on-line.
		<p>Ambiente di apprendimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare metodologie innovative per l'acquisizione di competenze chiave. • Implementare l'uso delle tecnologie in ambito didattico. • Modernizzare le attrezzature avvalendosi sia delle opportunità dei fondi europei sia della collaborazione degli Enti Locali.
		<p>Inclusione e differenziazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare progetti specifici per l'inclusione. • Realizzare attività in classi aperte per favorire l'inclusione.

PRIORITÀ: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITÀ	TRAGUARDO	AREA OBIETTIVO DI PROCESSO COLLEGATO	OBIETTIVO DI PROCESSO COLLEGATO
----------	-----------	---	------------------------------------



Strutturare percorsi, orizzontali e verticali, per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche: imparare ad imparare.	Aumento della coesione del gruppo classe e innalzamento del senso di responsabilità.	Ambiente di apprendimento	Sviluppare metodologie innovative per l'acquisizione di competenze chiave.
		Inclusione e differenziazione	Realizzare progetti specifici per l'inclusione. Realizzare attività in classi aperte per favorire l'inclusione.
		Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Monitorare i processi e i prodotti attraverso incontri periodici di coordinamento finalizzati all'autoanalisi e all'autovalutazione delle procedure, promuovendo l'innovazione didattica, la ricerca e la sperimentazione.
		Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Rilevazione dei percorsi formativi svolti dai vari docenti durante l'anno scolastico e programmazione di incontri di disseminazione. Organizzare le risorse assegnate alla scuola in modo efficiente e funzionale al piano di miglioramento.
		Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Accrescere i livelli di partecipazione delle famiglie alle attività della scuola, alla condivisione dei valori educativi nell'ottica della corresponsabilità nel percorso di crescita e formazione. Valorizzare l'apporto delle famiglie nella definizione del PTOF.

MOTIVAZIONI DELLA SCELTA DELLE PRIORITÀ

SULLA BASE DEI RISULTATI DELL'AUTOVALUTAZIONE

Le priorità individuate si riferiscono agli obiettivi generali che la nostra scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento. Le priorità, infatti, riguardano gli esiti degli studenti nelle due aree "Risultati scolastici" e "Competenze chiave europee".

Le due priorità che si intende perseguire sono state declinate al loro interno in cinque obiettivi e traguardi:



- d. Consolidamento disciplinare nell'area logico-matematica, con la realizzazione di percorsi curricolari;
- e. Potenziamento competenze chiave europee area linguistica;
- f. Potenziamento dell'innovazione metodologico didattica;
- g. Progettazione moduli formativi interdisciplinari per la valutazione delle competenze chiave europee (Raccomandazioni Parlamento Europeo 2018) e delle competenze legate all'Educazione Civica.
- h. Consolidamento partnership territoriali per la piena realizzazione PTOF con esiti di visibilità territoriale, buone pratiche di cittadinanza attiva con funzione di rendicontazione sociale.

Attenzione particolare è dedicata all'implementazione di strumenti e sussidi multimediali nelle Scuole per l'innovazione metodologico-didattica e al potenziamento delle competenze digitali che mirano alla promozione del successo formativo. Non manca la cura della rete di contatti e partnership con il territorio, finalizzati alla piena realizzazione del PTOF.

In questo modo i traguardi di lungo periodo in prospettiva di miglioramento riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche individuate, definiti in forma misurabile come tendenza a cui la scuola mira in relazione allo specifico contesto.

Nel PDM, infatti, le priorità sono declinate in obiettivi di processo che riguardano azioni funzionali al raggiungimento delle priorità stesse

INDICE

INVALSI





CHE COSA SONO LE PROVE INVALSI?

Le prove **INVALSI** sono **prove standardizzate che gli studenti sono tenuti a svolgere su scala nazionale durante le diverse fasi del percorso scolastico** per dimostrare il proprio livello di competenze. Si tratta di prove che vengono ripetute con cadenza annuale, al fine di tracciare un vero e proprio **storico** legato alle reali **conoscenze di ogni studente**.

Predisposte dall'**Istituto Nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI)**, ente di ricerca vigilato dal **Ministero dell'Istruzione**, le prove **INVALSI** hanno **carattere obbligatorio**.

Gli studenti di terza media, seconda e quinta superiore hanno inoltre l'opportunità di sostenere le prove online e da remoto, avvalendosi di computer messi a disposizione dagli istituti scolastici.

IN CHE COSA CONSISTONO LE PROVE INVALSI?

Le prove **INVALSI** per le classi **seconde** della **scuola primaria** prevedono lo svolgimento di due prove, riguardanti rispettivamente le discipline **“ITALIANO”** e **“MATEMATICA”**.

Per gli alunni delle classi quinte della primaria, terze della secondaria di I grado, e quinte della secondaria di II grado è prevista in aggiunta una prova di **“INGLESE”**.

Una prova di **“LETTURA”** viene invece proposta solo ad alcune seconde classi “campione” della scuola primaria.

PERCHÈ FACCIAMO LE PROVE INVALSI?

Perché sono lo strumento utilizzato per rilevare e misurare periodicamente il livello di apprendimento degli studenti italiani.

Gli standard delle prove sono definiti a partire dalle Indicazioni per il curricolo del Ministero.

A COSA E A CHI SERVONO?

Servono per monitorare il Sistema nazionale d'Istruzione e confrontarlo con le altre realtà comunitarie ed europee. In particolare servono a:

- ciascuno studente perché è un diritto conoscere il livello di competenze raggiunto;
- fornire alle scuole uno strumento di confronto a livello nazionale, a livello di macro-area, a livello regionale.
- fornire alle scuole uno strumento di confronto con scuole che hanno un background socio-economico e culturale (ESCS) simile (valore aggiunto della scuola).



• Fornire alle singole scuole uno strumento di diagnosi per migliorare il proprio lavoro e individuare le aree di eccellenza e quelle problematiche nelle discipline oggetto della rilevazione.

QUADRO TEORICO DI RIFERIMENTO

È connesso alle Linee Guida e alle Indicazioni Nazionali.

Definisce gli ambiti, i processi cognitivi e i compiti oggetto di rilevazione, **delimitando quindi il campo rispetto al quale sono costruite le prove.**

Permette di **definire e circoscrivere il valore informativo delle prove** che in base ad esso vengono costruite, chiarendone la portata e i limiti.

Costituisce il **documento fondamentale** per gli **autori** delle prove, per gli **esperti** che ne curano la revisione, per i **docenti** che sono chiamati a interpretare i risultati dei loro allievi e per i cosiddetti **stakeholder** che utilizzano i risultati delle rilevazioni standardizzate nazionali per valutare i livelli di apprendimento garantiti dal sistema educativo nel suo complesso.

POTENZIALITÀ DELLE PROVE INVALSI

Rispetto al “contratto didattico” che si definisce tra docenti e alunni, i test standardizzati sono impersonali e possono essere usati per l’**autovalutazione**: esplicitando agli studenti i nuclei e/o i processi a cui determinati quesiti fanno riferimento i docenti permettono loro di **comprendere quali siano i loro punti deboli e i loro punti di forza**, di diventare consapevoli della loro preparazione, ma soprattutto del lavoro da farsi, esplorando uno o più nuclei fra quelli trattati da **INVALSI**, l’insegnante può cogliere l’occasione per ricomporre conoscenze pregresse e magari aprire la strada per nuov

Per migliorare occorre conoscere la situazione:

“VALUTARE”

La preoccupazione non deve essere:

“COME PREPARARE I RAGAZZI ALLE PROVE INVALSI?”

quanto:

**“COME USARE LE PROVE INVALSI PER MIGLIORARE I RISULTATI
DEL NOSTRO LAVORO?”**



PROCESSI CHE LE PROVE INVALSI INTENDONO MISURARE

PADRONANZA LINGUISTICA

SVILUPPO COGNITIVO E CAPACITA' CRITICA

CONCETTI E PROCEDURE

RAPPRESENTAZIONI

MODELLIZZAZIONE

ARGOMENTAZIONE

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO... VERSO L'INVALSI





FINALITÀ

- Rendere gli studenti gradualmente consapevoli delle proprie conoscenze, abilità e competenze in modo tale da capire **quanto di ciò che hanno appreso** a scuola è diventato un **reale patrimonio personale**.
- Fornire agli alunni occasioni per verificare l'applicabilità in contesti nuovi delle conoscenze, delle abilità e delle competenze che hanno acquisito.
- Dotare gli studenti di strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado autonomamente di individuare la risposta o la soluzione più adeguata e plausibile
- Garantire un allenamento progressivo specifico in modo da affrontare i test con la dovuta preparazione.
- Esercitare la memoria.
- Incentivare le capacità di attenzione e di riflessione.

SCUOLA DELL'INFANZIA

OBIETTIVI OPERATIVI

- Condurre ad operare scelte.
- Guidare a gestire i tempi e l'ansia di prestazione.
- Promuovere legami di collaborazione fra gli alunni.
- Promuovere il rispetto per le differenze culturali.
- Incoraggiare comportamenti positivi.
- Favorire giochi motori e percorsi quali coding unplugged attraverso il corpo in movimento.
- Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico.
- Approccio all'apprendimento della lingua inglese con il metodo comunicativo.

COMPETENZE

I DISCORSI E LE PAROLE

- Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.



- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità;
- Utilizza simboli per registrarle.
- Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente.
- Sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ...
- Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

- Si avvicina a un codice linguistico diverso.
- Prova interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera.
- Ha sviluppato una sensibilità multiculturale atta a creare cittadini d'Europa e del mondo.



SCUOLA PRIMARIA

OBIETTIVI OPERATIVI

- Promuovere la competenza di lettura, intesa come comprensione, interpretazione, riflessione e valutazione del testo scritto, e delle conoscenze e competenze grammaticali.
- Rappresentare relazioni e dati e utilizzarli per ricevere informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.
- Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimano la struttura.
- Risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e le loro coerenze.
- Argomentare su criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni.
- Recuperare, consolidare e sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze legate all'apprendimento della lingua inglese.
- Promuovere legami di collaborazione fra gli alunni.
- Promuovere il rispetto per le differenze culturali.
- Incoraggiare comportamenti positivi.
- Sviluppare le competenze digitali, del pensiero computazionale e dell'uso critico dei social media.
- Guidare a gestire i tempi e l'ansia di prestazione.
- Saper operare delle scelte.

COMPETENZE

ITALIANO

- Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.



- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

MATEMATICA

- Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).



- Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti che ha imparato ad utilizzare, siano utili per operare nella realtà.

INGLESE

- Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

OBIETTIVI OPERATIVI

- Decodificare messaggi letti di vario tipo.
- Consolidare competenze e abilità logiche, linguistiche e comunicative.
- Sviluppare la competenza d'uso di linguaggi specifici e della strumentalità di italiano, matematica e inglese.



- Sviluppare la capacità attentiva e di concentrazione.
- Eseguire entro un tempo stabilito un'attività in piena autonomia e stabilire obiettivi e procedure.
- Acquisire progressivamente forme tipiche del pensiero Matematico.
- Recuperare, consolidare e sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze legate all'apprendimento della lingua inglese.
- Consolidare la capacità di usare correttamente gli strumenti di lavoro.
- Guidare a gestire i tempi e l'ansia di prestazione.
- Sviluppare le competenze digitali e del pensiero computazionale.
- Operare delle scelte consapevoli e saper riflettere sul perché di tali decisioni.

COMPETENZE

ITALIANO

- Sa esprimersi in modo chiaro, corretto e coerente, facendo riferimento anche alla propria esperienza.
- Utilizza tecniche di ascolto e sa ascoltare testi prodotti da altri riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista.
- Riferisce oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro.
- Produce testi pertinenti, esaurienti e coerenti, servendosi anche degli strumenti utili all'organizzazione delle idee e alla revisione del testo.
- Comprende le informazioni contenute in un messaggio.
- Prende appunti.
- Legge in modalità silenziosa testi di varia natura, applicando tecniche di supporto alla comprensione.
- Legge e memorizza testi letterari.
- Comprende il contenuto di un testo e ne riconosce le caratteristiche.
- Organizza, rielabora e sintetizza i contenuti appresi.
- Applica le regole orto-morfo-sintattiche.
- Riconosce e analizza le strutture linguistiche.



- Amplia il proprio patrimonio lessicale e sa utilizzare dizionari di vario tipo per rintracciare in essi le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.
- Comprende il significato dei termini.
- Realizza scelte lessicali adeguate.

MATEMATICA

- Si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite.
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ecc.) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ecc.) si orienta con valutazioni di probabilità.

INGLESE

- Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
- Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.



- Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
- Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
- Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

Si rende necessario che:

- alle somministrazioni delle prove INVALSI dell'anno precedente vengano analizzati gli item dove gli alunni hanno commesso più errori e quelli dove gli studenti stessi hanno segnalato difficoltà di comprensione di varia natura, al fine di individuare le aree più problematiche su cui intervenire;
- primo risultato da evidenziare sarà quello di definire la progettazione didattica dei percorsi a partire da un momento valutativo attraverso l'accostamento di compiti autentici, osservazioni, autovalutazioni, in modo da restituire una visione allargata e complessa della competenza da sviluppare.

INDICE



FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

In via generale, il riferimento normativo per la **formazione del personale della scuola** è l'art. 64 del CCNL 29.11.2007. Per tutti i dipendenti del comparto scuola tale articolo dispone che la partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità. Le iniziative formative, ordinariamente, si svolgono fuori dell'orario di insegnamento e il personale che partecipa ai corsi di formazione organizzati dall'amministrazione a livello centrale o periferico o dalle istituzioni scolastiche è considerato in servizio a tutti gli effetti.

A seguito dell'entrata in vigore della L. n. 107/2015, il MIUR ha pubblicato la nota n. 2805 dell'11 dicembre 2015 avente per oggetto “**Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa**” e la nota ufficiale del 7 gennaio 2016 con oggetto “**Indicazioni e Orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la Formazione del personale**”. Il Collegio, considerate tali indicazioni e tenuto conto di quanto previsto dalla normativa, vagliate le esigenze rappresentate dai docenti, considerati gli obiettivi e i tempi del PTOF, delibera il seguente **piano di formazione-aggiornamento** relativo agli ambiti indicati:

- promozione della lettura e delle competenze linguistiche;
- competenze digitali;
- innovazione didattica;
- inclusione, integrazione e disabilità;
- elaborazione del curriculum e della didattica per competenze;
- valutazione;
- cittadinanza e costituzione;
- certificazione delle Competenze;
- CLIL per il primo ciclo;
- eventuale partecipazione a iniziative promosse dall'Amministrazione e/o da organizzazioni esterne accreditate;
- iniziative per la garanzia della sicurezza;
- primo soccorso aziendale;
- antincendio;
- sicurezza D. Lgs. 81/2008;
- sicurezza COVID-19.



Il **Piano Triennale per la formazione del personale** prevede un investimento economico per la formazione in servizio degli insegnanti, che diventa obbligatoria e permanente (come previsto dalla L. n. 107/2015, legge Buona Scuola). Alle risorse stabilite dalla scuola si aggiungono quelle della Carta del docente. Il Ministero ha stanziato risorse nel periodo che va dal 2016 al 2019, per un totale di 1,4 miliardi per l'aggiornamento e lo sviluppo professionale del corpo insegnante. Nel Piano di formazione sono coinvolti tutti i docenti di ruolo, per un totale di circa 750.000 e sono previste azioni formative per tutto il personale scolastico. L'Istituto approva pertanto il proprio Piano di Formazione del personale che diventa obbligatorio una volta deliberato in Collegio dei Docenti. Con la legge di bilancio del 30.12.2020, nel piano pluriennale di investimento del triennio 2021/2023, sono state stabilite risorse da investire per la formazione del personale a partire dall'anno 2021. Il DM n.188 del 21/06/2021 **“Formazione del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità”** all'art.1 riporta: *“Ai sensi dell'art.1 comma 961 della legge 30 dicembre 2020 n. 178 il presente decreto disciplina le modalità attuative degli interventi di formazione obbligatoria del personale docente impegnato nelle classi con alunni con disabilità, per l'anno scolastico 2021/2022, finalizzati all'inclusione scolastica dell'alunno con disabilità e a garantire il principio di contitolarità della presa in carico dell'alunno stesso”*. L'art. 2 stabilisce le modalità per l'espletamento della formazione che nel numero di 25 ore obbligatorie si dovrà sviluppare nelle seguenti unità formative:

- a. formazione in presenza e/o a distanza;
- b. sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione;
- c. lavoro in rete;
- d. approfondimento personale e collegiale;
- e. documentazione e forme di restituzione/rendicontazione;
- f. progettazione. In particolare i docenti del nostro istituto sono coinvolti nella formazione del corso **“Inclusione per alunni con disabilità”** organizzato dall'IIS Mario Pagano di Campobasso.

Nel dettaglio, le 25 ore complessive sono così strutturate:

- n. 13 ore di videolezioni;
- n. 3 ore di webinar in diretta;
- n. 8 ore di attività laboratoriale, collegiale, progettuale;
- n. 1 ora di test di valutazione

Tale formazione è destinata ai docenti di ruolo e a quelli con incarico fino al termine delle attività didattiche.

INDICE

**PROGETTAZIONE D'ISTITUTO****a.s. 2021/2022****QUADRI SINOTTICI PROGETTI
INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO****PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA**

ORDINE DI SCUOLA PLESSI	TITOLO PROGETTO	FINALITA'
INFANZIA Campodipietra	LABORATORIO FONOLOGICO PASSO DOPO PASSO VERSO SUONI E PAROLE 	Progetto curricolare Il progetto persegue l'obiettivo di sviluppare e rafforzare nei bambini attraverso il gioco le abilità utili per i futuri apprendimenti della lettura e della scrittura.
INFANZIA Ferrazzano	LABORATORIO FONOLOGICO CON IL DR SEUSS E TURLUTUTU', SUONI, PAROLE E A-E-I-O-U ABC 	Progetto curricolare Fondato sulla "metafonologia" come ponte tra la parola "detta" e la parola "scritta", il progetto, attraverso una metodologia ludico-laboratoriale, mira a stimolare e arricchire il linguaggio nei bambini e a prevenire eventuali disturbi nell'apprendimento della letto-scrittura.



<p>INFANZIA</p> <p>Jelsi</p>	<p>LABORATORIO FONOLOGICO</p> <p>PAROLIAMO CON PEPITO</p> 	<p>Progetto curricolare</p> <p>Il progetto ha lo scopo di aiutare e incoraggiare i bambini ad avere un approccio positivo verso l'apprendimento della lettura e della scrittura.</p>
<p>INFANZIA</p> <p>Campodipietra</p>	<p>PROGETTO DI LINGUA INGLESE</p> <p>HAPPY, ENGLISH!</p> 	<p>Progetto curricolare</p> <p>Il progetto di lingua Inglese intende introdurre nella Scuola dell'Infanzia i primi elementi della lingua inglese e delle sue tradizioni. Il percorso offrirà ai bambini esperienze che li motivino, li coinvolgano, e li sollecitino ad esprimersi e a comunicare con naturalezza in questa nuova lingua.</p>
<p>INFANZIA</p> <p>Ferrazzano</p>	<p>PROGETTO DI LINGUA INGLESE</p> <p>ENGLISH IT'S ALL AROUND</p> 	<p>Progetto curricolare</p> <p>Il percorso didattico è volto ad introdurre i primi elementi della lingua inglese e ad offrire agli alunni esperienze che li motivino, li coinvolgano dal punto di vista affettivo e li sollecitino ad esprimersi e a comunicare con naturalezza in questa nuova lingua.</p>



<p>INFANZIA</p> <p>Jelsi</p>	<p>PROGETTO DI LINGUA INGLESE HAPPY ENGLISH</p> 	<p>Progetto curriculare Il Progetto vuole guidare i bambini ad apprendere in modo efficace una seconda lingua in un contesto motivante e naturale, senza forzature, offrendo loro un ulteriore mezzo per comunicare e la possibilità di ampliare la propria visione del mondo.</p>
<p>INFANZIA</p> <p>Toro</p>	<p>PROGETTO DI LINGUA INGLESE LET'S PLAY</p> 	<p>Progetto curricolare Il progetto guiderà i bambini attraverso un “viaggio” avventuroso e ricco di scoperte, che darà loro la possibilità di approcciarsi ad una nuova lingua in maniera ludica e coinvolgente, al fine di raggiungere una prima conoscenza di alcuni termini lessicali dell’idioma inglese.</p>
<p>INFANZIA</p> <p>Gildone</p>	<p>PROGETTO DI LINGUA INGLESE FUN AT SCHOOL</p> 	<p>Progetto curricolare L’obiettivo del progetto è quello di permettere al bambino di familiarizzare con la lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa. L’apprendimento della lingua viene presentato sempre in forma ludica attraverso canzoni, filastrocche, giochi.</p>

INDICE

**PROGETTI SCUOLA PRIMARIA**

ORDINE DI SCUOLA PLESSI	TITOLO PROGETTO	FINALITA'
PRIMARIA Classi quinte Campodipietra Ferrazzano	PROGETTO CONCORSO PER RICORDARE IL MILITE IGNOTO 	Progetto curricolare Il concorso, bandito dal Comando Militare Esercito “Abruzzo Molise”, in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Regionale per il Molise, nasce dalla volontà di commemorare il Centenario della traslazione del Milite Ignoto nel sacello dell’Altare della Patria (4 novembre del 1921) quando, presso il complesso monumentale del Vittoriano a Roma, venne tumulata la salma di un soldato senza identità caduto in guerra. Si trattava di un atto fortemente simbolico poiché il sacrario rappresentò idealmente tutti quei soldati, figli, padri di famiglia che una volta partiti per la guerra non fecero mai più ritorno a casa da vivi né fu possibile, per le persone care, avere una tomba presso la quale piangere. Il concorso regionale mira, dunque, attraverso la partecipazione consapevole ed il coinvolgimento attivo delle istituzioni scolastiche, a sensibilizzare i giovani proprio sui valori dell’insegnamento di educazione civica a cui il monumento nazionale si aggrancia fortemente.
PRIMARIA Classi quinte Tutti i plessi	In CORO e in ARMONIA 	Progetto curricolare e extracurricolare Il progetto è finalizzato alla preparazione e alla direzione di un coro di voci bianche in vista del concerto di Natale. I contenuti del progetto consistono in un “mini-repertorio” di brani di musica corale di ispirazione natalizia, di tradizione classica e <i>popular</i> e di repertorio didattico, con arrangiamenti ad hoc.



<p>PRIMARIA</p> <p>Campodipietra</p>	<p><i>“Come un albero... come una foglia.... come una farfalla...”</i></p>  <p><i>“Le foglie vanno via con il vento, ma tu sei la foglia che mai si staccherà dal nostro albero”.</i></p> <p><i>Alla maestra Tiziana Iammatteo</i></p>	<p>Progetto curricolare</p> <p>Il progetto nasce dal desiderio di legare, al ricordo della maestra Tiziana Iammatteo, un albero che come essere vivente continuerà a vivere e respirare con tutta la scuola di Campodipietra, mantenendo viva, tenace e sempre presente, nei cuori e nelle menti, la memoria di lei. Questa importante giornata rappresenta l’inizio del progetto che verrà realizzato nel corso dell’anno avente come tema centrale l’albero, da sempre simbolo della vita che nasce, cresce e si rinnova, metafora della vita. Esso accompagnerà i bambini alimentando curiosità ed interesse e promuovendo atteggiamenti di rispetto e di tutela per l’ambiente. Il percorso si snoderà toccando in modo trasversale le tre aree del curricolo di educazione civica: Costituzione; sviluppo sostenibile; cittadinanza digitale. Particolare attenzione verrà dedicata alle giornate mondiali programmate durante l’intero anno scolastico: 4 novembre, giornata sulla sicurezza, giornata nazionale degli alberi, giornata dei diritti dei bambini, giornata contro la violenza sulle donne, giornata della disabilità, giornata della memoria, giornata della terra, giornata dell’acqua, giornata dell’alimentazione... “.</p>
<p>PRIMARIA</p> <p>Campodipietra Gildone Toro</p>	<p>PROGETTO CONCORSO</p> <p>I GIOVANI RICORDANO LA SHOAH</p> 	<p>Progetto curricolare</p> <p>Il progetto intende far conoscere agli alunni una delle pagine più buie della storia umana perché comprendano il valore assoluto della libertà e del rispetto dei diritti umani, perché ciò che si è verificato in passato non abbia mai più a ripetersi.</p>




<p>PRIMARIA</p> <p>Tutti i plessi</p>	<p>APERTAMENTE A CLASSI APERTE</p> 	<p>Progetto curricolare</p> <p>Il progetto d'Istituto ha come finalità quella di garantire l'inclusione e l'inclusività. Esso riguarda gli insegnanti di sostegno che, in caso di assenza dell'alunno diversamente abile, potranno intervenire, anche in altre classi, per il supporto e il recupero delle competenze di base in italiano, matematica e inglese di alunni in difficoltà con Bisogni Educativi Speciali.</p>
<p>PRIMARIA</p> <p>Tutti i plessi</p>	<p>PROGETTO CONCORSO</p> 	<p>Progetto curricolare</p> <p>Il progetto, rivolto principalmente alle classi delle scuole primarie italiane per l'anno scolastico 2021 – 2022, si conferma un utile supporto nel percorso didattico nell'ambito dell'educazione alimentare, coinvolgendo anche l'aspetto artistico. Il percorso propone anche dei suggerimenti per attività ludico didattiche da realizzare in classe.</p>
<p>PRIMARIA</p> <p>Tutti i plessi</p>		<p>Progetto curricolare</p> <p>Il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids", promosso da Sport e salute S.p.A. d'intesa con la Sottosegretaria per lo sport e il Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), costituisce l'evoluzione del progetto "Sport di Classe" realizzato negli scorsi anni. Il progetto è rivolto a tutte le classi delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie, sedi di scuola primaria e ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative e per la promozione di stili di vita corretti e salutari.</p>



<p>PRIMARIA</p> <p>Gildone Toro</p>	<p>SPERIMENTAZIONE INDIRE</p> <p>PICCOLE SCUOLE TRAME SOCIALI IN RETE</p>  	<p>Progetto curricolare</p> <p>Il progetto promuove le azioni di rinnovamento delle scuole piccole, mettendo a loro disposizione risorse e strumenti utili per stare al passo con il cambiamento, valorizzandone, al contempo, competenze e caratteri originali. Esso promuove e sostiene l'ideazione e la sperimentazione di modelli didattici adatti alla gestione delle pluriclassi e funzionali a superare l'isolamento, offrendo una formazione specifica ai docenti che operano in contesti geograficamente svantaggiati, con una particolare attenzione alle aree interne; la progettazione di interventi di valorizzazione professionale degli insegnanti; la disseminazione di buone pratiche educative; la collaborazione in rete tra scuole; il miglioramento delle sinergie tra enti governativi locali e di ricerca.</p>
<p>PRIMARIA</p> <p>Tutti i plessi</p>	<p>LABORATORIO DI MUSICOTERAPIA</p> 	<p>Progetto curricolare</p> <p>Laboratorio educativo, espressivo-musicale e di musicoterapia come percorso di conoscenza di sé e degli altri attraverso l'utilizzo del suono. L'aspetto musicale sarà utilizzato nella sua valenza educativa per promuovere processi comunicativi e relazionali propri della Musicoterapia. Gli alunni saranno guidati attraverso il linguaggio sonoro a migliorare le loro attitudini nella relazione interpersonale e negli aspetti educativi legati allo sviluppo individuale e sociale. Attraverso il corpo, il suono e la musica, infatti, potranno esprimere i propri sentimenti, attivare una diversa percezione della propria persona e un cambiamento nella modalità di relazione con l'altro.</p>



<p>PRIMARIA</p> <p>Campodipietra</p>	<p>LABORATORIO</p> <p>SOCIALITA' E INCLUSIONE</p>  <p>"L'amore deve essere naturale, come respirare... Madre Teresa di Calcutta: un murales per lei".</p>	<p>Progetto extracurricolare PON</p> <p>Il laboratorio intende fornire agli alunni gli strumenti per poter leggere e interpretare un'opera d'arte contemporanea, anche attraverso la sua riproducibilità e reinterpretazione in chiave creativa. La metodologia utilizzata favorisce un rapporto dinamico con l'arte, anche attraverso la riproduzione di scenari e paesaggi che vedano la presenza di Madre Teresa di Calcutta, a cui è intitolata la scuola, in tridimensionalità espressiva. Gli alunni affrescheranno le pareti dell'atrio di ingresso della sede centrale guidati dall'esperto per realizzare delle scene iconografiche con tecniche e materiali diversi.</p>
<p>PRIMARIA</p> <p>Tutti i plessi</p> <p>Classi III – IV - V</p>	<p>SPERIMENTAZIONE MAKEBLOCK</p>  	<p>Progetto curricolare</p> <p>Il progetto didattico, nell'ambito del Protocollo di intesa stipulato fra il Ministero dell'istruzione e Makeblock Europe, a promozione del coding nella scuola primaria, viene promosso per garantire lo sviluppo di nuove competenze fin dai primi anni scolastici. Esso rientra nelle "Azioni di collaborazione per la promozione del coding e delle discipline STEAM nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale".</p>
<p>PRIMARIA</p> <p>Classi quinte</p>	<p>ORIENTAMENTO STRUMENTO MUSICALE</p>  <p>"EDUCARE AL PIACERE DELLA MUSICA"</p>	<p>Progetto curricolare</p> <p>Al fine di orientare gli alunni delle classi V della Scuola primaria dell'Istituto alla scelta dello strumento musicale, i Docenti di Strumento della Scuola Secondaria di I Grado svolgeranno delle lezioni-concerto nei vari plessi per far conoscere da vicino gli strumenti musicali che si studiano nel corso ad indirizzo musicale nel nostro Istituto in modo da consentire loro una scelta più consapevole.</p>





PRIMARIA		
Tutti i plessi		<p>Progetto curricolare</p> <p>“Frutta e verdura nelle scuole” è un programma promosso dall’Unione Europea, realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, e svolto in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e il Ministero della Salute. E’ rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione. A questo scopo, l’obiettivo del programma è quello di: divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; diffondere l’importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; sensibilizzare gli alunni al rispetto dell’ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari. Le misure di accompagnamento programmate dal Ministero hanno quale obiettivo prioritario quello di “informare” e sviluppare un consumo consapevole della frutta e della verdura, privilegiando la distribuzione del prodotto fresco. Il programma prevede la realizzazione di specifiche giornate a tema, quali visite a fattorie didattiche, corsi di degustazione, attivazione di laboratori sensoriali, al fine di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane.</p>

**PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

ORDINE DI SCUOLA PLESSI	TITOLO PROGETTO	FINALITA'
SECONDARIA I G. Campodipietra Toro	"LA DANZA E I CANTI POPOLARI NELLA TRADIZIONE LOCALE" 	Progetto extracurricolare La proposta di un progetto che riguarda il folklore e le tradizioni popolari, in particolare le danze e i canti, nasce dalla necessità di voler trasmettere la storia dei propri antenati e dei propri luoghi, alle generazioni future. Le terre del nostro Molise hanno molto da raccontare. In queste zone l'uomo ancora riesce a conservare intatti molti luoghi, che evocano momenti storici particolari e la Scuola si pone l'obiettivo di rendersi protagonista agendo direttamente "sul territorio" e "per il territorio".
SECONDARIA I G. Tutti i plessi	POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE 	Progetto extracurricolare Il progetto nasce dal bisogno formativo di rafforzare la competenza comunicativa in lingua inglese, sviluppando le capacità di riflessione sulla lingua e accrescendo il bagaglio lessicale e le strutture linguistiche, al fine di raggiungere livelli più elevati di autonomia.
SECONDARIA I G. Tutti i plessi Classi terze	LABORATORI ORIENTAMENTO ATTIVO 	Progetto extracurricolare Il percorso propone agli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto la fruizione di laboratori di orientamento attivo di: <ul style="list-style-type: none">• GRECO - LATINO• CHIMICA – BIOLOGIA• MATEMATICA-FISICA• SPAGNOLO• TEDESCO• FRANCESE in modalità in presenza e a distanza mediante la piattaforma Meet-GSuite.





<p>SECONDARIA I G.</p> <p>Tutti i plessi</p> <p>Classi terze</p>	<p>LABORATORIO PRATICO DI GRECO</p> <p>In collaborazione con il Liceo Classico "M. Pagano" Campobasso</p> 	<p>Progetto extracurricolare</p> <p>Il percorso propone agli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto spunti di riflessione pratica e di un approccio sistemico alla lingua greca antica in un laboratorio attivo. Gli incontri si terranno in presenza nei locali della sede centrale dell'Istituto.</p>
<p>SECONDARIA I G.</p> <p>Campodipietra</p> <p>Classi seconde</p>	<p>USO PROBLEMATICO DI INTERNET E DEI DISPOSITIVI TECNOLOGICI NEI GIOVANI</p>  <p>UN PROGRAMMA PSICOEDUCATIVO PER LA SCUOLA MEDIA</p>	<p>Progetto curricolare</p> <p>Un programma psicoeducativo, rivolto ai ragazzi di <i>classe II scuola secondaria di I grado</i>, di autoregolazione delle emozioni per favorire l'utilizzo consapevole e prevenire l'uso problematico di Internet. Il progetto consentirà ai ragazzi di prevenire fenomeni di ansia, anedonia e inadeguatezza che possono incidere irrimediabilmente sulla personalità e sulla salute mentale. Verranno sensibilizzati al programma anche i genitori per un sostegno attivo e interattivo con i ragazzi e per favorire l'integrazione permanente scolastica ed extrascolastica e ottimizzare l'apprendimento. L'attuazione pratica prevede la tecnologia di Internet e più nello specifico si avvale dell'utilizzo di 3 <i>serious games</i>, ovvero giochi educativi, riguardanti: le abilità di comunicare in modo efficace i sentimenti positivi e negativi; la capacità di affrontare e risolvere problemi in particolare come contrastare il fenomeno del bullismo e valorizzare le differenze; le abilità di cambiamento degli atteggiamenti, i comportamenti e le norme di gruppo disfunzionali come l'abuso di Internet.</p>



<p>SECONDARIA I G.</p> <p>Jelsi</p>	<p>MUSICHI-AMO</p> 	<p>Progetto curricolare</p> <p>Progetto di sperimentazione di contemporaneità della didattica curricolare e delle attività di strumento, di musica e di strumento.</p>
<p>SECONDARIA I G.</p> <p>Tutti i plessi</p> <p>Classi terze</p>	<p>ORIENTARE ALLA SCELTA</p> <p>CRC Centro di Ricerche sulla Cooperazione e sul Nonprofit</p>  <p>UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore</p>	<p>Progetto curricolare</p> <p>Il progetto prevede una formazione su piattaforma online dedicata ai docenti e alle figure dell'orientamento delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado italiane, volte ed informarli sul tema delle diseguaglianze nei sistemi scolastici. Il corso avrà come fine esaminare l'efficacia della formazione al fine del miglioramento delle prestazioni scolastiche nell'orientare gli studenti.</p>
<p>SECONDARIA I G.</p> <p>Tutti i plessi</p>	<p>“ALLA RI-SCOPERTA DEL NOSTRO TERRITORIO”</p> 	<p>Progetto curricolare ed extracurricolare</p> <p>Il progetto nasce dal desiderio di cercare nuove forme e ulteriori momenti di incontro della scuola con il proprio territorio di appartenenza richiamando l'attenzione degli alunni sul valore culturale delle tradizioni popolari al fine di comprendere le proprie radici, la propria storia, la propria identità. La novità è quella di condividere questa idea con gli istituti di uno stesso territorio, accomunati da una realtà geografica particolare.</p> <p>Il progetto si concretizzerà nella realizzazione dell'UDA trasversale d'Istituto <i>“Un passo indietro verso il futuro. Nel territorio le radici del nostro passato”</i>.</p>





<p>SECONDARIA I G.</p> <p>Tutti i plessi</p>	<p>A SCUOLA DI SICUREZZA E LEGALITA'</p> 	<p>Progetto curricolare</p> <p>La Scuola di Cittadinanza attiva fornisce da anni, con il programma “Imparare sicuri”, un quadro aggiornato sullo stato di sicurezza, qualità, accessibilità delle scuole italiane, attraverso un monitoraggio realizzato dai volontari di <i>Cittadinanzattiva</i>, e promuove nelle scuole iniziative di formazione alla sicurezza e alla prevenzione coinvolgendo studenti, famiglie e operatori.</p>
<p>SECONDARIA I G.</p> <p>Tutti i plessi</p>	<p>La nostra alimentazione: un viaggio nel mondo del cibo</p> <p>EDUCAZIONE ALIMENTARE</p> 	<p>Progetto curricolare</p> <p>Il Progetto, attraverso la realizzazione di un'UDA trasversale, intende mettere in luce la trasversalità dell'Educazione Alimentare negli aspetti scientifici, geografici, culturali, legati al rapporto, personale e collettivo, con il cibo, incentivando la consapevolezza dell'importanza del rapporto cibo-salute, favorendo l'adozione di sani comportamenti alimentari, promuovendo un concetto di socialità complessiva del cibo, che incorpori aspetti valoriali relativi a sostenibilità e intercultura. Il percorso si pone come obiettivo in uscita che l'alunno riconosca l'importanza di una dieta equilibrata per il proprio benessere psicofisico e le conseguenze di un'alimentazione scorretta, conosca e distingua i principi nutritivi e i cibi che li contengono, sappia calcolare il contenuto calorico di un alimento, riconosca l'importanza del cibo come strumento di incontro e scambio fra popoli, rifletta sull'importante questione dell'eliminazione della fame nel mondo. Il progetto prevede incontri con un esperto.</p>


**PROGETTI PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO**

ORDINE DI SCUOLA PLESSI	TITOLO PROGETTO	FINALITA'
PRIMARIA SECONDARIA I G. Tutti i plessi	UN ALBERO per il FUTURO  Crea un bosco diffuso con il Ministero dell'Ambiente e i Carabinieri della Biodiversità 	Progetto curricolare Il progetto “TREE 4 future”, promosso dal Raggruppamento Carabinieri Biodiversità - Reparto Biodiversità di Isernia, si propone di coinvolgere gli studenti in un percorso di: conoscenza delle riserve naturali dello stato e foreste demaniali; scoperta degli habitat naturali più vicini al proprio territorio e delle specie animali e vegetali che li popolano; individuazione di quelle aree dove l'ambiente appare più bisognoso di cure, anche all'interno del proprio plesso scolastico; scegliere le specie vegetali più consone per quell'area e metterle a dimora, prendendosene cura. I vivai forestali contribuiranno a questa coltura, partecipando alla ricerca di particolari specie locali che rischiano di scomparire, per favorirne il ripristino.
PRIMARIA Classi IV e V SECONDARIA I G.	KANGOUROU DELLA MATEMATICA 	Progetto curricolare Il nostro istituto da alcuni anni partecipa al progetto Kangourou, una gara di matematica che vede impegnati gli studenti dei diversi ordini di scuola. Il progetto è finalizzato a promuovere l'approfondimento della conoscenza della Matematica e dei suoi concetti fondamentali nonché delle capacità logiche, di riflessione e di sviluppo della memoria; l'amore per questa disciplina attraverso un approccio informale, di gioco che favorisce intuizione, riflessione, ragionamento, creatività e lo sviluppo della competenza trasversale del problem solving.





<p>PRIMARIA</p> <p>SECONDARIA I G.</p> <p>Tutti i plessi</p>	<p>"MAT-ITA"</p>  <p>Laboratori di recupero e potenziamento di <i>Matematica</i> e <i>Italiano</i></p>	<p>Progetto extracurricolare</p> <p>Il progetto si pone come obiettivo una riduzione della variabilità nei livelli di apprendimento sia all'interno della stessa classe sia tra classi parallele, per cui i risultati attesi saranno il recupero delle abilità di base in italiano e matematica e la valorizzazione delle eccellenze.</p>
<p>PRIMARIA</p> <p>Campodipietra Toro</p> <p>Classi quinte</p> <p>SECONDARIA I G.</p> <p>Campodipietra Toro</p>	<p>UN TUFFO NEL PASSATO PER VIVERE CONSAPEVOLMENTE IL PRESENTE</p> 	<p>Progetto curricolare ed extracurricolare</p> <p>Progetto ideato dall'associazione culturale "Amici del Morrutto" e dalla Società Operaia - S. Giovanni in Galdo - con il patrocinio dei comuni di Campodipietra, di Toro e di S. Giovanni in Galdo, proposto all'Istituto "Madre Teresa di Calcutta", incentrato sulla conoscenza e la valorizzazione del nostro territorio, una sinergia importante tra Comunità territoriali e Scuola. Nell'ambito delle celebrazioni nel settimo centenario della morte di Dante, esso ha l'intento di avvicinare gli alunni agli albori della nostra lingua e farli riflettere su alcuni aspetti caratterizzanti le società di tutti i tempi. Nello specifico, gli alunni saranno stimolati a considerare le analogie fra l'emergenza sanitaria attuale dovuta al Covid e la Pestilentia del '300, in un contesto territoriale preciso. Il punto di partenza è il racconto scritto da Gino Piunno, ispirato alla leggenda della Madonna del Latte, raffigurata nel quadro collocato sull'altare settecentesco nella Cappella intitolata alla Santissima Vergine del monte Carmelo, a S. Giovanni in Galdo.</p>



<p>PRIMARIA</p> <p>SECONDARIA I G.</p> <p>Tutti i plessi</p>	<p>PROGETTO CONCORSO</p> <p>SCRITTORI DI CLASSE: la magia del fantasy</p>  <p>La Magia del Fantasy</p> 	<p>Progetto curricolare</p> <p>In questa ottava edizione gli studenti sono accompagnati da un testimonial speciale come Harry Potter a cimentarsi con uno dei generi più amati dai ragazzi, il fantasy, e a riflettere sui valori fondamentali come l'amicizia, la lealtà, il coraggio, l'inclusione e il lavoro di squadra. Il progetto è rivolto al gruppo-classe ed è finalizzato alla partecipazione di un concorso che prevede la produzione di un racconto fantasy, ispirandosi al tema dell'inclusione e dell'amicizia dei romanzi di Harry Potter e una illustrazione ispirata al racconto. Dopo l'invio della storia, ogni classe riceverà, in modo casuale ed anonimo, 3 racconti di altre classi in gara che dovrà valutare, contribuendo in tal modo a stilare una classifica generale di tutte le classi partecipanti all'iniziativa.</p>
<p>PRIMARIA</p> <p>Classi IV e V</p> <p>SECONDARIA I G.</p> <p>Tutti i plessi</p>	<p>AREE A RISCHIO</p> 	<p>Progetto extracurricolare</p> <p>Il progetto “Aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica” (art. 9 CCNL Comparto Scuola 2006/2009) ha come obiettivo la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e la riduzione della marginalità sociale. Il percorso promuove attività volte a far fronte alla dispersione scolastica e inclusione degli immigrati, al bullismo e al cyberbullismo, alle droghe, all'alcol e al tabagismo. Si svolgerà in orario pomeridiano con i docenti di classe, con il supporto di psicologi che forniranno strategie innovative per l'identificazione precoce degli alunni che fanno uso di droghe o che mostrano potenziali atteggiamenti di bullismo.</p>



PRIMARIA	 “Bring Your Own Device”	Progetto curricolare BYOD è l’acronimo di Bring Your Own Device, ovvero “Porta il tuo Device”. Una pratica didattica nella quale lo studente usa/porta a scuola la tecnologia mobile che ha a disposizione (della scuola o di sua proprietà). Con tablet, notebook, netbook, lavora in maniera collaborativa con i compagni ad attività proposte e coordinate dai docenti.
Classi IV e V		L’I.C. “Madre Teresa di Calcutta” di Campodipietra, visti il GDPR 2016/679, la Legge 633/1941 (diritto d’autore), gli artt. 3 e 4 dello “Statuto degli Studenti e delle Studentesse” (DPR 249/1998) e considerato quanto riportato nel Piano Nazionale Scuola Digitale azione 6 e nel relativo Decalogo “Byod” del 2018, si propone di integrare, all’interno dell’attività in aula, la Didattica digitale . Gli studenti portano il proprio device (Pc, tablet) autorizzati dai genitori, e utilizzano la connessione dell’Istituto per lavorare in condivisione all’interno della piattaforma GSuite, in modo sicuro con un proprio account istituzionale.
SECONDARIA I G.	“Porta il tuo dispositivo” 	
Tutti i plessi		Si tratta senza dubbio di una irrinunciabile occasione che permetterà ai docenti di puntare al raggiungimento delle competenze attraverso la mediazione di linguaggi moderni e accattivanti, capaci di proporre i contenuti in chiave interattiva e multimediale, pronti a rispondere alle esigenze individuali degli alunni e in grado di incoraggiare modalità di apprendimento di tipo cooperativo.


**PROGETTI INFANZIA - PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO**

ORDINE DI SCUOLA PLESSI	TITOLO PROGETTO	FINALITA'
<p>INFANZIA</p> <p>PRIMARIA</p> <p>SECONDARIA I G.</p> <p>Tutti i plessi</p>	<p>PROGETTO ACCOGLIENZA</p> <p>SAI COS'È UN SORRISO?</p> <p>“È un muro che cade, una porta che si apre sulla propria anima e che invita ad entrare!”</p> 	<p>Progetto curricolare</p> <p>L'idea progettuale nasce dalla considerazione che il sorriso sia la chiave che apre la porta delle emozioni più belle, il sorriso che va oltre la mascherina, che si manifesta attraverso gli occhi, specchio dell'anima, e attraverso la gestualità di ognuno. La scelta del tema del sorriso nasce dall'esigenza di creare un clima sereno e motivante, per colmare le distanze create negli ultimi due anni a causa della pandemia. Il progetto ha lo scopo di favorire l'inserimento degli alunni attivando un processo formativo motivante che consenta loro di acquisire stima e fiducia verso se stessi e verso gli altri, creando un clima sereno e stimolante incentrato sulla comunicazione, cooperazione tra alunni e docenti, nel rispetto delle diversità.</p>
<p>SECONDARIA I G.</p> <p>Tutti i plessi</p>	<p>PROGETTO CONCORSO</p>  	<p>Progetto curricolare</p> <p>L'I.C. ha partecipato al Progetto per le migliori esperienze di comunicazione e informazione pubblica digitale vincendo il Primo Premio SMARTPHONE D'ORO per la sezione tematica Istruzione e Ricerca, con la realizzazione di un video riassuntivo di tutte le iniziative informatiche, digitali e di comunicazione sui social prodotti dagli alunni e docenti, che permettono di avere una didattica più inclusiva e coinvolgente, unendo le diverse realtà presenti in un istituto dislocato su cinque Comuni. Il video è stato curato dall'Animatore Digitale prof. Marco Amorosa.</p>




<p>INFANZIA</p> <p>PRIMARIA</p> <p>SECONDARIA I G.</p> <p>Tutti i plessi</p>	<p>Finalmente un Natale... normale! Ma sempre speciale!!!!</p> 	<p>Progetto curricolare</p> <p>Il progetto ha come finalità quella di far vivere agli alunni e a tutta la comunità scolastica il vero significato del Natale e i valori ad esso collegati, come quelli della solidarietà, dell'amore, dell'accoglienza, dell'amicizia e della pace, instaurando un clima sereno ed accogliente che aiuti a vivere in armonia, in un momento così particolare come quello che stiamo vivendo a causa della pandemia. Gli alunni saranno coinvolti in un percorso che li vedrà lavorare ad un progetto comune, al fine di prendere coscienza dei valori universali e di poterli finalmente condividere.</p>
<p>INFANZIA</p> <p>PRIMARIA</p> <p>SECONDARIA I G.</p> <p>Tutti i plessi</p>	<p>PROGETTO CONTINUITA'</p> <p>IL TERRITORIO NEL CUORE</p> 	<p>Progetto curricolare</p> <p>Il progetto continuità si rivolge agli alunni degli anni ponte prevedendo attività che puntino all'osservazione del territorio in cui si vive, alla conoscenza delle tradizioni culturali e allo studio dei beni artistici presenti. Verranno attuati momenti significativi tra gli alunni dei tre ordini di scuola, che mirino a porre l'attenzione sui temi appena citati, in modo tale da attuare una forma costruttiva di tutoring da parte degli alunni appartenenti al grado di istruzione superiore per la realizzazione di elaborati descrittivi, artistici e multimediali. Tra le finalità del progetto: vivere bene insieme la realtà scolastica creando un ambiente positivo ed un clima affettivo nel quale gli alunni possano esprimersi liberamente; condividere attività ed esperienze per favorire il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola; promuovere interazioni tra i diversi contesti educativi per favorire la conoscenza di nuovi percorsi didattici, metodologici e formativi.</p>





<p>INFANZIA</p> <p>PRIMARIA</p> <p>SECONDARIA I G.</p> <p>Campodipietra</p>	<p>PROGETTO:</p> <p>‘Celebriamo il Millennio di Campodipietra’</p> <p>LA SCUOLA FESTEGGIA</p>  <p>CAMPODIPIETRA</p> <p>1022 - 2022</p>	<p>Progetto curricolare ed extracurricolare</p> <p>Il progetto “Celebriamo il millennio di Campodipietra”, coinvolge tutti gli alunni della Scuola dell’Infanzia, della Scuola Primaria e Secondaria di I Grado del plesso di Campodipietra che, in occasione dei mille anni di Campodipietra 1022-2022, vogliono essere protagonisti attivi del sapere culturale del proprio territorio per una promozione e una valorizzazione della memoria storica rispettando i criteri di veridicità mediante varie forme di studio che vanno dall’espressione artistica, alla realizzazione di attività e di ricostruzioni storiche. Il progetto nasce dalla proficua collaborazione dei tre ordini di scuola presenti su Campodipietra ed è correlato agli eventi pianificati dal “Comitato del Millennio” del quale fanno parte l’Istituto Comprensivo “Madre Teresa di Calcutta”, il Comune di Campodipietra e le associazioni culturali, sociali e sportive presenti sul territorio. Per la comunità di Campodipietra quello di quest’anno è un appuntamento memorabile poiché sono trascorsi esattamente mille anni da quando nel 1022 Enrico II, l’imperatore del Sacro Romano Impero Germanico, alla testa della corte e dell’esercito, effettua una sosta a Campodipietra per redigere un importante “giudicato” a favore dell’Abbazia di San Vincenzo al Volturno. In questo manoscritto è riportata la sentenza giudiziaria emessa “ad Campum de Petra” dall’Imperatore</p>
---	---	--



	 <p>CAMPODIPIETRA 1022 - 2022</p>	<p>Enrico II e rappresenta la testimonianza più antica sul nome del paese. La Scuola in questo contesto si pone come obiettivo irrinunciabile nella sua mission l'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica. Essa è infatti la prima palestra di democrazia dove gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva alla vita sociale e culturale della propria comunità, quali cittadini consapevoli e responsabili. Il progetto ha come finalità: divulgare la storia e la cultura di Campodipietra sfruttando un ampio ventaglio comunicativo attraverso modalità concrete di coinvolgimento degli alunni; risvegliare le tradizioni storiche, culturali, artigiane, agricole, gastronomiche e religiose legate al territorio, per meglio cementare il senso di appartenenza e d'identità della popolazione studentesca; favorire la collaborazione e l'aggregazione delle scuole presenti sul territorio incoraggiando in tal modo la partecipazione attiva degli allievi e delle loro famiglie all'evento storico; instillare e conservare nei discenti la memoria storica per conoscersi, capirsi e confrontarsi con altre comunità; sviluppare negli alunni la cultura della pace anche attraverso la lettura di eventi bellici che hanno caratterizzato la storia e purtroppo anche il presente con la guerra in Ucraina; sviluppare la creatività e le potenzialità espressive e figurative; incentivare i rapporti tra scuola e contesto territoriale.</p>
--	---	--



<p>INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA I G.</p> <p>Alunni Genitori Docenti Personale ATA di tutti i plessi</p>	<p>SUPPORTO PSICOLOGICO</p> 	<p>Progetto curricolare</p> <p>Il progetto intende mettere a disposizione di alunni, genitori, docenti e personale ATA, un supporto psicologico grazie alla figura di un esperto per affrontare con serenità questo particolare momento caratterizzato da forte stress emotivo.</p>
<p>INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA I G.</p> <p>Tutti i plessi</p>	 <p>eTwinning</p>	<p>Progetto curricolare</p> <p>Il progetto è un'occasione privilegiata per comunicare in lingua inglese con studenti europei ed extra-europei favorendo l'acquisizione degli strumenti necessari per un confronto diretto e uno scambio comunicativo tra scuole diverse per la realizzazione di un percorso condiviso. Le attività programmate stimolano gli studenti a lavorare e apprendere insieme in modo collaborativo e inclusivo, identificando gli elementi distintivi del paesaggio, della cultura e delle tradizioni locali mediante l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione accorciando in tal modo le distanze. In eTwinning è possibile realizzare progetti didattici a distanza (detti anche "gemellaggi elettronici") in cui le attività sono pianificate e implementate mediante la collaborazione tramite TIC di insegnanti e alunni di almeno due scuole di Paesi diversi tra quelli aderenti all'azione (progetti europei) o dello stesso Paese (progetti nazionali).</p>



I PON – POR PER LA SCUOLA



I **Programmi Operativi Nazionali (PON)** sono finanziati dalla **Commissione Europea** per favorire la parità economica e sociale di tutte le regioni dell'Unione Europea e ridurre il divario di sviluppo. I fondi investiti per tale scopo sono detti Fondi strutturali. Essi si dividono in due categorie:

- **FSE (Fondo Sociale Europeo)**: favorisce le competenze per lo sviluppo.
- **FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale)**: favorisce gli ambienti di apprendimento.

Il Fondo Sociale Europeo (**FSE**) finanzia interventi nel campo sociale. Ha il compito di intervenire su tutto ciò che concorre a sostenere l'occupazione mediante interventi sul capitale umano: prevenire e combattere la disoccupazione, creazione di figure professionali e di formatori. Il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (**FESR**) finanzia gli interventi infrastrutturali nei settori della comunicazione, energia, istruzione, sanità, ricerca ed evoluzione tecnologica. Fanno parte di questa categoria i fondi erogati per l'acquisto di materiale didattico, laboratori linguistici, musicali, multimediali ecc.

Il nostro Istituto aderisce al **Programma Operativo Nazionale (PON)**, il piano che offre alle scuole italiane la possibilità di accedere alle risorse comunitarie, aggiuntive rispetto a quelle rese disponibili dal Governo nazionale, al fine di migliorare il sistema nel suo complesso.

Il **PON "Per La Scuola"** è destinato al potenziamento e al miglioramento, strutturale e qualitativo, delle scuole di ogni ordine e grado presenti su tutto il territorio nazionale. In linea con le regole stabilite dalla Commissione Europea per il periodo di Programmazione 2014-2020, il Molise entra nel Programma come regione di transizione.

Il **PON "Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento"** interessa il settennio 2014-2020 ed è destinato a finanziare sia interventi di natura materiale, tramite il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (**FESR**), sia azioni immateriali, tramite il Fondo Sociale Europeo (**FSE**). Esso ha una duplice finalità: da un lato perseguire l'equità e la coesione, favorendo la riduzione dei divari territoriali, il rafforzamento delle scuole contraddistinte da maggiori ritardi e il sostegno degli studenti che incontrano maggiori difficoltà; dall'altro, promuovere le eccellenze per garantire a tutti l'opportunità di accedere agli studi, assicurando a ciascuno la possibilità del successo formativo e la



valorizzazione dei meriti personali, indipendentemente dal contesto socio-economico di provenienza. Qualità degli apprendimenti e inclusività della formazione rappresentano i due assi portanti della strategia di intervento del nuovo Programma, orientata a sostenere l'innovazione mediante:

- l'ampliamento degli orari di apertura e delle tipologie di attività offerte dalle scuole;
- una scuola "aperta", destinata non solo agli studenti, ma anche alla cittadinanza, polo di aggregazione delle comunità locali dove promuovere azioni di prevenzione del disagio giovanile e di contrasto alla dispersione scolastica;
- l'accesso scolastico precoce attraverso il potenziamento della scuola dell'infanzia, l'incremento del tempo scuola e l'ampliamento delle offerte per tutta la fascia dei piccoli;
- l'organizzazione di spazi didattici tecnologici rispondenti a nuovi standard qualitativi e architettonici in un'ottica di smart school;
- lo sviluppo di un'edilizia scolastica innovativa, comprensiva di moderne dotazioni tecnologiche in grado di rispondere in maniera diretta alle esigenze dettate dalla "società dell'informazione";
- una particolare attenzione alle aree scolastiche più compromesse e a maggiore rischio di evasione dall'obbligo; l'organizzazione di percorsi specifici per l'integrazione degli studenti con svantaggi e/o deficit socio-culturali e linguistici;
- l'orientamento degli studenti finalizzato a favorire il massimo sviluppo delle potenzialità e delle attitudini, neutralizzare gli effetti delle disuguaglianze sociali e valorizzare il merito individuale indipendentemente dalla situazione sociale di partenza;
- la promozione di processi di internazionalizzazione della scuola, puntando al potenziamento linguistico e alla partecipazione a programmi europei;
- lo sviluppo di un sistema di istruzione degli adulti in grado di presidiare i processi formativi lungo tutto l'arco della vita;
- il rilancio dell'istruzione tecnico e professionale, attraverso una ri-pianificazione di interventi prioritariamente tesi a rafforzare il legame tra formazione e mercato occupazionale;
- un'adeguata valorizzazione del personale scolastico, in particolare dei docenti, con nuove prospettive di carriera e di adeguata formazione e aggiornamento delle competenze;
 - l'avvio di un appropriato sistema nazionale di valutazione, che consenta di definire obiettivi misurabili della performance di verificarne il conseguimento, in un'ottica di trasparenza e di rendicontazione sociale, nonché di benchmarking internazionale. L'Istituto Comprensivo "Madre Teresa di Calcutta" ha avuto il finanziamento di 3 PON per l'acquisto di PC e materiali informatici, 2 PON per l'Orientamento degli alunni e per la l'Inclusione e la lotta al disagio.



I **Programmi Operativi Regionali (POR)** sono gli strumenti attraverso i quali possono essere finanziate iniziative e progetti di sviluppo sul territorio **regionale**. Essi sono finanziati da risorse comunitarie e nazionali, provenienti dal bilancio europeo (fondi strutturali) e dal bilancio nazionale (fondo di cofinanziamento nazionale e fondo per le aree sottoutilizzate), e sono finalizzati a garantire che gli obiettivi di competitività siano raggiunti da tutti i territori regionali. I **POR**, elaborati da ciascuna regione e sviluppati con intensità e modalità differenti, a secondo delle peculiarità delle diverse aree geografiche, hanno dovuto tener conto di 4 macroobiettivi:

- sviluppare i circuiti della conoscenza;
- crescere la qualità della vita, la sicurezza e l'inclusione sociale nei territori;
- potenziare le filiere produttive, i servizi e la concorrenza;
- internazionalizzare e modernizzare.

L'istruzione e la formazione sono poste, quindi, con grande rilievo al centro delle politiche territoriali, in quanto fattori essenziali di sviluppo e coesione. In tal senso è indicata la priorità strategica del "miglioramento e valorizzazione del sistema d'istruzione".

A tale scopo il nostro Istituto ha aderito al **Programma Operativo Regionale (POR)**, Ambienti digitali e laboratori di settore - AZIONE 6 - che ha offerto all' istituzione scolastica l'opportunità di acquisire dispositivi digitali e arredi scolastici al fine di aggiornare o sostituire le dotazioni delle aule e di altri ambienti della scuola, creare così spazi individuali, di gruppo e laboratoriali e di favorire l'uso delle più innovative strategie didattiche, nonché di supportare in chiave innovativa le attività didattiche e amministrative.

Ha inoltre aderito al **POR - SCUOLAB – AZIONE “Ampliamento dell’Offerta Scolastica/Formativa” - Campodipietrascuol@ttiva** attraverso il quale realizzare ambienti digitali grazie all'acquisizione di dispositivi che diano uguale possibilità a tutti gli alunni di elevare le competenze di base e le capacità di apprendimento.

INDICE



PROGETTAZIONE PON - POR			
AVVISO	DATA	FONDO	DESCRIZIONE - PROGETTI
9035	13/07/2015	FESR	<p>Realizzazione/ampliamento rete LanWlan</p> <p>Il progetto ha consentito l'accesso ad internet agli utenti della scuola, mediante la realizzazione di una rete telematica accompagnata dagli strumenti indispensabili alla sua gestione.</p> <p><i>(Realizzato e concluso)</i></p>
12810	15/10/2015	FESR	<p>Realizzazione AMBIENTI DIGITALI</p> <p>Con questo progetto è stato possibile creare degli ambienti digitali idonei per poter attuare tecnologie sempre più efficaci per una didattica collaborativa e laboratoriale che dia a docenti e studenti risorse da utilizzare per apprendere. Il progetto ha dato modo di ottenere delle aule con un kit LIM fisso e degli ambienti forniti di un laboratorio mobile costituito da un kit con lavagna interattiva multimediale, completa di notebook, software e videoproiettore interattivo.</p> <p><i>(Realizzato e concluso)</i></p>
1953	21/02/2017	FSE	<p>Competenze di base SCUOLA DELL'INFANZIA</p> <p>Il progetto "Un mondo di suoni e parole" si propone di insegnare ai bambini a riflettere sul linguaggio e a controllare consapevolmente i processi linguistici. Portare il bambino ad acquisire competenze linguistiche e metalinguistiche per poi arrivare all'associazione fonema – grafema.</p>



			<p>Competenze di base SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p> <p>Il progetto “Sviluppa...mente!” è da intendersi come un’azione volta a innalzare o fare acquisire le conoscenze, le abilità e le competenze in lingua madre, lingua inglese e in matematica. E’ un progetto strutturato con stessa tipologia di moduli sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di primo grado; ciò permette di operare collegialmente e in maniera condivisa ai vari livelli superando le divisioni settoriali dei saperi e proponendo una rilettura critica delle discipline nell’ottica dell’asse culturale con l’individuazione di aree di sovrapposizione.</p> <p><i>(Realizzato e concluso)</i></p>
2999	13/03/2017	FSE	<p>Orientamento formativo e ri-orientamento</p> <p>Il progetto “Orientamento formativo” si articola in tre moduli da 30 ore ciascuno e prevede il coinvolgimento del territorio attraverso collaborazioni con associazioni che si occupano di promozione sociale e culturale, con obiettivi statutari, quali la valorizzazione delle peculiarità locali e la trasmissione dei valori storici e culturali alle nuove generazioni.</p> <p><i>(Realizzato e concluso)</i></p>
4294	27/04/2017	FSE	<p>Progetti di inclusione sociale e integrazione. Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità.</p> <p>Interventi per il successo scolastico degli studenti.</p> <p>PROGETTO “STAR BENE INSIEME”</p> <p>Il progetto vuole creare le basi per promuovere il dialogo interculturale e interreligioso valorizzando le differenze e promuovendo l’integrazione di tutti gli alunni che presentano particolari fragilità. I percorsi di integrazione e di accoglienza per dialogare e condividere</p>



		<p>esperienze si realizzeranno attraverso moduli che promuovono laboratori di arte, di sport-gioco e di lingua italiana per gli stranieri.</p> <p style="text-align: center;">MODULI</p> <ul style="list-style-type: none">• “Diversamente italiani” L’innovazione didattica di questo percorso consiste nel promuovere l’inclusione degli alunni non italofoeni mediante il loro coinvolgimento attivo per l’apprendimento dell’Italiano come L2.• “Ti semino nell’orto” Il modulo prevede la realizzazione di un percorso finalizzato a promuovere e sviluppare l’educazione relativa alla natura, alle produzioni vegetali nonché a quella ambientale nella scuola.• “Dall’ape al miele alle candele, laboratorio artigianale” Lo scopo di questo modulo è quello di guidare gli alunni nella conoscenza del meraviglioso mondo delle api, dell’importanza che questo piccolo insetto ha per l’equilibrio della natura, della bontà dei suoi prodotti e della cera per produrre candeline; preziosa sostanza fornita dalle api.• “Gioco con il mio corpo in musica ed emozioni” Lo scopo di questo modulo è quello di offrire ai bambini la possibilità di esplorare il mondo della danza per soffermarsi sulle emozioni generate dal corpo in movimento nella musica.• “Le arti marziali e la meditazione” Il modulo prevede un percorso di benessere psico-fisico ponendosi come mezzo per lo
--	--	--



			<p>sviluppo delle capacità motorie e cognitive, opportunità di espressione e socializzazione e partecipazione attenta, nonché strumento di inclusione degli alunni BES e di lotta all'emarginazione.</p> <p><i>(Realizzato e concluso)</i></p>
9911	20/04/2018	FESR	<p>Ambienti Digitali per la didattica integrata con gli Arredi Scolastici</p> <p>MODULI</p> <ul style="list-style-type: none">• “Finalmente digitali” Il modulo si basa sull'acquisizione di 30 Notebook da distribuire in modo equo nelle tre sedi dell'Istituto dove è previsto l'intervento: Campodipietra Capoluogo, Jelsi Capoluogo e Campodipietra Secondaria di I grado.• “In carica” Il modulo mira all'acquisizione di numero 3 carrelli – box mobili per ricarica, alloggiamento sincronizzazione notebook (anche wireless) nelle sedi dell'Istituto dove è previsto l'intervento: Jelsi Capoluogo, Ferrazzano Capoluogo e Campodipietra Secondaria di I grado. <p><i>(Realizzato e concluso)</i></p>
4878	17/04/2020	FESR	<p>Realizzazione di smart class per la scuola del primo ciclo</p> <p>Con questa iniziativa la scuola intende fornirsi dei supporti strumentali utili a portare la didattica nelle case degli studenti e delle studentesse nei periodi di sospensione delle attività in presenza a seguito delle misure restrittive adottate a causa della diffusione dell'epidemia da Covid 19. Oltre a prevedere il comodato d'uso per studenti e studentesse, il materiale acquistato potrà essere utilizzato nelle attività didattiche della fase post-emergenziale.</p> <p><i>(Realizzato e concluso)</i></p>



19146	06/07/2020	FSE	<p>Supporto per libri di testo e kit scolastici per secondarie di I e II grado – “Camdopietr@uxilio”</p> <p>L'emergenza epidemiologica da COVID –19 ha comportato anche una crisi economica che potrebbe, in alcuni casi, compromettere il regolare diritto allo studio. Il presente progetto è finalizzato a contrastare situazioni di disagio delle famiglie consentendo di acquistare supporti didattici, eventualmente dematerializzati, da offrire anche in comodato d'uso a studentesse e studenti in difficoltà garantendo pari opportunità e il diritto allo studio.</p> <p><i>(Realizzato e concluso)</i></p>
31068	27/10/2020	FESR	<p>Realizzazione di smart class ODS Primo e Secondo Ciclo</p> <p>Con questa iniziativa la scuola intende fornirsi dei supporti strumentali utili a portare la didattica nelle case degli studenti e delle studentesse nei periodi di sospensione delle attività in presenza a seguito delle misure restrittive adottate a causa della diffusione dell'epidemia da Covid 19. Oltre a prevedere il comodato d'uso per studenti e studentesse, il materiale acquistato potrà essere utilizzato nelle attività didattiche della fase post-emergenziale.</p> <p><i>(Realizzato e concluso)</i></p>
9911 - BIS	20/04/2018	POR	<p>Ambienti digitali e laboratori di settore - AZIONE 6</p> <p>Il presente Avviso vuole offrire all' istituzione scolastica l'opportunità di acquisire dispositivi digitali e arredi scolastici che consentano di</p>



			aggiornare o sostituire le dotazioni delle aule e di altri ambienti della scuola, anche al fine di creare spazi individuali, di gruppo e laboratoriali e di favorire l'uso delle più innovative strategie didattiche, nonché di supportare in chiave innovativa le attività didattiche e amministrative. <i>(Realizzato e concluso)</i>
Codice SGP PAMOIF.OS. LAB03	DGR 572 del 30/12/2019	POR	SCUOLAB - AZIONE "Ampliamento dell'Offerta Scolastica/Formativa" Campodipietrascuol@ttiva Con questo progetto la scuola vuole realizzare ambienti digitali grazie all'acquisizione di dispositivi che diano uguale possibilità a tutti gli alunni di elevare le competenze di base e le capacità di apprendimento. Ogni alunno avrà a disposizione il proprio notebook con software specifico per le varie discipline e sarà costantemente monitorato dall'insegnante. I docenti predisporranno un'azione educativa e didattica adeguata. Le aule scolastiche saranno "aumentate" dalla tecnologia, diventeranno ambienti di apprendimento multimediali in cui si utilizzeranno modelli didattici innovativi per l'apprendimento sia collaborativo che individuale. <i>(Realizzato e concluso)</i>
	DD n. 3300 03/07/2020		
	DD n. 6489 25/11/2020		
9707	27/04/2021	FSE	Apprendimento e socialità ISTITUTI Con il presente progetto la scuola intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022 integrando, in sinergia e in complementarietà, gli interventi strategici definiti a livello nazionale con azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e



			degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza anti-Covid vigenti, anche in sinergia con le azioni del «Piano scuola estate. <i>(In fase di realizzazione)</i>
20480	20/07/2021	FESR	<p style="text-align: center;">FESR-REACT-EU Realizzazioni di reti locali, cablate e wireless nelle scuole</p> <p>Con il presente progetto la scuola vuole rafforzare e realizzare le reti locali, sia cablate che wireless, all'interno dei vari plessi scolastici. L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. <i>(In fase di realizzazione)</i></p>
28966	06/09/2021	FESR	<p style="text-align: center;">FESR-REACT-EU Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione</p> <p>Con il presente progetto la scuola vuole dotare gli ambienti didattici di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali. <i>(In fase di realizzazione)</i></p>



UDA TRASVERSALE - SSIG

EDUCAZIONE ALIMENTARE



“La nostra alimentazione: un viaggio nel mondo del cibo”

Il progetto **“La nostra alimentazione: un viaggio nel mondo del cibo”** nasce dal desiderio di cercare nuove forme e ulteriori momenti di incontro della scuola con il proprio territorio di appartenenza.

L'Unità di Apprendimento proposta intende mettere in luce la trasversalità dell'Educazione Alimentare negli aspetti scientifici, geografici, culturali, legati al rapporto, personale e collettivo, con il cibo incentivando la consapevolezza dell'importanza del rapporto cibo-salute.

Favorisce l'adozione di sani comportamenti alimentari, promuovendo un concetto di socialità complessiva del cibo, che incorpori aspetti valoriali relativi a sostenibilità e intercultura.

Si vuole educare le nuove generazioni alla consapevolezza dell'importanza dell'alimentazione per uno sviluppo fisico e psicologico, a conoscere le caratteristiche degli alimenti, educare al concetto di intolleranza alimentare, alla celiachia e far emergere sentimenti positivi nei confronti della realtà in cui crescono, stimolando il potenziamento del senso di appartenenza alla comunità alimentare, senza vivere il senso di frustrazione legato ad una alimentazione diciamo disordinata.

L'obiettivo generale è quello di sviluppare, soprattutto nei più giovani, conoscenze, valori, e atteggiamenti coerenti con lo sviluppo di un'alimentazione sostenibile, aiutando ciascuno ad individuare e perseguire le possibili vie di cambiamento e coinvolgendolo nella soluzione dei problemi concreti legati agli alimenti, alla conoscenza del proprio corpo, rispondendo anche agli obiettivi che la nuova disciplina di Educazione Civica indica nel rispetto delle tradizioni alimentari e valorizzazione del territorio e delle specificità locali.

FINALITÀ

- Rendere consapevole l'alunno dell'importanza di una dieta sana, corretta ed equilibrata, in quanto aiuta a preservare e migliorare la salute sia fisica che mentale.
- Rendere consapevole l'alunno delle cause e delle conseguenze di determinati disturbi alimentari.
- Analizzare il tipo di alimentazione adottata nella propria famiglia.



DISCIPLINE COINVOLTE

Italiano, storia, geografia, musica, arte, tecnologia, ed. motoria, matematica e scienze, religione, lingue (Inglese- francese e spagnolo).

DESTINATARI

Alunni delle classi della SSIG dell'I.C.

ATTIVITA' PREVISTE

Ogni disciplina svilupperà tematiche attinenti. Particolare attenzione sarà rivolta alle circostanze del pasto comunitario momento di aggregazione e condivisione.

RISORSE UMANE

Docenti dell'Istituto.

TEMPI

Tutto l'anno scolastico.

STRUMENTI

Testi sugli argomenti di interesse; dispense fornite dagli studenti; internet per le ricerche; software specifico e generale; sussidi audiovisivi; macchina fotografica digitale; strumenti per le attività laboratoriali specifiche; qualunque altro dispositivo informatico si dovesse rendere necessario.

PRODUZIONI

Gli studenti devono realizzare una presentazione PowerPoint con collegamenti ipertestuali per rappresentare un viaggio nel mondo del cibo che evidenzia non solo l'importanza di una corretta alimentazione ma anche l'esistenza di diversi modi di nutrirsi che variano a seconda delle opportunità e dei diversi modelli culturali.

COMPETENZE IN USCITA

L'alunno riconosce l'importanza di una dieta equilibrata per il proprio benessere psicofisico e le conseguenze di un'alimentazione scorretta, conosce e distingue i principi nutritivi e i cibi che li contengono, sa calcolare il contenuto calorico di un alimento, riconosce l'importanza del cibo come strumento di incontro e scambio fra popoli, riflette sull'importante questione dell'eliminazione della fame nel mondo.

INDICE